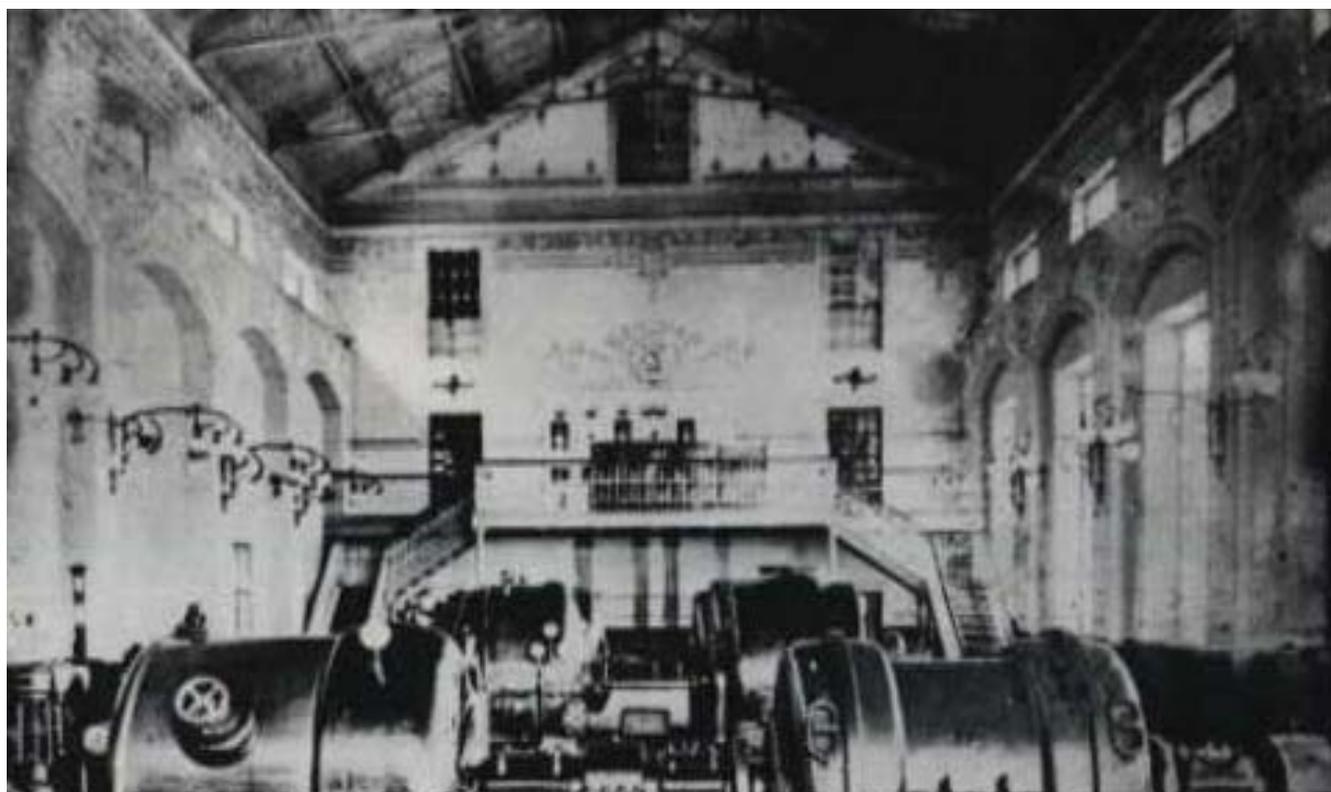


--	--	--	--	--



				Avanti tutta !
--	--	--	--	----------------

COMUNE DI MONZA  
ASSESSORATO AL BILANCIO PARTECIPATO

**RELAZIONI DEGLI ASSESSORI**  
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2006

--	--	--	--	--

---

---

**MICHELE FAGLIA – SINDACO**  
**PROVINCIA, ACCORDI DI PROGRAMMA, RAPPORTI CON LA STAMPA**

---

---

Una vera e propria sfida agli Enti locali, che devono fare due, anzi tre o quattro passi indietro, ritornare addirittura al 2004 ed applicare tagli e limitazioni: meno 8% sulle spese correnti ed un aumento contenuto sempre nella misura dell'8% sulla spesa in conto capitale. Se si considera che quasi la metà delle spese sono "incomprimibili", e cioè impossibili da ridurre perché frutto di contratti già in essere, significa che la riduzione reale della spesa dovrà essere pari almeno al 15%.

Alla faccia della "devoluzione", del tanto evocato "federalismo fiscale", del riconoscimento delle "autonomie locali" e degli enti più virtuosi, paradossalmente i più penalizzati.

Il Comune di Monza ha ormai raggiunto il 92% di autonomia finanziaria, e di questo non si tiene alcun conto. La recente sentenza della Corte Costituzionale (n. 417 del 14 novembre 2005) ha dichiarato l'illegittimità di tagli per consulenze esterne, spese di missione all'estero, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e spese per l'acquisto di beni e servizi, in quanto tali vincoli "non costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ma competono una inammissibile ingerenza nell'autonomia degli enti quanto alla gestione della spesa".

Nonostante da mesi l'intero sistema delle autonomie locali avesse duramente contestato il provvedimento, si è resa necessaria una sentenza per convincere il Governo ad accettare le modifiche.

Insomma, è in corso una sostanziale disapplicazione del principio della equiordinazione tra Stato ed enti locali, quali componenti paritetiche della nostra Repubblica, come sancito dalla Costituzione. In tal modo si predispose un contesto di conflittualità istituzionale che non potrà che recare danno alla situazione generale del Paese, così grave da richiedere semmai un impegno straordinario per far fronte ai problemi reali creati dalla situazione di crisi economico-sociale.

In questo contesto di caccia alle streghe, non posso che unirmi alle proteste dei tanti Sindaci italiani di ogni schieramento, per difendere l'autonomia di responsabilità dei Comuni, i veri pilastri della Repubblica per storia ma, soprattutto, per vicinanza ai cittadini, forse non sempre all'altezza delle tante competenze attribuite, ma certo immediatamente individuabili come interlocutori primari cui rivolgersi per un concreto e fattivo sostegno e per un rapporto vitale di confronto e di collaborazione.

Con il primo bilancio preventivo 2003, questa Amministrazione ha fatto rientrare i conti pubblici entro il patto di stabilità, riportando il Comune ad una corretta gestione economica. Di questo siamo orgogliosi, perché testimonia il senso di responsabilità di chi rispetta il patto europeo che tanti benefici ha portato alla nostra economia. Questo impegno, mantenuto nel 2004 e nel 2005, nonostante tutto intendiamo confermarlo per il 2006, nonostante questa reiterata "invasione di campo", nonostante la tentazione di rifiutare questi continui lacci e laccioli che ci impediscono, ad esempio, di realizzare in toto il programma opere pubbliche, di investire cioè tutte le previste risorse in opere di cui la nostra città ha un incredibile ed arretrato fabbisogno. Abbiamo così confezionato un bilancio di previsione inferiore alle nostre possibilità ma non insufficiente, perché convinti che la qualità di un'Amministrazione si misuri anche con la promozione di valori che alimentano anche dei capitoli insufficienti. Diremo alla città come stanno le cose, elencheremo le sofferenze, confronteremo i dati della spesa consolidata con il previsionale. La scommessa sta nel puntare comunque e dovunque sulla qualità delle iniziative e degli investimenti, piuttosto che sulla quantità. Avremmo preferito entrambi, ma non intendiamo recriminare né tanto meno rinunciare a raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati. Sarà più difficile, ma abbiamo deciso di accettare la sfida.

## **Provincia**

La legge istitutiva della Provincia di Monza e Brianza (n.146 del 11 giugno 2004) apre una prospettiva nuova di impegno per costruire un'istituzione su basi innovative. Il modello di riferimento è coerente coi principi della riforma del titolo V della Costituzione, che riconosce le autonomie locali ed è improntata a legami di sussidiarietà verticale tra i vari livelli di articolazione dello Stato a partire dai Comuni, primi depositari della potestà amministrativa, oltre che a legami di sussidiarietà orizzontale verso i cittadini e le loro forme associative ed organizzate. Dopo l'approvazione del Regolamento (votato

all'unanimità il 3 novembre 2004), l'Assemblea dei Sindaci ha tenuto ben altri 6 incontri con l'assunzione di importanti indirizzi sul Piano d'Ambito dell'ATO (ciclo integrato delle acque), sulla riorganizzazione dei pubblici servizi (Multiutility della Brianza), sul proseguimento del Piano d'Area della Brianza. L'ufficio di coordinamento ha tenuto 30 riunioni per la predisposizione delle tematiche da sottoporre all'Assemblea, ha promosso il 1° Forum della Brianza dal titolo "La Provincia utile", che si è tenuto a Seregno nel febbraio 2005, e ha preparato il 2° Forum sul tema "Lavoro, innovazione e formazione" che si terrà a Desio il prossimo mese di febbraio 2006.

In stretta collaborazione con l'Assessorato alla Provincia di Monza e Brianza e con il Commissario governativo sono state individuate le sedi per le funzioni da collocare nella città capoluogo, nell'area della Caserma IV Novembre, nell'ambito dell'accordo di programma in essere per il Centro polifunzionale e la Cittadella finanziaria.

### **Politiche territoriali ed accordi di programma**

Il ruolo di Monza capoluogo di Provincia pone importanti prospettive in relazione ai rapporti territoriali sia con la Brianza che con Milano, nella consapevolezza di una centralità che, pur consolidatasi storicamente, richiede una visione strategica rispetto alle problematiche strutturali irrisolte. Diventa, quindi, indispensabile intervenire a più livelli.

Da un lato, serve un'aggiornata pianificazione a scala comunale secondo le disposizioni della nuova Legge urbanistica regionale, che riscatti Monza dalla confusione urbanistica che si protrae da troppi anni, e che ponga chiari e definitivi obiettivi di ruolo per la città. Il Piano di Governo del Territorio, primo in Lombardia, è stato ultimato e si è avviata la fase di consultazione delle forze economiche e sociali previste dalla Legge regionale 12/2005 per poi approdare all'esame del Consiglio Comunale.

Dall'altro, è necessaria una rivisitazione della pianificazione sovracomunale (PTCP), che non coglie opportunamente le reali esigenze del territorio Brianza in relazione alle nuove trasformazioni intervenute ed alla necessità di infrastrutture e di servizi da decentrare. Il Piano d'Area della Brianza è la giusta occasione per affrontare in modo coerente e sistematico la configurazione logistica ed infrastrutturale della nuova Provincia. È di recente presentazione lo studio di fattibilità della nuova linea metropolitana M5 in Monza, attraverso la nuova stazione di Bettola, dove è già stato cofinanziato il prolungamento della M1. Si tratta, ora, di pensare ancora più in grande alle necessità della Brianza, per un

servizio di trasporto pubblico a rete che garantisca collegamenti celeri e continui dall'est all'ovest e dal nord al sud.

In questa logica, sono tasselli essenziali i due accordi di programma in essere: Centro Rondò e Villa Reale. In entrambi i casi si tratta di funzioni forti, che trasferiscono a Monza un ruolo di centralità di notevole spessore. Nel caso del Centro Rondò, con la scelta di mantenere il Tribunale in centro città, rimane disponibile la ridestinazione di parte dell'area ex Caserma IV Novembre a nuove funzioni, in coerenza con gli indirizzi urbanistici già espressi nel gennaio 2003. Il Collegio di vigilanza dell'Accordo di programma, nella seduta del 27 settembre 2005, ha validato con unanime consenso dei vari livelli istituzionali e di tutti gli Enti preposti la previsione della nuova funzione di Polo istituzionale all'interno dell'area demaniale dell'ex caserma IV Novembre, comprendente la nuova sede della Provincia di Monza e Brianza, degli Uffici della Regione, della Questura e Polizia di Stato, oltre al mantenimento della sede della Caserma della Guardia di Finanza e dell'Ufficio delle Entrate, già precedentemente previste. Viene, inoltre, destinata una porzione di area per la realizzazione del Centro polifunzionale di servizi alle imprese. La Regione ha recentemente deliberato tale indirizzo ed, ora, si sta correndo contro il tempo per rendere al più presto operativa la Variante all'Accordo di programma, in modo da rendere possibile l'inizio dei lavori in tempo utile per l'operatività delle sedi richiesta entro il 2009.

L'Accordo di programma Villa Reale, giunto alla fase conclusiva del Concorso Internazionale di progettazione per la Villa nel dicembre 2004 con la proclamazione del gruppo vincitore (il prof. arch. Giovanni Carbonara è il capofila), ha subito una battuta di arresto a causa dei ricorsi promossi da due concorrenti. Solo recentemente è stato reso noto il pronunciamento del Tar a favore dell'esito del concorso. Un'altra opportunità storica per la città di Monza che, in un rapporto collaborativo molto positivo con la Regione Lombardia, vedrà completamente restaurato ed utilizzato l'intero complesso monumentale.

Nel mese di febbraio 2006 i progetti selezionati verranno esposti al pubblico per l'attivazione di una fase partecipativa con cittadini, associazioni culturali e vari attori istituzionali e non, già consultati nella fase preventiva, perché possano esprimere le proprie valutazioni. Seguirà l'assegnazione dell'incarico per la progettazione definitiva.

Il 2006 sarà, quindi, dedicato al raggiungimento di questi obiettivi oltre che, fatto non trascurabile, al reperimento delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione

dell'opera, stimata in 106 milioni. Il Concorso internazionale prevede anche un "business plan" relativo alla verifica di capacità economica per un'autonomia gestionale del complesso Villa e Parco su risorse proprie, attivabili in relazione alle destinazioni d'uso proposte.

È in fase avanzata di elaborazione l'Accordo di Programma di iniziativa regionale relativo alla valorizzazione delle aree del Vecchio Ospedale in via Solferino. In data 23 dicembre 2004 veniva espressa la volontà di procedere alla sua promozione da parte della Regione Lombardia, dell'Azienda Ospedaliera e del Comune di Monza. Si tratta di un triplice interesse pubblico per la valorizzazione dell'area al fine di reperire le risorse necessarie all'adeguamento normativo del nuovo Ospedale S. Gerardo che richiede elevati investimenti. Vi è, inoltre, l'interesse specifico del Comune di Monza ad acquisire al patrimonio comunale l'area storica dell'Ospedale umbertino, in previsione di nuove funzioni pubbliche, in particolare l'insediamento di un Polo universitario in parte già attivato all'interno di un padiglione con l'Università Bicocca per il corso di laurea in Scienze dell'organizzazione. Nel 2006 si procederà al completamento dell'iter di elaborazione e alla successiva ratifica dell'Accordo di programma da parte del Consiglio comunale.

### **Società di gestione Parco e Villa Reale**

Ora che il Concorso internazionale ha concluso il suo iter ed è stata superata la fase dei ricorsi, risulta più agevole affrontare la questione nodale della Società di gestione per Parco e Villa. Il 2006 sarà dedicato ad un lavoro concertato tra i vari Enti proprietari, al fine di individuare la forma migliore per svincolare questo patrimonio dalla diretta gestione pubblica e di affidarlo ad una Fondazione che garantisca gli Enti proprietari sul rispetto di prevalenti finalità pubbliche e che, nel contempo, si apra a sostenitori istituzionali (Provincia di Monza e Brianza, altri Comuni) e non (Fondazioni private ecc.).

### **Rapporti con la Stampa**

L'Ufficio stampa, punto di riferimento della comunicazione istituzionale, proseguirà l'azione di supporto ai media locali e nazionali, da intendersi come fonte di informazione supplementare e rafforzativa dei canali di cui l'ente dispone, ma anche come luogo di dialogo e di confronto aperto ai cittadini. I media possono diventare un valido ausilio per rendere conto del puntuale rispetto degli impegni programmatici e per promuovere la

conoscenza dei servizi comunali e di quelli di pubblica utilità. Questo tipo di contributo diventa tanto più importante quando, come quest'anno, diminuiscono le risorse da destinare alla comunicazione diretta alle famiglie.

I media locali e nazionali, inoltre, possono contribuire efficacemente a rafforzare l'identità del territorio e ad infondere una maggior consapevolezza per il ruolo istituzionale e culturale che il capoluogo è chiamato a ricoprire nell'ambito della nuova Provincia.

---

---

**ROBERTO SCANAGATTI**  
**VICESINDACO – ASSESSORE AL BILANCIO**

---

---

Solo l'insieme dei documenti che costituiscono il Bilancio previsionale può rappresentare compiutamente la relazione che l'Assessorato al Bilancio consegna al Consiglio Comunale.

In questo contesto appare in ogni caso evidente come il rispetto delle norme contenute nella Legge Finanziaria, ed in particolare le condizioni poste per il rispetto del Patto di Stabilità, costituiscano ormai le principali linee di indirizzo che sovrintendono alla stesura dei documenti contabili delle pubbliche amministrazioni ed, in primis, per i Comuni.

In tal senso quest'anno l'impegno svolto per corrispondere alle attese dei singoli settori è stato certamente più arduo rispetto al passato, se non altro in ragione della novità rappresentata dal dover retrocedere rispetto alle spese consolidate nel biennio passato.

Tutto ciò comporterà una gestione ancora più attenta del bilancio durante l'anno, capace cioè di intervenire laddove si manifestassero evidenti necessità e insostenibili carenze, allo scopo di non venire mai meno agli obiettivi programmatici di mandato.

E' pertanto un bilancio che, ancora una volta, ricerca le soluzioni possibili in un quadro di compatibilità.

---

---

**VINCENZO ASCRIZZI**  
**ASSESSORE ALLA COMUNICAZIONE, ARREDO URBANO,**  
**SERVIZI DEMOGRAFICI**

---

---

I settori di competenza ed in particolare quelli relativi alla Comunicazione, Turismo Spettacolo ed Eventi sono oggetto di una riduzione sostanziale di risorse a Bilancio per il 2006.

La diminuzione avviene in ragione di un rigore nella distribuzione di fondi a seguito delle indicazioni pervenute con la finanziaria del Governo Nazionale. Pur ritenendo condivisibile la logica per cui in periodi di austerità bisogna salvaguardare i capitoli che garantiscono servizi essenziali per i cittadini, faccio rilevare che ciò va a detrimento di una politica di sviluppo in senso specifico della Comunicazione e dei settori della promozione e valorizzazione del territorio. In ultimo segnale che i tagli intervengono in un settore che ha privilegiato una politica di reperimento di entrate esterne all'Ente (pubbliche e private) al fine della massima ottimizzazione delle risorse disponibili.

**SETTORE COMUNICAZIONE E MARKETING**

A seguito dell'inaugurazione della nuova struttura polifunzionale – Urban Center - di via Turati avvenuta nel mese di giugno 2005, il crescente interesse e le richieste di utilizzo di tale struttura dimostrano la validità della scelta effettuata quale risposta al bisogno di avere sul nostro territorio spazi e servizi rivolti alla comunicazione e più in generale ad eventi teatrali e culturali.

Il coinvolgimento dei cittadini è sistematicamente garantito con la programmazione di differenziati canali e strumenti di comunicazione: il periodico comunale “Tua Monza”, le newsletter, il servizio di messaggistica tramite SMS con il progressivo aumento dei cittadini registrati, gli incontri pubblici fra amministratori e cittadinanza, la maggiore attenzione ad

un'immagine coordinata dell'intero Comune, i siti web e la gestione del front office presso l'URP.

Allo scopo di dare sempre più importanza e rilevanza, all'interno della struttura comunale, ai servizi rivolti alla comunicazione ed informazione pubblica, da alcuni mesi si è proceduto alla costituzione di un apposito Settore rivolto alla Comunicazione e al Marketing, aggregando allo stesso anche le attività del Turismo, che dovrà diventare sempre più un fattore che genera risorse per l'intero territorio della Brianza.

Con la messa a disposizione di nuovi locali dell'ex Motta, si è provveduto a predisporre una proposta circa la realizzazione presso tali locali di uno sportello polifunzionale informativo coinvolgendo le attività e l'esperienza dell'URP, con l'obiettivo di collocare anche altri punti informativi quali la Pro Monza.

Uno sportello polifunzionale che potrà essere modulato agevolmente per ospitare diverse tipologie di servizi informativi alla cittadinanza.

Un importante evento caratterizzerà gran parte dell'attività del 2006, il campionato mondiale dei giochi elettronici "World Cyber Games" che si svolgerà presso l'Autodromo.

La Città di Monza è stata scelta quale città ospite del Gran Finale dei WCG 2006, ed è stata selezionata fra altre candidature quali Sydney, Cancun e Shangai.

Una manifestazione che coinvolgerà oltre 70 nazioni e più di 1000 giocatori finalisti di tutto il mondo.

Un evento che l'Amministrazione comunale intende vivere quale possibilità di coinvolgimento delle realtà educative, sportive, così come occasione di rilancio del turismo e dell'immagine del Comune nel mondo.

Su tale evento la Provincia di Milano e la Regione Lombardia hanno manifestato la disponibilità a collaborare al fine di dare sostegno e rilevanza internazionale all'evento stesso.

Altra importante attività che contribuirà ad accrescere il coinvolgimento, soprattutto dei giovani, nella coprogettazione nel recupero di spazi presso l'area dell'ex macello e del mercato ortofrutticolo, e più in generale nelle scelte amministrative, sarà il progetto denominato "e-Gocs" (Giovani, Oggi, Cittadini, Sempre) cofinanziato dal Ministero. Il progetto è entrato nella fase di realizzazione dopo la recente firma della convenzione con il Ministero.

## **SETTORE TURISMO ED EVENTI**

L'Assessorato al Turismo è chiamato a svolgere un ruolo guida sul fronte turistico e di valorizzazione dell'intero territorio brianteo.

La Legge regionale n. 8/2004 in materia di turismo in Lombardia assegna ai Comuni un ruolo propositivo circa le nuove realtà dei Sistemi Turistici Locali.

In particolare la Città di Monza, quale capoluogo della Provincia di Monza e Brianza, è chiamata a svolgere un duplice compito: uno di elaborazione delle politiche integrate per lo sviluppo del turismo, in collaborazione con la Regione e con le altre Province lombarde, un altro rivolto alla promozione e attivazione dei progetti turistici e delle strutture informative locali in collaborazione con le organizzazioni e i soggetti privati.

Monza, famosa nel mondo per ospitare il Parco cintato più grande d'Europa, ha da sempre una vocazione turistica, grazie al richiamo della Villa Reale, del Duomo, e dell'Autodromo, ma che va meglio organizzata e strutturata come servizi rivolti al turista.

A livello istituzionale è stato avviato un lavoro con la Provincia e la Camera di Commercio di Milano volto ad avviare gli strumenti per l'applicazione della citata normativa regionale.

Il 29 ottobre il Comune di Monza ha già serrato le fila dei soggetti locali, raccogliendone le istanze e creando una prima sinergia tra gli Assessori dei 50 Comuni della Brianza competenti in materia di turismo, per poi coinvolgere gli attori privati.

Questo perché crediamo che il turismo non sia più a latere di altre attività, ma una reale ipotesi di sviluppo, anche economico.

Lavorare per individuare e creare un sistema dell'offerta turistica significa privilegiare dei progetti e dei percorsi specifici, a partire da alcuni filoni-cardine della nostra identità locale.

Più che creare occasioni sporadiche di turismo, bisogna azionare le leve del marketing territoriale, per individuare sin dall'inizio i prodotti da offrire, e le possibili aree per le quali richiedere finanziamenti.

L'analisi già condotta a livello locale ci ha permesso di individuare una serie di filoni turistici: il turismo economico, legato al mondo degli affari, fiorente da sempre in un territorio costellato di imprese come quello di Monza e Brianza; il turismo ecologico, in tutta l'area della Valle del Lambro; quello sportivo, non solo legato all'Autodromo, ma anche ai nuovi spazi che abbiamo creato e stiamo creando per i giovani; quello sociale e quello culturale, che rendono onore al patrimonio storico-testimoniale, di cui è in corso il censimento (non ci sono solo Duomo e Villa Reale: i percorsi vanno ampliati a nuovi

spazi); infine c'è anche il turismo eno-gastronomico, legato ai nostri prodotti tipici, l'esempio migliore in questo senso è stato Monza Slow, che ha unito la degustazione alla visita alle Cascine del Parco, richiamando migliaia di persone.

Tutti questi filoni si intrecciano con l'idea generale, di cui è fautrice l'Amministrazione comunale di Monza, di un turismo che sia sostenibile.

Nell'organizzazione degli eventi per il 2006 si porrà attenzione ad alcune iniziative, tra l'altro già sostenute negli anni precedenti, legate al recupero delle tradizioni (come l'ormai consueto corteo storico), o alle diverse culture tramite espressioni di musica popolare, e alla promozione della musica di qualità (Brianza Open Jazz Festival, con concerti, mostre e momenti didattici).

Proprio il Polo del Jazz è uno degli esempi di come tra i Comuni della Brianza si siano potute innescare delle sinergie prima ancora che ci fosse la Provincia: questo genere di "incursioni" su nuove ipotesi di turismo deve essere attuato con questo *modus operandi*.

Alla prossima BIT 2006 si vedrà il nostro sforzo di rinnovo e qualità della proposta: andremo infatti a raccontare ai visitatori quello che faremo, e non solo quello che abbiamo fatto.

## **SETTORE RIQUALIFICAZIONE URBANA E ARREDO**

La previsione degli interventi per l'anno 2006

- Riqualificazione e illuminazione via Canonica/Duomo
- Riqualificazione area zona Cederna
- Riqualificazione urbana area mercato zona S.Rocco
- Realizzazione di segnaletica turistica
- Realizzazione piazzali di sosta attrezzata per biciclette

### **Progetti in fase di appalto**

Riqualificazione quartiere S. Rocco lotto 2

Riqualificazione Stazione lotto 2 (spazio antistante il futuro ufficio tributi)

### **Progetti in fase di esecuzione**

Riqualificazione giardino storico e fontana della Stazione

Riqualificazione piazza antistante l'Urban Center

Riqualificazione di Corso Milano

Riqualificazione area Cazzaniga per attività mercatali

Riqualificazione di area Cambiaghi per attività mercatali

### **SETTORE SERVIZI CIVICI E DEMOGRAFICI**

**Sviluppo servizi on-line** la consultazione telematica dei dati, da parte di Enti e Pubbliche Amministrazioni abilitate dovrà essere incrementata per il 2006, potrà anche essere dato accesso a ordini (Avvocati - Notai) per il rilascio di certificazione on-line.

**Servizi agli stranieri** viene riproposto il servizio informa stranieri con l'eventuale possibilità di aggiungere ulteriori funzioni dello sportello (prenotazioni per rilascio Permessi di Soggiorno).

**Allineamento codici fiscali** con banca dati del Ministero delle Finanze, il 2006 sarà l'anno in cui verrà data attuazione a quanto previsto, affinché i dati presenti nell'Anagrafe siano allineati con quelli del Ministero delle Finanze. Dovrà quindi essere attivato un apposito servizio per la ricezione delle persone e la contestuale sistemazione del Codice Fiscale.

**Gestione amministrativa utenza lampade votive:** dovrà essere portata a completamento la banca dati relativa ai concessionari delle lampade votive, che sarà complementare al catasto cimiteriale.

Intervento di ristrutturazione del Cimitero Urbano con spostamento dell'Ufficio Funerario da Piazza Trento e Trieste al Cimitero, in modo da migliorare il servizio con l'utenza.

Implementazione del servizio informativo al Cimitero Urbano (TOTEM INFORMATIVI).

**Regolamento di Polizia Mortuaria** ancorché il Parlamento non approvi il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria Nazionale, si dovrà procedere, sulla base della Legge Regionale del Regolamento Regionale di Polizia Mortuaria, a predisporre e quindi approvare il nuovo Regolamento Comunale.

**Cooperazione internazionale** nell'anno 2006 si darà attuazione a quanto deciso dall'Amministrazione Comunale nel campo della Cooperazione; si procederà quindi, tramite la firma di un accordo a costituire tra il Comune di Monza e quello di Smederevo un partenariato di sviluppo socio economico.

---

---

## ANNALISA BEMPORAD – ASSESSORE ALLA CULTURA

---

---

L'attività dell'Assessorato alla Cultura ha progressivamente assunto una caratterizzazione che si associa alle diverse iniziative svolte. Le linee individuate sono state perseguite con continuità ricercando cooperazione e sinergie sia in ambito privato che con altre amministrazioni pubbliche oltre che attraverso il proficuo lavoro interassessorile da tempo intrapreso.

Alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale si accompagna l'apertura verso il futuro nei vari ambiti: arte, teatro, musica, pensiero filosofico, nuove tecnologie, intercultura etc.

Le attività culturali tendono con sempre maggior incisività a mettere in luce le peculiarità ed a volte le unicità del territorio monzese e brianzolo (il Parco, l'imprenditorialità, il collezionismo, etc).

Le nuove strutture realizzate o in via di realizzazione (Binario 7, Museo della città, nuove biblioteche) indicano, per ragioni pratiche e per scelta razionale, la strada di nuovi modelli di gestione oltre alla messa in rete di risorse ed energie progettuali perseguite in accordo con le linee guida della Provincia di Milano, Assessorato alla Provincia di Monza e Brianza.

Per il 2006 gli elementi fondamentali delle politiche della cultura saranno:

- L'avvio dei cantieri di Via Lecco (Ex Pascoli); la realizzazione dell'ampliamento della Biblioteca San Rocco; gli studi, la progettazione, la realizzazione del concorso per la nuova biblioteca alla ex caserma San Paolo; lo studio di fattibilità per la biblioteca della Circoscrizione 5; la collocazione di una sala studio nell'ambito del polo universitario. Ciò consentirà un vero e proprio salto di qualità nella resa dei servizi bibliotecari e informativi della città. Una scelta

politica rilevante che risponde al grande impulso che la rete di Brianza Biblioteche ha dato a questo servizio.

- Grande sviluppo avranno quest'anno le iniziative rivolte all'infanzia e all'adolescenza tradizionalmente fiore all'occhiello della città di Monza. E' stato varato il programma "Leggere per crescere" con una convenzione che riunisce tre Assessorati, l'azienda ospedaliera San Gerardo, farmacie comunali, Associazioni di pediatri e una grande azienda GSK, uniti in un progetto di largo respiro per la diffusione della lettura. Accanto a questo proseguono le pubblicazioni per i ragazzi giunte alla terza edizione che avrà per oggetto il Parco; le iniziative teatrali e cinematografiche, la mostra d'illustrazione per l'infanzia, i programmi interculturali nelle biblioteche, e Bim Bum B'Art: laboratori d'introduzione all'arte. Il tutto con l'attivazione di numerose sponsorizzazioni.
- Studi e progetti per i musei a cominciare, con l'inizio dei lavori, da una pubblicazione sul Museo della città alla Casa degli Umiliati.
- La prevista collocazione del Museo Etnologico e delle attività produttive nella riqualificazione dell'ex cotonificio Cederna, il progetto della Pinacoteca alla Pastori/Casanova, richiederanno studi complessivi di rete.

Importanti obiettivi sono stati raggiunti nel corso del 2005:

- Passaggio della gestione del nuovo Teatro Binario 7 e delle attività culturali connesse alla Società Scenaperta s.p.a.
- Realizzazione del programma di mostre, spettacoli, eventi legati al bicentenario del Parco in collaborazione con l'Assessorato al Parco e alla Villa Reale.
- Mostre realizzate: Buon compleanno Parco, mostra Fondazione Rossini, Anselmo Bucci, Basalti sonori di Sciola in collaborazione con l'Associazione Amici dei Musei.
- Installazione della donazione Rottapharm *Lo scrittore* di Giancarlo Neri.
- Realizzazione degli spettacoli *Sogno+sogno* nei Giardini della Villa Reale.
- Realizzazione di una serie di incontri con grandi intellettuali sul tema del Parco.
- *Abitatori del tempo*, incontri con grandi filosofi in collaborazione con il Comune di Villasanta.
- *Pasolini: una disperata vitalità*, progetto che ha coinvolto sei Comuni.

Nuove ipotesi di lavoro

- Con la razionalizzazione delle risorse e una migliore organizzazione complessiva sarà possibile ampliare gli orizzonti e programmare in un'ottica pluriennale
- Le reti culturali integrate attuate con la dovuta gradualità rappresenteranno un obiettivo per il 2006/07.
- La collaborazione con importanti collezionisti e con rilevanti istituzioni artistiche renderanno possibile un sostanziale salto di prestigio nella realizzazione delle mostre con un sempre maggiore coinvolgimento dei cittadini, delle scuole e delle varie categorie sociali.

## CULTURA E TERRITORIO

Eventi legati alle feste tradizionali della città (San Gerardo, San Giovanni) verranno realizzati anche in collaborazione con le Associazioni culturali.

Si realizzeranno attività di vario genere (concerti, conferenze, mostre) in occasione del Concorso Nazionale della Rosa.

Si promuoveranno manifestazioni ed attività musicali, teatrali e di svago da realizzarsi all'aperto nei mesi estivi, in occasione delle festività cittadine, in diversi punti della città.

Si proporranno tali iniziative in un'ottica di sempre maggiore coesione con la cultura della città, popolare e di tradizione, potenziando gli aspetti innovativi; sarà sempre elevato il livello di attenzione nei confronti delle richieste e delle esigenze dei cittadini.

Festeggiato il Parco nel 2005 in occasione del suo bicentenario, si prevede di continuare a progettare varie iniziative legate allo stesso.

Nell'attesa di dare una collocazione adeguata alle raccolte d'arte del Comune continua l'attività di tutela e di valorizzazione; in particolare prosegue il programma di catalogazione delle incisioni e delle opere e vengono sostenute iniziative che promuovono la conoscenza dei beni culturali locali.

## MUSICA

Obiettivo sarà quello di articolare un'offerta ancora più ricca sfruttando tutti gli spazi disponibili sul territorio.

Si realizzerà nuovamente il ciclo di concerti nei chiostrini proseguendo l'ipotesi di riproporre attività musicali in luoghi di atmosfera non solitamente aperti al pubblico.

Visto il grande successo di pubblico sia giovanile che maturo riscontrato nelle edizioni precedenti, verranno riproposti i concerti presso la Sala Maddalena.

Proseguirà la manifestazione Lampi presso il nuovo Teatro Binario 7 che proporrà iniziative musicali innovative nel rinnovato contesto, restituito da poco alla città, dell'urban center.

Proseguirà l'iniziativa *Note di solidarietà* al Teatro Manzoni in collaborazione con la Fondazione della Comunità Monza e Brianza.

Al Teatrino della Villa Reale si attiverà una stagione di concerti di musica contemporanea che seguiranno ad un corso annuale di direzione d'orchestra, di valenza internazionale, in collaborazione con il Conservatorio Verdi e Milano Musica. Saranno poi attivate iniziative musicali in corso d'anno, per occasioni particolari.

## TEATRO

Diversificando l'offerta e al contempo specificando la vocazione propria dei singoli spazi teatrali, l'attività sarà così articolata:

- Teatro Binario 7: ospiterà le stagioni “Teatro + Tempo presente”, “Teatro + Tempo ragazzi” e altre iniziative rivolte ad un pubblico che predilige opere teatrali d'impegno civile e sociale;
- Teatro Manzoni: realizzerà una stagione di prosa con compagnie di livello nazionale; si proseguirà nell'uso degli spazi comuni - bar e ridotto -per iniziative culturali ed espositive;
- Teatro Villoresi: ospiterà le iniziative delle Associazioni Teatrali Amatoriali del territorio;
- Teatro Triante: proseguirà il ciclo di rappresentazioni dedicate ai bambini.

Saranno potenziate le attività teatrali per le scuole, iniziative collegate e teatro per ragazzi.

La disponibilità degli spazi dell'Urban center, permetterà sempre più di rispondere alle richieste emergenti con una oculata gestione e programmazione.

## CINEMA

Si proporranno le rassegne cinematografiche “Al cinema con tè” e “A qualcuno piace al cinema” ideate in collaborazione con l'Assessorato alla Persona. Hanno riscontrato un marcato successo nell'edizione passata sia per il livello qualitativo che per la politica dei prezzi perseguita con grande efficacia anche grazie agli accordi con TPM che prevedono la gratuità delle corse nei pomeriggi di proiezione. Il notevole successo riscontrato nel 2005, ha determinato il potenziamento dell'iniziativa che prevede due proiezioni pomeridiane e due serali per soddisfare le esigenze di un pubblico sempre più numeroso.

Altre iniziative per la promozione della cultura cinematografica sono previste per la primavera.

## MOSTRE

Fitta la programmazione negli spazi espositivi del Serrone, dell'Arengario e della Galleria Civica. Al Serrone, terminata la mostra Enrico Cernuschi, verrà allestita una mostra di arte contemporanea sul tema dell'autoritratto. Sempre al Serrone, al termine del tradizionale appuntamento del concorso della rosa, si prevede a giugno un insolito evento sulla cultura del vino organizzato in collaborazione con Meregalli Vini.

Parallelamente proseguirà l'attività legata al filone dell'arte contemporanea (Action Art).

Due mostre saranno dedicate all'arte interattiva: la 1<sup>a</sup> si terrà in primavera all'Arengario in collaborazione con la Provincia di Milano e la 2<sup>a</sup> in autunno con installazioni nel Parco ed esposizioni al Serrone. Continuerà la collaborazione intrapresa con i collezionisti di Monza e Brianza che ha determinato nel corso di quest'anno l'acquisizione di importanti donazioni. Una mostra verrà dedicata proprio alle donazioni ricevute dal Comune di Monza negli ultimi anni.

E' in programmazione anche una mostra sulle incisioni delle Civiche Raccolte, oggetto di un'opera di catalogazione e schedatura.

Proseguirà, in collaborazione con l'Assessorato all'Educazione, la mostra “Immagini della fantasia” tesa anche ad una valorizzazione della promozione alla lettura rivolta a bambini ed adulti.

Si favorirà l'incontro di giovani artisti con il vasto pubblico anche attraverso l'individuazione di spazi non abitualmente deputati ad attività espositive da affiancare ed aggiungere ai tradizionali spazi del Serrone, dell'Arengario e della Galleria Civica che ospitano mostre di considerevole importanza.

## BIBLIOTECHE

L'andamento dei servizi informativi, documentari, bibliografici del Sistema Bibliotecario Urbano fa rilevare un trend di crescita rispondente alle attese della cittadinanza. In particolare si deve sottolineare lo sviluppo dei servizi dell'Intersistema *BrianzaBiblioteche*, di cui Monza è comune capofila, che incidono fortemente sull'incremento dei servizi bibliotecari comunali. In questo contesto si intende operare per garantire l'evoluzione positiva in atto secondo le seguenti direttrici:

### 1. Sviluppo sedi bibliotecarie

- avvio lavori biblioteca Circoscrizione 1 (ex Pascoli);
- avvio lavori ampliamento biblioteca Circoscrizione 4 (S. Rocco);
- progettazione preliminare biblioteca Centrale (ex Caserma S. Paolo);
- verifica fattibilità e progettazione preliminare “Biblioteca della Memoria storica” (archivio storico e documentazione storico-locale, v. Giuliani, attuale sede Civica);
- sede provvisoria Archivio storico (fino alla disponibilità della sede di v. Giuliani);
- sale di lettura decentrate (verifica fattibilità presso Polo Universitario di Monza e presso sede N.E.I.).

### 2. Offerta servizi

La vitalità delle biblioteche comunali sarà alimentata da un'offerta adeguata in termini quantitativi (rapportati alla popolazione) e qualitativi (determinati dalla mission di ciascuna delle sette biblioteche dello SBU) di libri, periodici, banche dati, multimediali e da un contestuale svecchiamento della dotazione posseduta (sostituzioni e scarti).

### 3. Attività promozionali

Per lo sviluppo dei servizi informativi e documentari si programmeranno la tradizionale mostra internazionale dell'illustrazione per l'infanzia, rinnovate attività di promozione del libro e delle biblioteche curandone l'informazione anche sul web. Continuerà anche la pubblicazione della collana di libri per ragazzi.

### 4. Valorizzazione delle Raccolte storiche e dell'Archivio storico

#### □ Raccolte storiche

Si continueranno gli interventi di riordino e di promozione e si provvederà a riversare il catalogo delle edizioni antiche (XVI e XVII sec.) nell'Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale (OPAC) con un progetto coordinato con la Regione Lombardia.

#### □ Archivio storico

Si provvederà a rendere consultabili da remoto le fonti archivistiche monzesi e si continueranno gli interventi di riordino della documentazione di competenza e le attività programmate di promozione avviando anche interventi di valorizzazione degli archivi privati monzesi.

---

---

## **PAOLO CONFALONIERI – ASSESSORE ALLA MOBILITA' E ALLA SICUREZZA**

---

---

### **Mobilità e Traffico**

#### *Pianificazione*

##### Piano Urbano del Traffico

Nel corso dell'anno 2006 si intende giungere all'adozione definitiva del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Piano Urbano del Traffico (PUT), già in discussione in Consiglio Comunale, per poi eseguire i provvedimenti conseguenti.

##### Trasporto Pubblico Locale

Nel corso del 2006 sarà definito il nuovo assetto per il Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma, ridisegnando il servizio valorizzando il ruolo di Monza capoluogo di provincia e nodo cruciale di interscambio ferroviario per l'intero territorio brianteo. Con la Legge 11/6/2004 n. 146 è stata infatti istituita la Provincia di Monza e Brianza con capoluogo Monza; la Legge Regionale 29/10/1998 n. 22 "Riforma del trasporto pubblico locale in Lombardia", all'art. 6, comma 1, trasferisce ai comuni capoluogo di Provincia le funzioni e i compiti relativi alle infrastrutture di interesse comunale e ai servizi automobilistici di linea comunali e di area urbana; la medesima normativa, all'art. 18, comma 3, stabilisce che i comuni capoluogo adottino il Programma Triennale dei Servizi (PTS) definendo l'assetto dei servizi comunali e, di concerto con la Provincia, dei servizi di area urbana. E' dunque intendimento di questa amministrazione far sì che Monza, stipulando gli opportuni accordi con la Regione Lombardia e la Provincia di Milano, si trovi già dai prossimi mesi nella condizione di agire pienamente in qualità di capoluogo di provincia. Al contempo si ritiene che nel corso del 2006 sia noto l'esito del contenzioso in essere fra l'ATI composta da TPM, CTNM e AGI avverso la Provincia di

Milano riguardante la gara per il servizio pubblico a Monza e sul territorio brianteo; di conseguenza sarà definito l'assetto contrattuale nel quale TPM e CTNM, società partecipate del Comune di Monza, si troveranno ad operare.

#### Piano Urbano della Mobilità

Nel 2006 si intende riprendere la trattazione del Piano Urbano della Mobilità (PUM), con l'obiettivo di giungere all'approvazione dello stesso entro il mandato amministrativo. Il PUM dovrà avere sullo sfondo il prolungamento della nuova linea metropolitana M5 fino all'interno del territorio del Comune di Monza passando per il nodo di interscambio di Bettola, sapendo purtuttavia che anche nell'ipotesi più ottimistica per tale realizzazione occorreranno all'incirca dieci anni, tempo questo non compatibile con l'orizzonte temporale proprio del PUM.

Sarà invece fondamentale nel PUM ribadire il ruolo del nodo di Bettola: è infatti in corso di realizzazione da parte di MM (Metropolitana Milanese) il progetto definitivo del prolungamento della linea metropolitana M1 da Sesto 1° Maggio FS a Bettola, secondo il nuovo tracciato che vede la linea continuare verso Bettola sotto la via Gramsci di Sesto (prolungamento di via Borgazzi) fino al sottopasso dell'autostrada A4 dove ci sarà la fermata "Sesto Restellone" per poi curvare a sinistra e raggiungere le aree di Bettola, sul confine comunale fra Monza e Cinisello Balsamo. Il tunnel M1 finirà a ridosso Sud dell'attuale A52 ("peduncolo"), arrivando con il tratto finale della galleria a 90° rispetto al peduncolo medesimo. Sta al contempo continuando, in accordo con l'Assessorato al Territorio, lo studio per la progettazione superficiale e funzionale del nodo di Bettola, insieme ai comuni di Sesto e Cinisello Balsamo e alla Provincia di Milano. Si rammenta che Bettola svolgerà un ruolo di interscambio con la grande viabilità (SS36, A52, A4) e con le linee del Trasporto Pubblico di gomma. Sarà previsto anche l'interscambio con l'eventuale sistema tranviario, anche se non sono ancora note nel dettaglio quali linee raggiungeranno Bettola; in particolare, per quanto riguarda Monza, si ritiene prioritaria l'opzione M5 rispetto al progetto di metrotranvia; in accordo con l'Assessorato al Territorio, nel Piano dei Servizi del nuovo Piano di Governo del Territorio sono previste entrambe le ipotesi (M5 e metrotranvia), ma questa Amministrazione intende operare nel 2006, in accordo con gli altri enti coinvolti (Regione, Provincia Milano,

comuni di Milano, Sesto S.G., Cinisello Balsamo) affinché tale nuova linea metropolitana sia a tutti gli effetti inserita nei documenti di programmazione di scala provinciale e regionale, onde poter richiedere al governo centrale i necessari finanziamenti, per poi decidere di conseguenza rispetto all'ipotesi di metrotranvia.

E' comunque cruciale nella prospettiva del PUM assegnare elevata importanza al ruolo di adduzione del Trasporto Pubblico Locale di Monza e della Brianza al nodo di Bettola.

### Ferrovia

Sul versante infrastrutturale, a partire dal mese di febbraio 2006 sarà agibile Porta Castello, con il sottopasso completato e il parcheggio di corrispondenza attivato. Nel corso del 2006 RFI realizzerà anche il nuovo parcheggio di corrispondenza di Monza Sobborghi, per circa 150 posti, con accesso da via Savonarola.

Nel 2006, in accordo con RFI e a fronte dell'incremento di corse atteso negli anni 2007 e 2008 sulle linee per Lecco e per Besana-Molteno grazie all'attivazione delle linee S8 e S7 del Sistema Ferroviario Suburbano Regionale, saranno soppressi i Passaggi a Livello delle vie Bergamo-Amati e Osculati e sostituiti con attraversamenti ciclopedonali.

E' in corso di stipula con RFI la convenzione che concede al Comune di Monza l'utilizzo del sedime ferroviario fra Porta Castello e la via Aspromonte, con incluso il vecchio deposito locomotive. Nei primi mesi del 2006 si procederà alla redazione del progetto preliminare per la realizzazione di un tracciato ciclopedonale ("Pista dell'Oasi") che permetterà ai cittadini della zona Est di Monza di raggiungere in sicurezza Porta Castello.

Sono in corso i contatti con RFI, Trenitalia e Regione per la realizzazione della fermata di Monza Est (zona Libertà) per la sola linea Monza-Besana-Molteno. La realizzabilità di questa fermata, chiesta a più riprese dal Comune di Monza è di stretta competenza RFI e dipende anche dalla eventuale spostamento verso Monza della stazione di Villasanta, comune con il quale sono attivi contatti per concordare una soluzione che accontenti entrambe le amministrazioni e gli enti citati.

Sul versante "esercizio", il Comune di Monza sta partecipando ad un tavolo tecnico della Regione per la progettazione di un sistema di orari, da attivare nei prossimi anni, che veda

Monza come “nodo” di corrispondenza fra le linee che su Monza insistono (Milano-Chiasso, Linea S9 Milano S. Cristoforo - Milano Lambrate – Seregno - Camnago, Milano-Lecco, Milano-Carnate-Bergamo, Milano-Molteno-Lecco) in modo che gli orari di queste linee siano sincronizzati sui passaggi da Monza.

Non hanno trovato soddisfacimento da parte Trenitalia le ripetute richieste del Comune di Monza per ottenere la fermata a Monza di tutti i treni internazionali da e per la Svizzera.

### *Mobilità*

A titolo generale, si rammenta che nel corso del 2005 la Giunta Comunale ha affidato alla società Trasporti Pubblici Monzesi (TPM) due importanti filoni di attività: la gestione della Sosta e la gestione di servizi relativi alla Mobilità.

### Sicurezza Stradale

Il Comune di Monza ha ottenuto dalla Regione Lombardia il cofinanziamento di 480.000,00 € (Progetto SISTRAM – Sicurezza STRAdale Monza) nell’ambito del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale. Questo contributo si va ad aggiungere a quanto già stanziato dal Comune di Monza per la realizzazione di interventi per la moderazione del traffico finalizzati alla maggiore sicurezza dei pedoni che sono stati realizzati nel 2005 o che sono in corso di realizzazione:

- interventi relativi ad attraversamenti stradali rialzati multipli, la maggior parte dei quali in prossimità di scuole, in base alla ricognizione sull’incidentalità svolta nella fase istruttoria del PUT.
- interventi relativi ad attraversamenti stradali a raso o rialzati con segnaletica ed illuminazione rinforzate.

Il progetto prevede l’impiego di tecnologie elettroniche omologate per il controllo accessi, nella fattispecie dedicato al rilevamento di autocarri non autorizzati sugli assi viari dove il problema è particolarmente sentito: via Cantore e vie Aquileia-Monte Santo.

### Gestione Sosta

Obiettivo della gestione della sosta è quello di assicurare un'offerta di sosta adeguata sia per le esigenze di sosta breve (commissioni e acquisti nel Centro Storico o presso insediamenti particolari) che per quella di sosta lunga (attività professionali, corrispondenza con ferrovia), garantendo al contempo ai residenti delle zone interessate dalla tariffazione di poter parcheggiare un'auto per famiglia presso casa.

A partire dal gennaio 2005 la gestione della sosta su aree pubbliche è stata affidata a TPM.

La gestione della sosta a TPM corrisponde alla migliore tutela dell'interesse pubblico, consentendo pertanto un miglioramento del servizio alla cittadinanza, che potrà contare su di una adeguata connessione tra sosta e trasporto pubblico con possibilità di investimenti e di sviluppo delle politiche del trasporto pubblico e più in generale della mobilità sostenibile.

A fronte dell'adozione definitiva del PGTU si inizierà l'estensione della tariffazione della sosta nelle zone del Centro Storico e nelle zone di corona, sfruttando il servizio navetta già messo in funzione nell'ottobre 2005 al costo di 1 €/giorno fra il parcheggio del Parco (Porta Monza) e piazza Citterio.

### Viabilità

Obiettivo di questa sezione è quello di definire il ruolo di Monza quale crocevia fra la Brianza e l'area milanese, affrontando il problema attraverso la multi-modalità, per valorizzare il ruolo dei diversi mezzi di trasporto al fine di garantire le migliori prestazioni del sistema nel suo complesso. Si tratta infatti di predisporre la miglior offerta di trasporto per soddisfare la domanda dei cittadini che si muovono nell'area (residenti a Monza ma anche fruitori dei servizi che la città offre), ottenendo al contempo la sostenibilità ambientale.

Per quanto riguarda le strade a grande comunicazione, nel corso del 2006 inizieranno i lavori per la realizzazione del sottopasso di viale Fermi con via Buonarroti e quelli per la realizzazione del tunnel di viale Lombardia. Sono stati stanziati nel conto capitale 75.000,00 € per realizzare interventi viabilistici nella zona di viale Lombardia in funzione dei cantieri che saranno messi in atto e si svolgerà il concorso di progettazione per l'assetto superficiale dell'area ad interrimento eseguito.

Si opererà anche per proteggere strade o parti di quartieri particolarmente a rischio di traffico da attraversamento (es. via Mascagni in zona Cazzaniga, via Africa impedendone

l'accesso da viale Marconi arrivando da Sesto verso S. Donato, alcune vie in zona S. Fruttuoso,...).

Riguardo alle strade interne alla città, oltre a dare attuazione ai provvedimenti che derivano dall'adozione definitiva del PGTU, si adotteranno interventi finalizzati alla miglior fluidificazione del traffico (es. messa a senso unico delle via Antonietti verso via Rota e via Schiaparelli verso via Galilei) o alla rimozione di situazioni pericolose (es. gruppo di incroci attorno all'incrocio semaforizzato fra le vie Libertà' e Merelli: incrocio Bixio-Libertà, incrocio Canova-Osculati, incrocio Libertà-Pennati).

Sono stati potenziati con spire induttive alcuni incroci semaforizzati al fine di migliorarne le prestazioni, prolungando o sopprimendo il verde in funzione dell'effettivo traffico rilevato.

#### Piste Ciclabili

Per quanto riguarda le Piste Ciclabili, sono in via di completamento da parte dell'Assessorato alle Opere Pubbliche alcuni dei tratti che costituiscono la rete ciclabile monzese, anche in vista dell'interconnessione con percorsi ciclabili extra-cittadini:

- asse Foscolo-Tintoretto-Tiepolo-Correggio-Libertà (sottopasso ferrovia)
- asse Triante-Sempione-Centro
- asse Canale Villoresi

#### Altri servizi

Nel corso del 2005 la giunta ha deciso di aderire al programma di Car Sharing che riguarda Monza e il Vimercatese cui sta lavorando la Provincia di Milano, per cui è prossima la pubblicazione di una gara per l'individuazione del gestore che dovrà progettare e realizzare il servizio.

#### **Protezione Civile**

Il 2005 ha portato ad un sostanziale consolidamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile (GCVPC); circa un centinaio di persone – non solo Monzesi - hanno

frequentato il corso di formazione "Monza chiama Monza", superando anche l'esame finale. Il gruppo consta alla data odierna di ottantadue volontari, dei quali trentasei provenienti dall'ultimo corso di formazione citato. I nuovi volontari sono stati considerati "operativi" dal mese di Giugno 2005 in affiancamento ai volontari già operativi. Il GCVPC ha operato nel corso del 2005 per un totale di più di 9000 ore, garantendo dal 2005 la presenza nel Parco di Monza nei sabati e nelle domeniche estive in coordinamento con il 118 Brianza.

Tutti i volontari sono stati suddivisi in quattro squadre a cui è affidato il compito di organizzare, da un punto di vista innanzitutto operativo, le singole squadre.

A ciascuna squadra è stata data la competenza di intervento su turni settimanali, al fine di fornire continuità al servizio e rapidità di intervento.

Nel corso del 2005 al GCVPC è stata assegnata da parte dell'Amministrazione una sede che offre requisiti operativi molto validi nell'area ex-Macello di via Procaccini; questa sede è stata allestita e resa operativa grazie al fondamentale apporto dei volontari stessi e consente un rapido e comodo accesso ai mezzi e alle attrezzature, nel caso di attività di pronto intervento.

Si rammenta che è attivo il Comitato Operativo di Protezione Civile, al quale partecipano oltre al Servizio di Protezione Civile e alla Polizia Locale i Vigili del Fuoco, il 118, Polizia di Stato, Carabinieri.

Anche nel 2006 le attività relative alla Protezione Civile si svolgeranno su due differenti filoni di attività: il primo strettamente comunale, il secondo orientato alla costituzione di una rete fra le realtà di Protezione Civile operanti sul territorio brianzese, in modo da favorire la creazione del Sistema di Protezione Civile per la Provincia di Monza e della Brianza.

Per quanto riguarda le attività di natura strettamente comunale:

1. presidio e formazione continui rispetto alla gestione di emergenze di varia natura, scopo precipuo della Protezione Civile
2. partecipazioni alle manifestazioni nelle quali c'è una grande presenza di pubblico, per far

fronte ad eventuali rischi derivanti da assembramento

3. ridefinizione della convenzione, in scadenza il 31/12/1005, per il coinvolgimento di altre realtà operanti nell'ambito della Protezione Civile, così da mantenere attivo il Sistema Comunale di Protezione Civile che contempla, attorno al Servizio ed al Gruppo Comunale di Protezione Civile che ne costituiscono il nucleo fondamentale, anche la presenza di associazioni che rispondano ai requisiti richiesti dalla convenzione stessa.

4. svolgimento di una esercitazione su uno scenario incidentale che si configuri come maxi-emergenza sul territorio di Monza; Tale iniziativa, già prevista per il 2005 è stata spostata al 2006 a causa del coinvolgimento che l'importante esercitazione avvenuta a Milano nel 2005 ha richiesto agli enti coinvolti. Questo tipo di esercitazione è motivata dal fatto che nel nostro territorio avvengono numerose manifestazioni ricreative, sportive, culturali che coinvolgono un alto numero di persone: si è ritenuto dunque importante sperimentare le attività di Protezione Civile nel caso avvengano problemi in queste situazioni.

5. predisposizione del piano di emergenza per l'evacuazione del Parco in caso di necessità, in accordo con il Settore Parco e Villa Reale, non completato nel 2005.

6. analisi approfondita dei risultati ottenuti dallo "Studio per la mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Monza", completato nell'agosto 2005. Il rischio a cui è maggiormente soggetto il Comune di Monza è infatti rappresentato dall'esondazione per alluvione del fiume Lambro. Il Servizio di Protezione Civile del Comune di Monza, effettuando attività di previsione e prevenzione di eventi calamitosi, ritiene necessario agire in termini di prevenzione in modo complementare ai progetti cui stanno lavorando l'Autorità di Bacino del fiume Po e a quelli facenti parte del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), che hanno tempi di realizzazione molto lunghi rispetto alle esigenze della città di Monza.

7. formazione alla cittadinanza con una nuova edizione del corso "Monza Chiama Monza"

Per quanto riguarda le attività finalizzate al Sistema di Protezione Civile della Provincia di Monza e Brianza, si continuerà ad operare per la costituzione di una rete fra le realtà di Protezione Civile operanti sul territorio brianteo, in modo da coordinare lo sviluppo delle attività per armonizzare competenze, strategie, procedure e prassi operative, acquisto di

materiali e mezzi delle varie realtà per coprire il più vasto numero di situazioni e per evitare inutili sovrapposizioni. Particolare importanza hanno le strutture (area di esercitazione di Bovisio Masciago, struttura di Agrate Brianza), nate nell'ambito Provincia di Milano e destinate a far parte della Provincia di Monza e della Brianza, pur ipotizzandone un utilizzo anche per le realtà che rimarranno nella Provincia di Milano.

Il coinvolgimento delle altre strutture di Protezione Civile avverrà sia nei confronti delle strutture pubbliche (autorità), sia nei confronti del volontariato, anche attraverso metodologie di scambio informativo tra associazioni che prevedono stage di volontari di Monza presso altre associazioni o gruppi comunali della Brianza.

Si sta operando anche ad un progetto di centrale operativa mobile, per il quale è stato chiesto un cofinanziamento alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.

## **Polizia Locale**

Si rammenta che le attività di Istituto del Corpo costituiscono la gran parte di quanto svolto dall'intera struttura. Nel corso del 2005, come espresso in questa relazione dello scorso anno, è stata completata con successo la sperimentazione riguardante l'esternalizzazione delle attività di stampa, notificazione e prearchiviazione delle violazioni amministrative, al fine di liberare risorse interne per altre attività. Nei primi mesi del 2006 si procederà quindi alla stipula della Convenzione con la terza parte coinvolta.

Nel 2005 è ripreso con continuità il servizio di Rimozione Forzata.

Nel 2005 è anche stata predisposta la prima versione del Regolamento per l'impiego della VideoSorveglianza sul territorio cittadino, in previsione della messa in funzione del sistema nel 2006.

Nel 2005 la Giunta ha presentato, attraverso la delibera di indirizzo n. 406 del 16/6/2005, finalizzata alla determinazione dei criteri per addivenire alla migliore allocazione delle risorse per svolgere al meglio i servizi e per soddisfare le priorità individuate dall'Amministrazione. La finalità prioritaria è individuabile nel coniugare un assetto organizzativo che garantisca uno

standard omogeneo di erogazione del servizio con la necessaria flessibilità per fare fronte alle esigenze contingenti proprie di un servizio di polizia e pronto intervento, garantendo al contempo agli agenti e a chi ha funzioni direttive e di comando buone condizioni di lavoro.

A fronte di questo atto è iniziata nel mese di dicembre 2005 la trattativa con le OO.SS. al fine di concretizzare in proposte operative tali atti di indirizzo, per identificare nuove modalità di turnazione in funzione degli obiettivi prefissati (uniforme presenza di personale turnista in tutti i giorni della settimana, rotazione dei riposi del personale turnista su tutti i giorni della settimana, servizio articolato sulle 24 ore, con distribuzione del personale rapportata alle effettive esigenze del servizio).

### **Sicurezza dei Cittadini**

Le attività in questo settore, come già espresso nella relazione del precedente anno, sono finalizzate ai seguenti obiettivi:

- garantire da parte del Corpo di Polizia Locale il presidio del territorio nel migliore dei modi, compatibilmente con le risorse disponibili che possano essere dedicate a questa attività;
- mantenimento del tavolo di coordinamento fra la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Polizia Locale e la Guardia di Finanza per il monitoraggio continuo della situazione cittadina e per concordare interventi di presidio del territorio nell'ambito delle competenze specifiche di ogni corpo coinvolto;
- avviamento del sistema unificato di videosorveglianza cittadino, per il quale è in fase di stesura da parte TPM il capitolato di Gara, che integri gli interventi già realizzati e quelli che si andranno a realizzare.

In attuazione delle disposizioni del Ministero dell'Interno sulla sicurezza degli stadi, a partire dall'autunno 2005 sono stati impiegati sforzi e risorse dell'Amministrazione per mettere in atto provvedimenti viabilistici (indicazioni specifiche per la tifoseria ospite, creazione di un "corsello di sicurezza" attorno allo stadio per garantire rapidi spostamenti delle Forze dell'Ordine nel caso di situazioni di emergenza, risistemazione parcheggi attorno allo stadio

Brianteo).

Particolare attenzione sarà posta alla questione degli esercizi commerciali che creano problemi ai cittadini residenti nei pressi degli esercizi stessi nelle serate e nelle notti estive; nell'ambito delle nuove modalità di turnazione di cui si parlava al paragrafo precedente aiuterà a garantire risorse per questo tipo di situazioni.

---

---

## DINO DOLCI – ASSESSORE ALLE ATTIVITA' SPORTIVE

---

---

La diffusione della pratica sportiva rappresenta un obiettivo sicuramente strategico per ogni Amministrazione comunale che sia attenta alla qualità della vita dei suoi cittadini, alle loro necessità di salute e di benessere psicofisico. Nello sviluppo di un welfare sostenibile, lo sport può rappresentare uno degli strumenti più efficaci.

In una città dove inevitabilmente gli spazi fruibili sono ridotti, quelli che ci sono vanno difesi e utilizzati al meglio per soddisfare il diritto-dovere dell'intera comunità di fare attività sportiva. Anche perché lo sport possiede in sé antidoti importanti rispetto a tendenze disgregatrici e modelli fuorvianti che condizionano a volte la crescita di una società autenticamente civile. Compito e dovere di chi governa la città è sviluppare tutte le potenzialità che lo sport può esprimere, i suoi valori che sono tecnici ma soprattutto morali, la sua capacità di favorire partecipazione e aggregazione.

Monza ha bisogno di una politica dello Sport che risponda alla domanda più urgente ma soprattutto sappia progettare il futuro:

- œ sviluppando la domanda e in parallelo l'offerta;
- œ investendo fortemente nell'educazione, nella formazione, nella cultura sportiva;
- œ accompagnando un processo virtuoso che, allargata la partecipazione e qualificata la formazione, possa esprimere anche alti livelli tecnici e competitivi;
- œ promuovendo l'immagine della città anche attraverso i grandi eventi sportivi, non solo motoristici, e sfruttandone l'effetto trainante rispetto alla pratica sportiva.

Sono queste ultime le condizioni perché anche i grandi impianti sportivi (Stadio, Palasport) possano servire alla affermazione della nuova identità di città non hinterland ma capoluogo

di provincia, realizzando un potenziale finora in gran parte inespresso.

Siamo tuttavia consapevoli che, per fare una vera politica dello sport, occorrono notevoli risorse, che i Bilanci attuali non consentono. Né si può contare su un efficace supporto, da parte delle istituzioni sportive (Coni, Federazioni). Per questo assume carattere strategico il rapporto di collaborazione pubblico-privato : nonostante la congiuntura economica sfavorevole, riteniamo che abbia consistenti margini di sviluppo, anche in funzione della progettualità che sapremo esprimere. Lo sport è infatti uno di quei settori dove pubblico e privato possono più facilmente incontrarsi, in una prospettiva strategica in cui nessuno rinuncia al suo ruolo, tutti ne traggono vantaggio.

### **GLI IMPIANTI SPORTIVI**

Dev'essere cura dell'Amministrazione comunale adeguare l'offerta impiantistica, per quantità e qualità, alla domanda che viene dai cittadini e dalle società sportive. Recenti monitoraggi della situazione non evidenziano un divario allarmante tra domanda e offerta, a condizione che gli impianti vengano utilizzati secondo le loro potenzialità, e se ne garantisca un sufficiente livello di manutenzione.

Problematiche note (rotellismo) ed emergenti (pallavolo e pallacanestro) potranno trovare soluzione attraverso la realizzazione prevista di una nuova palestra. Ma è soprattutto dal recupero e dal pieno utilizzo degli impianti esistenti che ci proponiamo le risposte più significative. Non solo per sviluppare l'attività sportiva in città, ma per migliorare il rapporto tra il costo degli impianti e il beneficio che se ne ricava. E' questo un obiettivo strategico dell'Assessorato per la legislatura in corso: occorre verificare quanto è stato fatto e, di conseguenza, cosa ci si propone di fare nel 2006 per il miglior utilizzo dei vari impianti.

### **PALAZZO DELLO SPORT, STADIO BRIANTEO**

Sta per essere pubblicato il bando di gara per il Palacandy, finalizzato a individuare un gestore che consenta di valorizzare l'impianto, offrendo alla città un servizio che costituisca un salto di qualità nell'offerta innanzitutto sportiva. Crediamo di aver trovato e rappresentato nel bando una soluzione praticabile per conciliare pubblico interesse e

interesse del privato al ritorno dell'investimento.

Per lo stadio Brianteo, si è aperta la trattativa con il concessionario (Calcio Monza) al fine di aggiornare la convenzione, il cui elemento qualificante sia il recupero complessivo dell'impianto. Con priorità ai piani di sotto-tribune. Nel frattempo, si perseguirà un utilizzo più intensivo dello stadio, attraverso iniziative aggiuntive rispetto al campionato di calcio.

Le nuove convenzioni per i due maggiori impianti sportivi della città potranno rappresentare un passaggio determinante, anche attraverso la ricerca di integrazione e sinergie, per sviluppare un grande polo sportivo. A questo proposito, la localizzazione degli impianti stessi, particolarmente adatta a un ampio bacino d'utenza, può costituire un notevole fattore di successo. Nella prospettiva della nuova provincia, e non solo.

### **AUTODROMO E GOLF**

La particolare collocazione dei due impianti impone che sia prestata grande attenzione al rispetto dell'ambiente, assicurando nel contempo una fruibilità più aperta. La presenza di impianti sportivi di eccellenza all'interno di un Parco straordinario sotto il profilo ambientale, storico e paesaggistico rappresenta indubbiamente un'anomalia, ma comunque anche l'opportunità di realizzare sinergie, da una parte diffondendo la pratica sportiva, dall'altra sviluppando sensibilità e cultura ambientale.

Per l'Autodromo in particolare si intensificherà l'uso pubblico dell'impianto e si realizzeranno manifestazioni sportive alternative all'automobilismo, anche sfruttando l'indubbio richiamo che l'impianto esercita.

### **PARCO**

Verrà presentata, insieme all'Assessorato al Parco, una proposta di "Sport nel Parco" attraverso la quale s'intende svolgere un ruolo attivo per promuovere, razionalizzare e supportare la pratica dello sport nel Parco. Il Parco rappresenta infatti una grande opportunità di sport, per tutti coloro che non possono/vogliono seguire i percorsi sportivi tradizionali (palestre, società sportive). Lo sport, d'altra parte, può rappresentare un importante strumento di sensibilizzazione e di conoscenza dell'ambiente

## **BOSCHERONA**

L'obiettivo è di realizzare, entro l'estate, i primi campionati monzesi di pesca a Monza. E' pregiudiziale, ovviamente, che l'impianto sia messo in grado di funzionare, operando i necessari interventi di recupero e completando l'iter burocratico per assegnarne la gestione alle società di pescatori monzesi.

## **IMPIANTI DI VIA ROSMINI**

Completati gli interventi di recupero nei due impianti (Pioltelli e Bocciodromo), l'obiettivo per il 2006 è la loro valorizzazione, utilizzando i campi sportivi per il rugby e il calcio, la pista in cemento e quella in tartan per gli sport "da pista". La contiguità e la polifunzionalità degli impianti induce a ricercare soluzioni più integrate e sinergiche, anche dal punto di vista infrastrutturale, così che l'area possa rappresentare un altro significativo polo sportivo della città.

## **STADIO SADA**

E' l'impianto che più rappresenta la storia e la tradizione sportiva dentro la città. Per questa ragione, e per la sua ubicazione in area centrale, interessata recentemente a significativi interventi di riqualificazione (Urban Center, porta Castello, la stessa tribuna dello stadio), diventa improcrastinabile un piano di recupero dell'impianto, in armonia con l'ambiente circostante, che possa dare ulteriore impulso all'offerta sportiva in città.

## **PALESTRE SCOLASTICHE**

Alcune criticità emerse nel rapporto domanda-offerta dovrebbero essere alleggerite realizzando alcuni degli interventi previsti ai punti precedenti. Per lo stesso obiettivo, ci si propone di stabilire accordi con la Provincia, competente per alcuni edifici scolastici, al fine di rendere disponibili le palestre, in orario extra-scolastico, alle società sportive del territorio.

Per quanto riguarda le tariffe, si conferma anche per quest'anno la scelta di tenerle invariate, nonostante gli aumenti dei costi di gestione e i tagli richiesti al Bilancio, assumendo come priorità il sostegno dello sport di base e delle società che vi si dedicano, anch'esse tra difficoltà crescenti.

## **L'ATTIVITA' SPORTIVA**

Il miglior utilizzo degli impianti è chiaramente propedeutico alla diffusione e allo sviluppo della pratica sportiva a Monza. Obiettivo di questa Amministrazione è soddisfare il più possibile la domanda di sport, esplicita o latente, sostenendola con proposte adeguate, e non solo da un punto di vista impiantistico. Per sviluppare l'attività sportiva in città, punti qualificanti sono:

### **1) LO SPORT NELLA SCUOLA.**

L'esperienza del "Progetto Monza" è stata assolutamente positiva per qualità dei contenuti e quantità di partecipazione. Cinquemila bambini, prevalentemente di scuola elementare, hanno partecipato al progetto di educazione motoria, propedeutico allo sport, che può essere legittimamente considerato d'avanguardia in Italia. Conseguenziale è l'iniziativa "Corro, salto e lancio", per i bambini di 5° elementare, i Giochi Sportivi Studenteschi, per le scuole medie inferiori, i campionati studenteschi organizzati dal Cosmoss nelle superiori. Queste iniziative saranno confermate. In particolare il "Progetto Monza", nonostante le difficoltà derivanti dal mancato distacco, da parte delle autorità scolastiche, degli insegnanti che hanno sviluppato il progetto.

Il progetto-scuola complessivo sarà invece implementato con iniziative tese a soddisfare quella domanda specifica di sport, che la scuola spesso non è in grado di assecondare. Per realizzare questo obiettivo, crediamo che sia strategico il rapporto tra la scuola e le società sportive del territorio. Queste sono in grado, in molti casi, di fornire alla scuola un supporto di competenze e di contenuti che tocca in ogni caso ai responsabili del "Progetto Monza" validare, certificando la coerenza col progetto stesso. Così che sia più facile gestire anche il processo inverso, di accompagnamento dei ragazzi nel loro percorso sportivo intra-extrascolastico, evitando dispersioni e conflittualità.

### **2) LE SOCIETA' SPORTIVE.**

La realtà sportiva monzese è molto articolata in numerose società sportive che rappresentano il tessuto organizzativo, quasi sempre su base volontaristica, dello sport a Monza. Il riconoscimento che si deve a tutte quelle società che, attraverso lo sport, svolgono un ruolo di grande significato educativo e sociale, non ci deve esimere da un ruolo attivo di indirizzo della politica sportiva in città, attraverso:

- lo strumento della CONVENZIONE, che si cercherà di estendere, coinvolgendo le società sportive, per ottenere maggior efficienza nella gestione dell'impianto, nel rispetto comunque di alcuni obiettivi di carattere sociale: quantitativi (sport per tutti) e qualitativi (educazione, formazione). A questo proposito si completerà un'indagine conoscitiva sulle palestre scolastiche onde verificare se esistono (o si possono creare) condizioni di indipendenza logistica rispetto all'edificio scolastico, propedeutiche al convenzionamento. Si utilizzerà questo strumento, là dove ce ne siano le condizioni, anche per ammodernare e sviluppare l'impianto, motivando il concessionario a investire, e riconoscendo il valore dell'opera realizzata (conto canone e durata della convenzione);
- la politica dei CONTRIBUTI. L'assessorato continuerà a sostenere, nei limiti consentiti dal Bilancio, quelle società, associazioni ed enti che operano sul territorio
  - promuovendo la pratica dello sport come fattore di crescita individuale e collettiva;
  - favorendo quelle fasce sociali che necessitano di particolare attenzione (i giovani, gli anziani, i diversamente abili);
  - diffondendo sport “di nicchia” e allargando così l'offerta sportiva in città, oppure qualificando gli sport più diffusi, attraverso un programma educativo e formativo idoneo.

Verrà confermata la strategia tesa a destinare una quota sempre più significativa di contributi a premiare la qualità dei progetti, incentivando l'innovazione e la qualità delle soluzioni adottate

- per sviluppare e qualificare la pratica sportiva;
- per ottimizzare l'uso delle risorse, anche attraverso forme nuove di collaborazione tra le società e un miglior utilizzo degli impianti e degli spazi a disposizione.

### **3) LE INIZIATIVE DIRETTE.**

Prosegue positivamente il rapporto con varie Federazioni, per portare a Monza iniziative di richiamo che aiutino a promuovere lo sport nella nostra città valorizzando nel contempo alcuni impianti sportivi (Palazzetto, Brianteo, Centro natatorio,

lo stesso Autodromo). Il successo di alcuni eventi, nel 2005, conferma che Monza ha le potenzialità per svolgere un ruolo di primo piano nel panorama sportivo nazionale. Per due ragioni, sostanzialmente:

- la presenza di impianti competitivi,
- un bacino d'utenza potenziale di straordinarie dimensioni. A questo ambito partecipa senz'altro la nuova Provincia, ma anche la metropoli, la cui vicinanza deve essere considerata un'opportunità molto più che un limite, almeno in quegli sport (non pochi) in cui l'offerta milanese non è proprio di primo piano.

Verrà riproposto, e sviluppato, il “Progetto Estate”, che nasce dalle esigenze di tanti giovani che, in questo periodo, non hanno più il riferimento né della scuola né di quelle società la cui stagione sportiva termina appunto con l'inizio dell'estate. In questa stagione cade anche il periodo che in città si è soliti dedicare a S.Giovanni, in cui le società sportive concentrano molte delle loro manifestazioni. Noi intendiamo caratterizzare le due iniziative incentivando progettualità e innovazione da una parte (Progetto Estate), tradizione e continuità dall'altra (Sagra di S.Giovanni).

Sarà promossa e incentivata, in collaborazione con il comitato-insegnanti di Educazione fisica, l'organizzazione di campionati interscolastici, a supportare lo sport nella scuola attraverso una forma di competizione stimolante e utile a sviluppare sport e cultura sportiva, in una fascia d'età particolarmente sensibile.

---

---

## MICHELE ERBA – ASSESSORE ALL'AMBIENTE

---

---

### ECOLOGIA

Sicuramente il settore più critico tra quelli ricompresi nelle deleghe di mia competenza.

Devono rendere indubbiamente soddisfatti, non solo il singolo amministratore ma tutta la cittadinanza, i ripetuti attestati e riconoscimenti, attribuiti alla Città di Monza, relativi agli obiettivi – in termini di quantità - raggiunti internamente a quel progetto, culturale, economico ed organizzativo, meglio conosciuto come “raccolta differenziata”.

I risultati conseguiti, avrebbero meritato un ulteriore segnale di potenziamento del sistema di raccolta domiciliare, in primis vetro ed alluminio attualmente conferiti dagli utenti presso le 250 campane stradali presenti sul territorio.

Gli oneri previsti per questo nuovo servizio, circa 600mila Euro, hanno per ora portato l'Amministrazione a rimandarne i tempi di attivazione.

Verranno contestualmente presi in considerazione, alcuni suggerimenti, relativi alle modalità di separazione domiciliare dei rifiuti, riportatici dal Consorzio Smaltimento di cui Monza fa parte.

Tali indicazioni sono mirate al duplice intento di incrementare le percentuali di raccolta delle singole frazioni di rifiuti nonché della loro qualità rilevata agli impianti di selezione.

Rientrano in questa proposta, per esempio, l'introduzione del cosiddetto “sacco multi-leggero” (contenitori in plastica, alluminio ed eventualmente in tetrapak), il potenziamento, da uno a tre passaggi, della raccolta degli imballi di cartone per gli esercizi commerciali del centro storico, al fine di ottenere maggiori corrispettivi dai consorzi di recupero e la raccolta “mono-materiale” della frazione vetrosa.

Verrà inoltre intrapresa un'ulteriore campagna di sensibilizzazione, rivolta alla cittadinanza, i cui concetti comunicativi saranno canalizzati attraverso il ragionamento che la necessità di aumentare ulteriormente la raccolta differenziata e migliorare la qualità dei materiali conferiti, è responsabilità di tutti, sia per la salvaguardia ambientale che per il contenimento dei costi.

Questa progettualità, intende coinvolgere i bambini di alcune classi delle scuole elementari monzesi in un concorso di creatività, dal quale emergeranno proposte grafiche sul tema della raccolta differenziata.

Nel campo dei servizi di igiene urbana rimane alta l'attenzione dell'Assessorato per la qualità del servizio di pulizia strade che, già implementato e migliorato nel corso degli ultimi esercizi di bilancio, necessita di ulteriori perfezionamenti organizzativi per arrivare ad un livello di generale apprezzamento che sia all'altezza delle aspettative dei cittadini.

Altrettanto importante sarà l'attività di controllo sia amministrativa che operativa che gli uffici devono mettere in atto sulla corretta effettuazione dei servizi da parte del concessionario.

Nel 2006 saranno infine realizzate ulteriori opere di manutenzione straordinaria presso la piattaforma ecologica di Viale delle Industrie, finalizzate ad un generale miglioramento dei parametri di sicurezza degli operatori ed apprezzamento da parte dei numerosi utenti.

## **AMBIENTE e QUALITA' URBANA**

Oltre all'attività ordinaria relativa all'attuazione dei procedimenti amministrativi nei casi di inquinamento accertati e al rilascio di autorizzazioni e pareri in campo ambientale, sono previsti i seguenti interventi ed obiettivi programmatici prioritari:

- grazie all'attivazione ed al cofinanziamento, ottenuti dalla Regione Lombardia, relativamente al progetto predisposto dal gruppo intercomunale di Agenda21 (denominato "Amica Brianza" e composto dai Comuni di Biassono, Lissone, Muggiò, Seregno e Monza, comune capofila), si potrà dare corso all'attuazione dei principi di sostenibilità negli enti locali coinvolti, attraverso la stesura di un piano di azioni per il miglioramento della qualità ambientale, sociale ed economica del territorio, concordato tra le Amministrazioni ed i portatori d'interesse locali;
- attivazione del Servizio di Guardie Ecologiche Volontarie del Comune di Monza, forti del consenso, in termini di adesioni previste, ottenuto a seguito dell'avviso pubblico dello scorso ottobre. Questi volontari, svolgeranno un vero e proprio

servizio pubblico nel campo dell'informazione, prevenzione, segnalazione e accertamento il tutto mirato alla protezione ambientale;

- con l'inizio della nuova campagna di autocertificazione per il biennio 2005-2006, è attivo il servizio di controllo degli impianti termici esistenti sul territorio del Comune di Monza ai sensi della legge 10/91 e del D.P.R. 412/93 e s.m.i. Il Comune di Monza e le Associazioni di categoria hanno lavorato alla stesura di una convenzione-tipo per determinare modalità e procedure omogenee di manutenzione e verifica degli impianti termici presenti sul territorio, in modo da incrementare la qualità di questo servizio e la tutela nei confronti degli utenti di impianti di riscaldamento a gas. A questo scopo i manutentori convenzionati hanno l'obbligo di frequentare corsi di aggiornamento specifici. Entro poco tempo il settore sarà in grado di fornire l'elenco dei manutentori convenzionati. Le ditte di manutenzione convenzionate garantiscono un'assistenza in linea con le direttive dell'accordo di programma e offrono, al momento della visita di controllo, la possibilità di effettuare direttamente l'autodichiarazione, evitando all'utente il passaggio in Comune;
- con l'approvazione del Regolamento per il benessere degli animali, il Settore Ambiente ha già ricevuto numerose istanze da parte della cittadinanza, a conferma della diffusa sensibilità verso tale tematica. Si attiverà pertanto il nuovo Ufficio Diritti Animali e si disporrà per l'apertura di uno sportello al pubblico per due mattine alla settimana, al fine di fornire informazioni e raccogliere le segnalazioni;
- adozione del Piano di Zonizzazione Acustica e predisposizione di un preliminare piano di risanamento acustico;
- istituzione di un Tavolo Intersettoriale "Per l'Energia", consci del fatto che i consumi energetici sono in continuo aumento ed in un'ottica di sostenibilità è auspicabile che proprio dall'Ente pubblico, si diffonda una sensibilità mirata al risparmio delle risorse e ad un uso razionale dell'energia.

Proseguiranno, contestualmente, le seguenti attività:

- rimozione discariche abusive di rifiuti sulle aree di proprietà comunale al fine di ripristinare lo stato dei luoghi;
- disinfestazione, derattizzazione, dezanarizzazione sul territorio comunale;
- espletamento analisi relative ai miasmi provenienti dal depuratore di San Rocco;
- rimozione graffiti su muri edifici pubblici;
- realizzazione del programma di educazione ambientale per l'anno scolastico in corso e definizione dei contenuti per il prossimo;
- adesione alla Giornata del Verde Pulito promossa dalla Provincia di Milano e ad altre iniziative di sensibilizzazione.

### **VERDE PUBBLICO E GIARDINI**

L'appalto di Global Service garantisce la manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale che prevede tutte le operazioni per la conservazione, la tutela e il decoro degli spazi verdi, le cure specialistiche per gli esemplari arborei, gli interventi urgenti per garantire le condizioni di sicurezza, la manutenzione delle attrezzature, il servizio di chiusura ed apertura cancelli dei giardini recintati e la gestione degli impianti di irrigazione.

E' obiettivo di questo Assessorato proseguire nel processo generale di riqualificazione nonché di nuova dotazione di aree verdi sul territorio, riproponendo a tal fine parte delle condivise motivazioni e degli indirizzi progettuali che hanno accompagnato gli interventi presenti nei Bilanci previsionali 2004 e 2005 e che riguardano spazi di svariate dimensioni, caratteristiche e tipologie.

Tale finalità dovrà attuarsi, prioritariamente, su questi indirizzi:

- riqualificazione e valorizzazione ambientale degli spazi attrezzati già ora maggiormente utilizzati dalla cittadinanza, privilegiando le aree periferiche;
- eliminazione delle barriere architettoniche ancora eventualmente presenti e generale messa in sicurezza delle strutture fatiscenti o non a norma, con fornitura di nuovi arredi ed attrezzature per il gioco;

- messa a dimora di nuove alberature e rigenerazione dei manti erbosi e contestuale integrazione degli impianti tecnologici di supporto (illuminazione ed irrigazione).

I progetti previsti nell'allegato Piano delle Opere Pubbliche 2006, sono stati individuati a seguito di queste linee programmatiche da perseguire:

- interventi su ambiti territoriali che, per la loro dimensione e per la contiguità con altre realtà già riconoscibili ed accessibili, possano garantire un migliore e più ampio livello di fruizione e messa a sistema - non solo per il quartiere "di appartenenza" ma a scala decisamente più ampia – e compensare il rapporto costruito/aree libere. Rientrano in questo capitolo, il previsto ampliamento del giardino di Via Marelli a S.Fruttuoso e il Parco del Villoresi ai confini con Muggiò;
- interventi di riqualificazione delle pertinenze scolastiche, affinché le stesse possano diventare non solo spazi destinati al tempo libero degli alunni, ma anche supporto alle attività didattiche ivi svolte, e configurarsi a tutti gli effetti come delle nuove "aule verdi" destinate all'educazione ambientale.

---

---

**LUIGI FERRARO**  
**ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI ED AGLI ENTI PARTECIPATI**

---

---

I progetti e le competenze di questo Assessorato riguardano:

1. Affari generali: organi istituzionali, ufficio del cerimoniale, attività di supporto, archivio e protocollo;
2. Società ed Enti partecipati;
3. Servizi legale, assicurazioni, contrattualistica, appalti;
4. Città cablata.

Questa relazione individua, in forma sintetica, il lavoro svolto negli ultimi 12 mesi e gli obiettivi previsionali e programmatici che si identificano nei singoli progetti.

## **1. AFFARI GENERALI**

### **Organi istituzionali, ufficio del cerimoniale e attività di supporto, archivio e protocollo**

Le attività facenti parte del progetto sono:

- ◇ funzionamento, verbalizzazione atti e gestione provvedimenti amministrativi del Consiglio comunale;
- ◇ funzionamento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale;
- ◇ delibere di Giunta;
- ◇ funzionamento della Segreteria Generale e supporto al Segretario Generale ed al Dirigente degli Affari Generali;
- ◇ attività di Segreteria del Sindaco e supporto all'attività del Sindaco;
- ◇ attività dell'Ufficio del Cerimoniale;
- ◇ attività di supporto a organi politici;
- ◇ attività di Segreteria del Difensore civico;
- ◇ gestione spese di rappresentanza e missioni Amministratori;

- ◇ rapporti con l'utenza;
- ◇ gestione rapporti tra i vari Assessorati;
- ◇ gestione e coordinamento attività dei Sindaci della Provincia di Monza e Brianza;
- ◇ gestione e coordinamento di tre Commissioni consiliari e dieci comunali;
- ◇ gestione autisti;
- ◇ attività di supporto nella gestione ordinaria e nel funzionamento del servizio Protocollo/Spedizione;
- ◇ attività di supporto nella gestione e nel riordino degli archivi di deposito corrente;
- ◇ notificazione atti amministrativi e tributari, depositi alla Casa comunale (art. 137 al 151 C.P.C. e art. 60 DPR 600 29.9.73), pubblicazioni all'Albo Pretorio.

Quindi tutte le attività che permettono il funzionamento degli Organi istituzionali dell'Ente e di quelle iniziative di supporto organizzativo, giuridico, informativo ed amministrativo per tali Organi.

### **Obiettivi conseguiti nel 2005**

#### **a) Organi Istituzionali**

Segreteria Generale – Segreteria Presidenza Consiglio comunale – Delibere Giunta comunale – Segreteria del Sindaco – Ufficio del Cerimoniale e attività di supporto.

In particolare, con riferimento ai singoli uffici:

#### **Segreteria Generale – Segreteria Presidenza Consiglio comunale – Delibere Giunta comunale**

Sono state portate a termine con regolarità tutte le attività di staff e di supporto ai dirigenti di vertice dell'Ente e agli Organi istituzionali nonché il corretto iter burocratico degli atti dagli stessi adottati.

Prosegue regolarmente l'attività di supporto organizzativo, informativo, giuridico ed amministrativo ai suddetti organi. In particolare:

- l'attività di redazione ed adeguamento alle vigenti normative degli atti normativi;
- la gestione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;
- la tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafe degli amministratori ai sensi di legge;
- la contabilità relativa alle indennità da corrispondere agli amministratori;

- la registrazione dei decreti di nomina sindacale, nonché la tenuta e l'aggiornamento del registro degli Enti nei cui organi è prevista la rappresentanza dell'Amministrazione comunale;
- la gestione della comunicazione interna ed esterna dell'attività del Consiglio comunale (sito web, sms, manifesti, ecc.);
- la Segreteria di Settore;
- la gestione delle quote di iscrizione alle associazioni istituzionali;
- la gestione dei corsi di formazione degli amministratori comunali;
- la gestione dei contributi associativi (art. 270 D.Lgs. 267/2000).

### **Segreteria del Sindaco**

I servizi ordinari di competenza sono stati svolti secondo consuetudine. Si è ulteriormente incrementato il supporto al Sindaco in qualità di Coordinatore dei Sindaci della Provincia di Monza e Brianza. Si è provveduto anche a ridefinire le competenze dell'Ufficio in quanto Ufficio della Pace e si sono avviate attività per l'organizzazione di iniziative. Per il mese di agosto si è organizzato e gestito il servizio di trasporto per anziani e disabili.

### **b) Ufficio del Cerimoniale e attività di supporto**

I servizi di competenza sono stati svolti secondo consuetudine.

Per quanto concerne l'attività di supporto a organi politici: coadiuvando gli Assessori di riferimento (Vicesindaco e Assessore agli Affari Generali) nella loro quotidiana attività, gestendo i rapporti con l'utenza, con Enti ed Associazioni, con diversi Assessorati. Il supporto al Vice Sindaco, nella funzione di Assessore al Bilancio, riguarda anche l'attività di coordinamento del gruppo di lavoro costituito per la formazione del Bilancio Sociale.

L'Ufficio del Cerimoniale, che per competenza gestisce le manifestazioni istituzionali, ha curato l'organizzazione delle celebrazioni di festività nazionali previste dalla legge, nonché quella delle cerimonie civili di rilevanza cittadina; ha curato l'iter relativo alle civiche benemerenze, dall'istruzione della pratica fino alla cerimonia di consegna; ha organizzato l'inaugurazione di nuove strutture cittadine, nonché la partecipazione degli Amministratori agli eventi.

## **c) Archivio e Protocollo**

### Archivio comunale

◇ gestione ordinaria

archivio corrente: l'ufficio ha provveduto alla gestione;

◇ attività di sviluppo

Archivio di deposito e ultima parte dell'Archivio Storico: gli interventi straordinari di riordino e di inventariazione relativi agli anni 1955-1985 nonché quelli in corso sugli archivi storici aggregati, saranno ultimati entro l'anno 2005. Le cooperative incaricate per tali operazioni termineranno conformemente agli incarichi loro affidati. E' proseguita inoltre l'attività di scarto della documentazione inutile limitatamente all'autorizzazione avuta dalla Soprintendenza Archivistica per la Lombardia. Tale attività condotta direttamente dall'ufficio, ha consentito in più Settori il recupero di nuovi spazi per un più idoneo riposizionamento della documentazione che sarà oggetto del prossimo lotto di riordino generale e di inventariazione su supporto informatico (documenti del decennio 1985-1995). Proseguono inoltre gli interventi formativi e di supporto in campo archivistico diretti agli uffici che ne hanno fatto richiesta. Tale formazione è finalizzata al recupero di una corretta metodologia di archiviazione conforme alla dottrina e alle disposizioni di legge.

### Protocollo informatico

◇ gestione ordinaria

l'ufficio ha provveduto alla propria attività istituzionale;

◇ attività di sviluppo

Riguardo al progetto di estensione in rete a tutti gli uffici comunali del protocollo generale informatico, si è proceduto per tappe tenuto conto dei tempi richiesti dall'adozione della Nuova Struttura Organizzativa dell'Ente. Tale novità ha comportato un consistente processo di analisi e di studio condotto dall'Ufficio Protocollo informatico/Archivio in collaborazione con i Dirigenti dei Settori relativamente alle ricadute che la nuova organizzazione ha prodotto sull'intero sistema di gestione dei documenti. I responsabili delle strutture riformulate o create ex novo, hanno dovuto inoltre affrontare la necessità di dotarsi di personale idoneo per l'attività di protocollazione in rete. Anche la realizzazione della rete nei suoi aspetti tecnici e

informatici ha dovuto confrontarsi con tutti i problemi derivanti dalla disomogeneità tecnologica riscontrata nelle diverse dislocazioni delle sedi comunali.

Si prevede di completare l'attivazione delle postazioni di protocollazione al 90% della struttura comunale entro fine anno. Parallelamente si è conclusa l'elaborazione del Manuale di Gestione che è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale successivamente alla verifica da parte della Soprintendenza Archivistica per la Lombardia.

- d) Si è definito ed è in fase conclusiva il percorso dell'affidamento a terzi specializzati del servizio integrato di notifica degli atti relativi ad infrazioni al codice della strada.
- e) E' stata rafforzata ed adeguata la gestione del Coordinamento dei Sindaci di Monza e della Brianza per affrontare gli attuali e prossimi impegni della nuova Provincia.

**Obiettivi da conseguire:**

- a) conclusione del processo di realizzazione e sviluppo della gestione informatica in rete dei documenti e dei procedimenti amministrativi, procedendo anche alla personalizzazione ed allineamento fra i sistemi informatici;
- b) procedere, previo espletamento di gara d'appalto, all'affidamento a ditta specializzata nel settore, del servizio di trascrizione integrale dei dibattiti consiliari per il biennio 2006/07;
- c) gestione, riordino ed inventariazione degli archivi. Si deve ora procedere sul decennio 1985/95;
- d) proseguire le modifiche in atto riguardanti la macchina comunale, migliorandone l'efficacia operativa e la valorizzazione delle risorse;
- e) passaggio in Consiglio comunale delle modifiche allo Statuto comunale in conformità del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, già portate alla Commissione competente;
- f) ripristino ed adeguamento degli spazi destinati all'archivio comunale per arrivare alla definitiva sistemazione logistica dell'archivio stesso, sulla base di un progetto in corso di realizzazione;
- g) garantire tramite l'Ente un effettivo ruolo di coordinamento delle competenze proprie, sia in relazione con gli altri Comuni della Brianza, sia in relazione a specifici progetti.

## **2. SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI**

Il Comune di Monza partecipa nei seguenti Enti e Società

- ATO
- AGAM SPA
- ALSI SPA
- FARMA.CO.M. SPA
- TPM SPA
- CTNM SPA
- BRIANZA FIERE SPA
- SCENAPERTA SPA
- SVILUPPO BRIANZA SCARL
- CONSORZIO DI BONIFICA EST' TICINO VILLORESI
- CONSORZIO PARCO VALLE LAMBRO
- CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

Allo stato di fatto l'intervento del Comune di Monza viene adeguato alle esigenze economico e gestionali delle citate realtà, nel rispetto della funzione pubblica che tali realtà sviluppano.

Sono stati intrapresi pertanto intensi rapporti ed un costruttivo dialogo che ha permesso al Comune di Monza, anche attraverso i suoi rappresentanti nei Consigli di Amministrazione e nei Comitati, di contribuire fattivamente alla determinazione degli indirizzi gestionali di quelle realtà.

Con la costituzione della Provincia di Monza e Brianza sono subentrati nuovi fattori che influenzano in forma determinante le politiche di struttura e di gestione delle singole partecipate.

Le attuali strategie sono ormai vincolate anche ad una serie di nuove prospettive che vedono possibili aggregazioni per godere di sinergie e per affrontare la concorrenza di un mercato che tende a premiare le realtà organizzate e di grossa consistenza.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO)

Il servizio idrico è qualificato dall'ordinamento come servizio pubblico locale. Tale servizio ha trovato specifica disciplina nella L. 5/1/1994, n. 36 (in Suppl.ordin. alla G.U. 19 gennaio n. 14), titolata "*Disposizioni in materia di risorse idriche*" (c.d. "Legge Galli"). La normativa introdotta dalla "Legge Galli" prevede in sintesi l'individuazione di un profilo organizzativo unitario per ambiti territoriali (i c.d. "Ambiti Territoriali Ottimali") dei pubblici servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, raggruppati con la definizione di "servizio idrico integrato"; il conseguente affidamento del servizio ad un unico gestore; l'unificazione dell'aspetto finanziario del servizio, con introduzione di un'organica metodologia per la determinazione della "tariffa", dovuta quale "corrispettivo" di tutte le attività connesse al ciclo dell'acqua.

Con Legge 15.06.04 n.138 è stata istituita la Provincia di Monza e Brianza, la quale prevede confini territoriali difformi da quelli dell'area territoriale omogenea precedentemente istituita e nel cui ambito l'attività di erogazione del servizio è stata affidata alla società Brianzacque Spa con delibera 9 Febbraio 2004 n.5.

La conferenza con Delibera n. 6 del 06/07/05 ha ripeterimtrato le aree omogenee gestionali facendo tendenzialmente coincidere i territori di competenza di Brianzacque Spa con quelli del futuro ATO della Provincia di Monza e Brianza.

E' stato così approvato il Piano d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza.

A seguito della menzionata ripeterimtrazione, per i soci della Brianzacque Spa si è reso di conseguenza necessario ridefinire l'originario percorso di conferimento dei rispettivi rami di azienda nelle società stesse, beneficiarie dell'affidamento trentennale dell'erogazione del servizio, così come previsto dalla delibera n. 5 del 9/2/2004.

L'art. 113, comma 13bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dalla legge 326/2003, consente di perfezionare l'affidamento trentennale dell'erogazione del servizio a Brianzacque Spa, a condizione che le clausole sospensive dell'efficacia dell'affidamento stesso, previste dalla citata delibera n. 5/2004, si verifichino entro e non oltre il 31/12/2006.

L'Amministrazione interverrà con tutte le forme possibili per pervenire all'attuazione delle clausole sospensive dell'affidamento entro tale data, cui conseguirà l'attuazione del piano tariffario.

A.G.A.M. S.p.A.

L'Azienda Municipalizzata A.G.A.M., acqua, gas, metano è stata trasformata in Spa, operativa dal 01.06.1999. La società è formata da capitale a maggioranza del Comune di Monza per il 75%.

I rapporti tra la Società ed il Comune di Monza sono regolati da apposite convenzioni, oggi in corso di profonda revisione, a seguito di adeguamenti dovuti alle normative vigenti ed a più conformi criteri di attuazione, particolarmente nel settore idrico e della distribuzione del Gas.

Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato si è concluso, in data 18 aprile 2005, con un accordo di conciliazione tra AGAM ed il Comune di Monza presso il Servizio di conciliazione della Camera arbitrale di Milano, un lungo contenzioso tra il Comune di Monza ed Agam riguardante la copertura delle spese di investimento sulla rete ed in particolare il Piano di Risanamento Regionale delle Acque (PRRA).

Questa opera di integrazione della Convenzione idrica determinerà un maggiore coordinamento anche tra AGAM e gli uffici tecnici comunali preposti (Ufficio Strade e Fognature).

AGAM gestisce anche il servizio di cogenerazione e teleriscaldamento, la gestione calore degli stabili comunali e le telecomunicazioni.

Sull'argomento cogenerazione e teleriscaldamento si stanno aprendo importanti prospettive con l'ampliamento del servizio nei comuni limitrofi, come risulta da un accordo sottoscritto tra i Sindaci di Concorezzo, Lissone, Monza, Muggiò, Vedano e Villasanta.

In questo momento in cui il risparmio energetico assume un'importanza determinante, il Comune di Monza fa particolare affidamento su Agam per quanto riguarda tutte le iniziative legate al settore, che si estende anche all'utilizzo del metano e dell'energia solare.

A.L.S.I. S.p.A.

Il Consorzio di Bonifica Alto Lambro, che si occupa della bonifica della parte alta del fiume Lambro, nonché della depurazione delle acque, si è trasformato in società per azioni, denominata appunto ALSI S.p.A., operativa dall'1.1.2003. Il Comune di Monza partecipa alla Società al 25%.

Come già detto nel 2004, l'Alsi, nell'ATO della Provincia di Milano, è stata coinvolta nel processo di razionalizzazione del Servizio di depurazione delle acque con la società Brianzacque Spa, costituita dalle società di servizio della zona 2 Brianza dell'ATO stessa, in esecuzione della legge Galli.

Anche per ALSI, la costituzione della Provincia di Monza e Brianza ha provocato una situazione legata alla definizione delle prospettive dell'ATO di competenza.

La Società, che sta operando da lungo tempo molto positivamente nel settore, si trova attualmente nella necessità di una radicale ristrutturazione di tutti gli impianti operativi della propria sede anche per affrontare e risolvere il problema degli odori che la sua attività produce in forma inaccettabile coinvolgendo particolarmente un quartiere della Città di Monza.

Su questo argomento, che concentrerà i principali investimenti della Società nei prossimi anni, sono già stati presentati ed approvati dei progetti e piani di attuazione che utilizzeranno in gran parte l'autofinanziamento.

#### FARMA.CO.M. SpA

La FARMA.CO.M. svolge primariamente il servizio farmaceutico nell'ambito della Città.

L'Azienda municipalizzata delle farmacie (A.M.Fa.C.) è stata trasformata in FARMA.CO.M. SPA (Farmacie Comunali Monza), operativa dal 16.02.1998 e costituita da capitale a maggioranza pubblica. Attualmente il 95% è di proprietà del Comune di Monza ed il 5% di proprietà di farmacisti secondo precise clausole statutarie. Nel corso del 2005 prosegue l'azione già intrapresa, di attivare le singole farmacie, non solamente come punto di vendita commerciale, ma anche come centro di informazione e di educazione sanitaria per i cittadini. In questa ottica si dovrebbe concretizzare a breve l'estensione del CUP (Centro Unico Prenotazioni) a tutte e dieci le farmacie comunali.

I rapporti con il Comune di Monza sono gestiti tramite un contratto di servizio che prevede il pagamento di un canone annuale per il servizio affidato, incrementato dell'indice Istat.

Dal 2 giugno 2005 la Società ha applicato, secondo una scelta avallata dall'Amministrazione comunale, lo sconto massimo del 20% alle classi SOP e OTC, così come previsto dal D. Lgs. 87/2005 ora convertito in legge.

La recente modifica dello statuto ha previsto all'oggetto sociale un allargamento delle competenze, per cui è in atto lo studio di un progetto con nuove iniziative della società, non soltanto su operazioni di allargamento dei punti vendita sul territorio brianzese, ma anche su operazioni di impegno gestionale in settori aderenti dove il Comune di Monza ritiene di utilizzare l'outsourcing.

T.P.M. SpA

L'Azienda speciale TPM, Trasporti Pubblici Monzesi, un tempo Azienda municipalizzata AMSA, è stata trasformata in SPA ed è operativa dall'1.1.2000.

La società Tpm Spa svolge il servizio di trasporto pubblico locale di linee, urbane ed extraurbane, nonché altri servizi speciali di trasporto. I rapporti tra Società e Comune sono regolati da contratto di servizio.

La situazione dei trasporti locali è ancora aperta e suscettibile di modifiche determinanti.

Le gare per l'affidamento del servizio di TPL extraurbano in concessione provinciale, previste dalla normativa regionale nell'anno 2002, hanno avuto luogo nel corso del periodo 2003-2004.

La T.P.M. vi ha partecipato in Ati (associazione temporanea di impresa) con le società CTNM e AGI, prevalendo nel lotto di competenza (lotto n. 2). Dopo ampia verifica, la Giunta Provinciale non ha assegnato i lotti, annullando le gare con delibera del 2005.

Attualmente, il ricorso al TAR, inoltrato da AGI, contro tale annullamento, ha ottenuto parere favorevole e pertanto si attende la decisione da parte dell'Amministrazione Provinciale sull'opportunità di accogliere la sentenza, oppure di procedere in appello al Consiglio di Stato.

Nel frattempo, nell'ottica del ruolo di Monza come città capoluogo della Provincia di Monza e Brianza, il progetto si è concentrato su una impostazione del trasporto pubblico urbano di Monza ed interurbano dei comuni conurbati che tenga conto della nuova centralità di Monza.

Nella strategia di massimizzare la possibilità di interscambio ferro-gomma, Monza offre una forte possibilità di integrazione dei sistemi per l'aumentata offerta di trasporto su ferro. Si mantengono stretti rapporti con CTNM in vista di un sistema di trasporto allargato alla nuova Provincia.

TPM S.p.A. è anche affidataria del servizio di gestione dei parcheggi cittadini e dal 2005 gode della definitiva assegnazione dell'organizzazione del servizio, fino al 2004 in appalto a terzi privati. Sono in fase di studio altri interventi sulla mobilità cittadina, tra i quali:

- dal mese di ottobre è operativo un servizio di navetta dal parcheggio di Porta Monza a Piazza Citterio. Lo scopo è di utilizzare il parcheggio di Porta Monza come parcheggio di interscambio;
- la possibilità di facilitare l'accesso dal parcheggio di Piazza Castello verso Largo Mazzini;
- l'infomobilità a favore della cittadinanza e delle operazioni trasportistiche;

- la video sorveglianza: sistema cittadino. Uno speciale sistema per il controllo ed il sanzionamento delle infrazioni alle regole del traffico;
- infoparking sulle disponibilità di parcheggio sul territorio;
- gestione del sistema semaforico con interazione con il sistema di trasporto pubblico;
- la gestione di parcheggio biciclette.

Iniziative varie:

- è stata acquisita l'area per la costruzione di un nuovo deposito (via Pompei) con l'obiettivo della disponibilità della nuova struttura per la fine del 2006;
- allestimento di una linea (6) per il trasporto dei disabili con autobus attrezzati con pedane mobili per l'accesso ai mezzi. Il servizio sarà attivo appena saranno accessibili le possibilità operative sui marciapiedi alle fermate.

E' in atto una graduale sostituzione del parco automezzi. Nel 2005 sono entrati nella disponibilità della società sei nuovi autobus che permettono di aggiornare un parco macchine piuttosto obsoleto ed inquinante.

#### COMPAGNIA TRASPORTI NORD MILANO (C.T.N.M.) SPA

Il Comune di Monza è socio, per circa il 16% della Compagnia Trasporti Nord Milano Spa, che effettua, su concessione provinciale, il servizio di trasporto pubblico di persone nella zona nord-est di Milano. Il consorzio originario si è trasformato in SPA, operativa dall'1.1.2001.

Vale per CTNM quanto già detto per TPM in relazione all'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di TPL extraurbano provinciale, in quanto anch'essa ha partecipato in ATI con TPM e AGI alla gara, aggiudicandosi il lotto di competenza, successivamente non assegnato.

E' in corso un approfondito esame della situazione economico-finanziaria di questa Spa pur sensibilmente migliorata dopo l'accesso del socio privato. Tuttavia a seguito della mancata assegnazione del lotto, la società deve ora definire con urgenza la determinazione delle linee e dei percorsi, l'ottenimento dei finanziamenti per l'acquisizione di mezzi di trasporto, i meccanismi della corresponsione dei corrispettivi per le prestazioni effettuate nei confronti dei Comuni che utilizzano il servizio.

## BRIANZA FIERE SOC.CONSORTILE PER AZIONI

Il Comune di Monza partecipa alla società consortile Brianza Fiere che ha come oggetto sociale la realizzazione del polo fieristico di Monza e Brianza. Il progetto è in fase di definizione e pertanto la Società risulta inattiva. Il Comune di Monza ha provveduto all'individuazione dell'area presso la Caserma IV Novembre sulla quale potrà partirà l'iniziativa una volta che l'area verrà ceduta dal Demanio al Comune nell'ambito della Variante all'Accordo di Programma in corso.

## SCENAPERTA SPA

Nel corso del 2003 è stata costituita la società Scenaperta Spa che ha come oggetto sociale l'esercizio e la gestione di attività culturali ed iniziative similari. La società, che ha acquistato l'immobile del Teatro Manzoni, ha completato quest'anno il versamento dell'intero capitale sociale, nell'entità complessiva di € 3.306.000.

Scenaperta S.p.A. gestisce oggi, per conto del Comune, e tramite affidamento a terzi, l'attività Teatrale del Teatro Manzoni, con l'attività di gestione del Bar, ed è affidataria della sponsorizzazione e della realizzazione di numerosi eventi culturali legati alla manifestazione "Monza Più", in occasione del G.P. d'Italia di Formula Uno.

Nell'anno 2005 ha organizzato l'evento culturale, a livello nazionale, Pentapolis, che ha inteso riaffermare ambizioni e primati del territorio nel campo della responsabilità sociale di impresa.

Scenaperta è la destinataria della gestione e del coordinamento dello spazio polifunzionale di Via Turati ed avrà il compito di curare le iniziative del Teatro Binario 7 e la rimanente struttura comprensiva dell'Urban Center, degli spazi per le associazioni culturali ed il Caffè Letterario sulla terrazza dell'immobile.

Ad essa saranno delegati gli eventi ed iniziative nel settore culturale e turistico in stretta sinergia con i corrispondenti assessorati comunali.

Partirà quanto prima uno studio per intraprendere la procedura di allargamento della partecipazione al capitale sociale ad un azionariato popolare, nello spirito dell'iniziativa originaria, a conferma del coinvolgimento delle realtà cittadine e dei privati monzesi.

Con delibera recente e su decreto sindacale, il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato privilegiando alcune personalità che hanno dato la loro disponibilità per affrontare e sviluppare temi di ampio respiro.

Procede la fase manutentiva ordinaria del Teatro Manzoni con alcune modifiche strutturali, in vista del previsto ampliamento della zona dedicata al palcoscenico ed ai camerini degli attori.

#### SVILUPPO BRIANZA SCARL

Il Comune di Monza partecipa alla società consortile Sviluppo Brianza per la realizzazione di progetti intercomunali per lo sviluppo economico, produttivo e dell'occupazione del territorio brianzolo.

Attualmente aderiscono a Sviluppo Brianza 21 Comuni del territorio con una popolazione complessiva di 461.747 abitanti, pari al 61,12% della Brianza milanese.

In conseguenza della trasformazione di Sviluppo Brianza da Società Intercomunale ad Agenzia di Sviluppo Locale, già diverse organizzazioni hanno chiesto formalmente di aderire a Sviluppo Brianza. Tra di esse vi sono l'Associazione delle Piccole e Medie Imprese (API Brianza), l'APA Confartigianato e le organizzazioni sindacali.

La società ha in corso vari progetti ed ha collaborato in forma determinante alla realizzazione del corso di laurea che inizierà, con un grosso successo di presenze, nell'anno accademico 2005/2006 presso la sede del vecchio Ospedale di Monza.

Molte sono le iniziative dell'Assemblea dei Sindaci già realizzate ed in corso di realizzazione in collaborazione con le altre due Agenzie di Sviluppo della Brianza AGINTEC e CAAM tra cui la preparazione del Forum dei Sindaci tenutosi nel febbraio 2005 e del secondo previsto per il febbraio 2006 sul tema del Lavoro, Innovazione e Formazione.

#### CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI

Il Comune di Monza è consorziato, con altri 71 Comuni, dal 1986 al Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi che si occupa della bonifica dei terreni della zona nord-est di Milano vicino ai fiumi Ticino e Villoresi. La partecipazione al Consorzio prevede una contribuzione finanziaria annuale a carico dei Comuni consorziati ripartito in ragione dei benefici effettivamente conseguiti, sulla base di apposito piano di riparto redatto dagli organi consortili. Il contributo annuale non è determinato in una quota fissa ma suscettibile di variazioni. L'opera di bonifica sui terreni del Comune di Monza proseguirà anche nei prossimi anni.

## CONSORZIO PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

Il Comune di Monza è consorziato dal 1984, assieme ad altri 36 comuni della zona, oltre alle relative Provincie, ricompresi il territorio del Parco, al Consorzio Parco Regionale Valle del Lambro, istituito a seguito della L.R. n. 86/83.

L'attività del Consorzio consiste nel progettare, realizzare e gestire il Parco, nell'elaborare la proposta di piano territoriale di coordinamento del Parco, nell'esprimere pareri sul territorio del Parco agli enti competenti, nell'esercitare la vigilanza.

Nel 2004, oltre alla normale attività, il Consorzio ha continuato nella realizzazione del progetto "Anno del Lambro Pulito", iniziato nel 2003, cui ha aderito e partecipa anche il Comune di Monza.

Con Delibera dell'Assemblea Consortile del 29/07/05 è stato adeguato lo statuto consortile con modifiche ed integrazioni di disposizioni legislative (L.R. 6/2005).

## CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SVILUPPO DEI RIFIUTI URBANI

Questo Consorzio, costituito nel 1975, opera nel settore dell'igiene ambientale, svolgendo principalmente l'attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani per conto dei Comuni consorziati tramite imprese operanti nel settore. Vi partecipano 16 Comuni tra cui Monza per un totale di n. 319.237 abitanti e la Provincia di Milano.

Nel corso dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2004 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione per scadenza del mandato.

Nel corso del 2006 si procederà all'esternalizzazione del servizio di raccolta rifiuti al Consorzio Rifiuti, in coordinamento con il Settore Ecologia e Settore Finanziario, provvederà anche alla riscossione della tassa relativa.

## MULTIUTILITY PER LA BRIANZA

La necessità delle Aziende di Pubblici Servizi della Brianza di poter competere in un contesto liberalizzato attraverso un processo di aggregazione che si fondi su un progetto industriale complessivo ha portato alla valutazione della costituzione di una Multiutility della Brianza. L'intenzione è stata formalizzata nel corso dell'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Monza e Brianza del 14 ottobre 2005.

In data 02/12/05 le società di servizi direttamente interessate all'oggetto, hanno conferito l'incarico di sviluppo del progetto "Multiutility della Brianza 1° Fase" all'Associazione delle società di consulenza riunite in ATI, "Bain & Company" di Milano e "Gallo & C. Gruppo Meliorbanca" di Milano.

L'Amministrazione Comunale sta operando per definire le forme e gli indirizzi del conferimento del servizio di AGAM nella nuova struttura, tenendo conto della presenza dei due soci industriali AEM SpA e AMGA SpA e della loro posizione conseguente ai patti parasociali in essere.

### **ALTRI PIANI DI SVILUPPO**

Oltre a quanto più sopra indicato e riferito alle singole realtà, sono previsti i seguenti piani di sviluppo.

1) SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA - La costituzione e l'attuazione del progetto relativo ad una società di trasformazione urbana (STU) nella zona via Borgazzi /ex area Fossati - Lamperti, in collaborazione con il Settore Urbanistica.

A seguito di questa iniziativa è stata indetta una gara per l'assegnazione del relativo incarico di predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico - economica ad una struttura esterna.

L'assegnazione avverrà entro il 31/12/2005.

2) SOCIETA' PATRIMONIALE - Nel corso dell'anno 2005, come da delibera n. 728 del 27/10/2005, la Giunta Comunale, provvederà alla delibera per la costituzione di una società patrimoniale del Comune di Monza di capitale interamente pubblico che rileverà le attività patrimoniali del Comune stesso, con particolare riferimento al settore idrico.

Tale iniziativa, che permetterà di ottenere direttamente i finanziamenti messi a disposizione dell'ATO, servirà per accrescere efficienza gestionale dell'investimento immobiliare, la sua rivalutazione al valore corrente, il conseguimento di vantaggi fiscali relativi alla manutenzione ed alla gestione (IVA), un alleggerimento alla spesa corrente del Bilancio Comunale, soggetta a parametri del patto di stabilità, il reperimento automatico di risorse finanziarie per iniziative nel settore immobiliare ed altri vantaggi indiretti.

Nelle prime sedute del Consiglio Comunale dell'anno 2006, questo progetto verrà sottoposto al Consiglio stesso per la fase di discussione ed approvazione.

3) ENTE PARCO E VILLA REALE - Sono in corso iniziative riferite alla costituzione di un Ente, a prevalente capitale pubblico, per la gestione e la valorizzazione unitaria del patrimonio costituito dalla Villa Reale, dai Giardini e dal Parco, in collaborazione con il Settore Parco e Villa Reale.

Allo stato di fatto l'intervento del Comune di Monza viene adeguato alle esigenze economico e gestionali delle citate realtà, nel rispetto della funzione pubblica che tali realtà sviluppano.

Sono stati intrapresi pertanto intensi rapporti ed un costruttivo dialogo che ha permesso al Comune di Monza, anche attraverso i suoi rappresentanti nei Consigli di Amministrazione e nei Comitati, di contribuire fattivamente alla determinazione degli indirizzi gestionali di quelle realtà.

Infine con la costituzione della Provincia di Monza e Brianza si è aperto un discorso nuovo sulle funzioni di queste Società ed Enti, che dovranno adeguarsi alle prospettive del nuovo territorio e ad una realtà orientata verso operazioni di più ampio respiro a livello strutturale.

In sintesi per quanto riguarda società ed enti partecipati:

#### **Obiettivi conseguiti nel 2005**

- a) in ATO una presenza e partecipazione adeguata all'importante ruolo della Città di Monza nell'ambito ripermetrato della Provincia di Monza e della Brianza;
- b) approvazione del Piano d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza e predisposizione delle fasi d'attuazione;
- c) definizione delle competenze e affidamento alla società Brianzacque SpA del ciclo idrico integrato trentennale nei limiti di una azione di coordinamento nel settore;
- d) conclusione di un accordo di conciliazione tra Agam ed il Comune di Monza, presso la Camera Arbitrale di Milano, per definire la convenzione che regola: il servizio idrico e fognario affidato ad Agam, con le modifiche interpretative sul costo industriale e sulle relative incidenze nelle manutenzioni straordinarie e nei nuovi allacciamenti, e gli oneri connessi alla realizzazione delle opere relative al Piano di risanamento idrico e le spese per gli investimenti effettuati sulla rete;
- e) fusione per incorporazione in ALSI SpA della società Alto Lambro SpA;

- f) attuazione del piano di investimento di ALSI SpA per affrontare e risolvere il problema dell'aria maleodorante nel quartiere S. Rocco;
- g) separazione in ALSI della gestione del patrimonio dai servizi;
- h) prestazione di Farma.Co.M. nel settore sociale con interventi di supporto tramite le farmacie comunali e riduzioni tariffarie in applicazione del D.Lgs. 87/05;
- i) in attesa delle decisioni dell'Amministrazione provinciale dopo la sentenza del TAR che ha accolto il ricorso dell'ATI sulle gare non assegnate, TPM ha sviluppato con la Provincia stessa uno studio sulla TPL della Brianza;
- j) TPM ha acquistato dal Comune di Monza un'area cittadina per costituire la nuova sede;
- k) assegnazione a TPM della gestione parcheggi cittadini e di quei servizi strettamente connessi al piano sosta;
- l) secondo i nuovi indirizzi della mobilità cittadina è stato attivato con TPM un servizio di navetta dal parcheggio di Porta Monza a piazza Citterio;
- m) attuazione della Convenzione sottoscritta con CTNM SpA inerente al servizio dalla stessa prestato al Comune di Monza;
- n) individuazione dell'area presso l'ex Caserma IV Novembre nell'ambito della variante sull'accordo di programma in corso sulla quale Brianza Fiere SpA intraprenderà l'edificazione del nuovo polo fieristico;
- o) avvio dell'operatività di Scenaperta SpA nel settore culturale con la stagione teatrale 2005/2006 e con la diretta partecipazione all'iniziativa MonzaPiù, all'organizzazione di alcune manifestazioni per la nuova Provincia e all'evento culturale, a livello nazionale, denominato Pentapolis, che ha inteso riaffermare ambizioni e primati del territorio nel campo della responsabilità sociale di impresa;
- p) assegnazione a Scenaperta della gestione e del coordinamento dello spazio polifunzionale di via Turati;
- q) apporto significativo di Sviluppo Brianza S.C.a.r.l. alla realizzazione del corso di laurea di Scienze dell'Organizzazione presso la sede del vecchio Ospedale di Monza per l'anno 2005/2006 e l'organizzazione, come Ente promotore, di importanti iniziative per la nuova Provincia tra cui il primo "Forum dei Sindaci" tenutosi nel febbraio;
- r) approvazione ed attuazione di iniziative riguardanti il fiume Lambro nella parte a nord di Monza ad opera del Consorzio Parco Valle Lambro;

- s) avvio operativo per la costituzione di una società patrimoniale del Comune di Monza per la gestione delle reti e degli impianti dell'acquedotto, della fognatura e di altre dotazioni patrimoniali;
- t) predisposizione procedura per l'assegnazione di uno studio di fattibilità avente ad oggetto la costituzione di una società di trasformazione urbana finalizzata al processo di recupero e di riqualificazione dell'area denominata "ex Fossati Lamperti".

**Obiettivi da conseguire nel 2006:**

- a) attuazione delle clausole sospensive per l'affidamento trentennale a Brianzacque SpA del servizio idrico integrato quale unico gestore per l'ATO della Provincia di Monza e Brianza e conseguenti determinazioni dei piani tariffari e di investimento nel settore idrico;
- b) revisione delle residue convenzioni in essere con AGAM (calore, gas, teleriscaldamento) ed adeguati controlli sulle conseguenti applicazioni contrattuali, per evidenziare le opportunità economiche degli affidamenti effettuati e da effettuare da parte del Comune di Monza;
- c) sviluppo del teleriscaldamento particolarmente nelle zone Villa Reale, Ospedale e Università;
- d) attuazione dell'accordo sottoscritto tra i Sindaci di Concorezzo, Lissone, Monza, Muggiò, Vedano e Villasanta per l'ampliamento del servizio prestato da AGAM, anche nei Comuni vicini;
- e) studio e realizzazione della società multiutility dei servizi con particolare riguardo alle realtà esistenti nella Provincia di Monza e Brianza;
- f) definizione, da parte di Farma.Co.M., di iniziative imprenditoriali che non escludano opportunità di aggregazione con realtà similari briantee e/o altre attività contemplate nell'oggetto sociale;
- g) attuazione da parte di TPM di interventi nel settore dei parcheggi e nell'ambito sussidiario al settore mobilità, come infomobilità, videosorveglianza, infoparking, gestione deposito biciclette, ecc.;
- h) costruzione di un nuovo deposito per TPM sull'area (via Pompei) acquistata;
- i) attivazione linea TPM per il trasporto dei disabili con autobus attrezzati con pedane mobili;
- j) sostituzione di automezzi inquinanti di TPM;

- k) definizione dei percorsi di mobilità per quanto riguarda TPM e CTNM anche sulla base dell'eventuale assegnazione del lotto 2 della Provincia;
- l) progressivo inserimento di Scenaperta nel settore culturale sulla base di iniziative anche gestite direttamente e preventivamente concordate con i competenti assessorati;
- m) sviluppo della gestione e del coordinamento affidati a Scenaperta dello spazio polifunzionale di via Turati dove ha sede il Teatro Binario 7;
- n) avvio procedura finalizzata all'aumento del capitale sociale di Scenaperta con intervento di un azionariato popolare;
- o) impegni nell'attività manutentiva straordinaria del Teatro Manzoni tra cui il prolungamento all'esterno del palcoscenico del teatro Manzoni e ristrutturazione dei camerini;
- p) eventuale affidamento esternalizzato del servizio smaltimento rifiuti al Consorzio provinciale della Brianza milanese
- q) avvio della progettazione del polo fieristico brianteo sull'area della Caserma IV Novembre individuata dall'Amministrazione comunale;
- r) organizzazione da parte di Sviluppo Brianza S.C.a.r.l. di varie iniziative con AGINTEC e CAAM tra cui la seconda edizione del "Forum dei Sindaci";
- s) dare spazio ad iniziative proposte da Sviluppo Brianza e dal Consorzio Parco Valle Lambro nella prospettiva di interventi sul territorio coperto dalla costituenda Provincia di Monza e Brianza;
- t) costituzione di una società di trasformazione urbana (STU) finalizzata al processo di recupero e di riqualificazione dell'area comprendente la ex Fossati Lamperti;
- u) predisposizione delle operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale della costituenda Società Patrimoniale;
- v) costituzione di un Ente per la gestione e la valorizzazione unitaria del patrimonio Parco e Villa.

### **3. SERVIZIO LEGALE, ASSICURAZIONI, CONTRATTUALISTICA, APPALTI**

Nonostante il sensibile miglioramento strutturale conseguito, questi servizi richiedono ancora una specifica caratterizzazione per poter esprimere adeguatamente le loro funzioni.

L'obiettivo è quello di completare la nuova formulazione dei suddetti servizi e pertanto

sono stati e vengono gradualmente predisposti interventi per raggiungere lo scopo.

### **Servizio Legale**

In questa fase amministrativa l'Ufficio ha preso consistenza e si è ulteriormente organizzato nello specifico settore. L'obiettivo della difesa in giudizio dell'Ente è stato raggiunto mediante l'intervento diretto nella difesa in giudizi civili ed amministrativi, esclusi quelli riguardanti la materia strettamente urbanistica e di particolare specificità.

Per quanto riguarda l'attività stragiudiziale, la stessa è consistita nella redazione di pareri scritti e nella partecipazione a riunioni a supporto degli uffici dell'Ente.

Per quanto riguarda le entrate, il Servizio legale si è attivato per ottenere il pagamento delle spese legali da parte dei soggetti risultati soccombenti in cause instaurate nei confronti dell'Amministrazione.

Il Servizio procede anche alle richieste di risarcimento per danni causati al patrimonio comunale da terzi (es. abbattimento paline semaforiche, danneggiamento ad aiuole, guard-rail, ecc.). La maggior parte di tali richieste è andata a buon fine, avendo ottenuto dalla compagnia di assicurazione avversaria quanto richiesto.

### **Servizio Assicurazioni**

Tra gli avvenimenti significativi vi è da segnalare che, essendo scadute al 31.12.2004 le polizze per la copertura dei rischi inerenti i beni e le attività del Comune, si è proceduto, mediante gara e con il supporto del Broker, alla aggiudicazione delle polizze.

La novità rilevante riguarda la polizza RCT che è stata aggiudicata ad una nuova compagnia. Pertanto la prima metà dell'anno 2005 è stata dedicata alla messa a punto ed all'affinamento delle procedure in corso, anche al fine di fornire ai cittadini un servizio puntuale e preciso in materia di risarcimento danni dagli stessi subiti. A questo proposito, poiché i danni lamentati dai cittadini riguardano essenzialmente manomissioni o irregolarità del manto stradale cittadino, d'accordo con gli Uffici Strade e Viabilità, si è individuata una procedura che consente (quasi in tempo reale) a tali uffici di conoscere l'esistenza delle situazioni di dissesto e di effettuare i relativi interventi.

### **Servizio Contrattualistica**

Dall'inizio del corrente anno l'Ufficio Contratti ha proceduto nell'organizzazione e nell'informatizzazione della sua attività, nonché nell'acquisizione di nuove fasi a completamento dell'attività svolta.

L'organizzazione dell'attività dell'ufficio è stata suddivisa in due rami specialistici:

- atti non soggetti a registrazione, gestiti con registro separato delle scritture private;
- atti soggetti a registrazione, gestiti con registro pubblico.

E' parzialmente iniziata l'informatizzazione di alcune funzioni e di registri ad uso interno, in precedenza tenuti manualmente e, in collaborazione con il CED, si è esteso l'attuale programma di gestione testi dei contratti a tutti i P.C. in dotazione all'ufficio.

Si sta analizzando la possibilità di sostituire l'attuale programma con uno più aggiornato e completo.

Sono state acquisite nuove "fasi", a completamento delle attività di stipula, quali la gestione della fase post-aggiudicazione dei contratti e di prestipula, inerente alla richiesta della documentazione necessaria alla stipula, alla verifica della stessa ed alla predisposizione del fascicolo dei contratti, oltre alla stesura del contratto stesso.

Oltre alla attività ordinaria di competenza, l'ufficio ha svolto attività di assistenza, di supporto e di consulenza a tutti i settori dell'Ente, di analisi e di aggiornamento della normativa, di verifica sostanziale e formale delle procedure contrattuali ed ha elaborato nuovi schemi per contratti utilizzati nei vari settori oppure schemi specifici su esplicita richiesta ed attuale necessità.

### **Servizio Appalti**

Durante il 2005 il servizio ha curato la gestione di 29 aste pubbliche e di una licitazione privata, affrontando per la prima volta l'impegno di due nuove procedure, particolarmente complesse: il project financing per la concessione del "parcheggio di piazza Trento e Trieste" e l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa dei lavori di restauro della Cascina Bastoni.

Occorre, innanzitutto, sottolineare lo sforzo compiuto dall'ufficio per ridurre i tempi delle procedure: solo in tre casi, infatti, l'iter si è concluso oltre il termine programmato dei 70 giorni. La positività di tale risultato può essere meglio apprezzata se si considera che negli anni precedenti la durata della gara era decisamente superiore.

E' opportuno inoltre precisare che l'obiettivo è stato raggiunto senza rinunciare ai controlli sulle autocertificazioni rese in sede di gara.

Anzi, a tal proposito, si deve evidenziare che l'attività del servizio è aumentata al fine di rendere la verifica più capillare (nuova impostazione dei controlli sui carichi pendenti e sui casellari giudiziari; sistematico controllo del casellario dell'Autorità dei Lavori Pubblici, ecc.) tanto che per la prima volta si è proceduto:

- all'escussione di due cauzioni provvisorie
- alla denuncia all'autorità giudiziaria penale di 4 imprese
- alla denuncia all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici di 6 imprese.

Vale la pena di sottolineare, inoltre, che, nonostante siano stati adottati numerosi provvedimenti repressivi, solo un'impresa ha presentato ricorso contro la decisione amministrativa assunta nei suoi confronti e che, in attesa del merito, sia il TAR per la Lombardia, sia il Consiglio di Stato hanno rigettato l'istanza di sospensiva chiesta dal privato, pronunciandosi a favore dell'operato dell'Amministrazione.

Si evidenzia inoltre che:

- nella logica della semplificazione dell'iter si è provveduto ad una generale reimpostazione dei bandi di gara e dei disciplinari alla luce dell'esperienza maturata;
- in più occasioni l'ufficio ha collaborato con i servizi tecnici rendendosi disponibile ad un'assistenza nella gestione della trattativa privata;
- da diversi settori è stata richiesta all'ufficio una consulenza e/o un affiancamento per la predisposizione degli atti di gara o per la risoluzione di alcune problematiche attinenti le procedure ad evidenza pubblica.

Proprio per questo motivo è stata espressa la disponibilità ad acquisire nell'immediato futuro anche la gestione delle gare ufficiose per l'affidamento dei lavori pubblici, avendo già potuto verificare un'esigenza condivisa dai servizi tecnici a tutti i livelli.

In sintesi:

**Obiettivi conseguiti nel 2005:**

- a) sono stati messi a disposizione gli spazi fisici per gli uffici Società Partecipate, Contrattualistica e Appalti;
- b) si è proceduto ad un maggiore coordinamento ed individuazione dei criteri nella determinazione dell'affido di consulenze a professionisti esterni, limitandone possibilmente gli interventi ai soli casi di problematiche che richiedono specifica

- preparazione tecnica e specialistica;
- c) sono state aggiudicate, mediante gara e con il supporto del Broker assicurativo, le polizze a copertura rischi scadute il 31.12.2004;
  - d) l'ufficio Contrattualistica, costituito nel 2004, si è organizzato nel settore informatico. Nell'ambito dell'ordinaria competenza, effettua anche attività di assistenza, supporto e consulenza ai vari settori dell'Ente;
  - e) l'ufficio Appalti è stato ristrutturato sia dal punto di vista operativo che nella tempistica per quanto riguarda le procedure amministrative, gli aggiornamenti dei capitolati di gara e le procedure di gara per gli appalti di lavori pubblici.

#### **Obiettivi da conseguire nel 2006:**

- a) completamento della riorganizzazione dell'Ufficio Legale e delle sue competenze anche attraverso la frequenza di corsi formativi che permettano di ridurre ulteriormente gli interventi professionali esterni;
- b) ulteriore processo di informatizzazione dell'Ufficio Contratti con il completamento della gestione dei testi e l'allargamento delle fasi, quali la pre-stipula, la post-aggiudicazione, la stesura di nuovi schemi per contratti;
- c) implementazione della attuale gestione degli appalti con una struttura per appalti pubblici e privati che copra anche la stesura dei bandi, la gestione completa delle pubblicazioni e le procedure di gara e di aggiudicazione. All'ufficio stesso verrà delegata la gestione del quadro delle scadenze contrattuali per anticipare i tempi su rinnovi o su scelte alternative. Un ufficio così organizzato garantirebbe il superamento della attuale parcellizzazione delle competenze e consentirebbe il puntuale controllo dello stato di fatto e di avanzamento delle procedure.

#### **4. CITTA' CABLATA**

Per ragioni di impegno finanziario ed in vista di possibili alternative tecnologiche nel settore, la proposta del cablaggio a Monza non è ancora partita secondo una definitiva programmazione. Gli interventi in corso sono stati concordati con AGAM che, in concomitanza con altre iniziative nel sottosuolo, effettua la posa delle infrastrutture per

l'alloggiamento dei cavi. Questi interventi si sommano a quanto già effettuato con il "Progetto Socrate" che aveva portato al cablaggio in fibra il 15% della rete cittadina. Per il momento viene data priorità al potenziamento dei servizi di telecomunicazione a banda larga, attraverso il collegamento delle quattro centrali TLC (Telecom Italia) presenti in Monza, con una dorsale regionale cablata che transita lungo la Città.

AGAM, che conduce questa operazione, è in condizione di affidare ad operatori il tritubo posato. Dalle centrali Telecom le informazioni arrivano nelle case dei monzesi attraverso il "doppino telefonico"

---

---

**FABIO MAGGIONI – ASSESSORE ALL'ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

---

---

L'attività del Settore Organizzazione e Personale per l'anno 2006 è pesantemente condizionata e vincolata dalla normativa di settore che, di fatto, impedisce all'Ente Comune di Monza, che pure negli ultimi anni ha rispettato tutti i parametri che gli hanno permesso di potersi considerare “virtuoso”, di sviluppare una seria politica del personale.

Infatti non solo non sarà possibile introdurre nuove figure professionali nell'organico ma non sarà neanche possibile consolidare la struttura organizzativa stabilizzando le molteplici figure che attualmente operano nell'Ente con diverse forme contrattuali, comunque a termine.

I vincoli incidono pesantemente anche sul “clima” dell'Ente in quanto, bloccando le progressioni, vengono vanificate le giuste aspettative di crescita professionale che costituiscono uno degli stimoli alla crescita dell'Ente stesso.

L'attività del Settore sarà pertanto concentrata nel supportare tutti i Settori dell'Ente nella razionalizzazione dell'impiego delle risorse attualmente in forza e nella realizzazione di studi di fattibilità sulla possibilità di attivare forme di gestione alternative dei servizi attualmente erogati. Questo comporterà un impegno nel settore della formazione per la predisposizione di piani per la riconversione del personale che dovesse essere interessato dalle trasformazioni.

Continuerà invece con maggior impulso l'attività avviata nel corso del 2005 in merito alla valorizzazione del personale, tramite un chiaro riconoscimento dei ruoli; in particolare si investirà in termini di coinvolgimento e responsabilizzazione nella gestione ed organizzazione dei servizi e delle attività nelle figure dirigenziali e posizioni organizzative, che dovranno potenziare la loro funzione manageriale.

Il benessere organizzativo e le pari opportunità saranno oggetto di specifici interventi sia in termini di monitoraggio della situazione specifica all'interno dell'Ente sia in termini di interventi propositivi che contribuiscano al cambiamento.

Sicuramente il 2006 non potrà essere considerato, per quanto attiene le risorse umane un anno di sviluppo, considerate le restrizioni economiche imposte dalla normativa legislativa che, spiace evidenziarlo, non valuta minimamente l'attività degli Enti in termini di efficacia ed efficienza, limitandosi a riduzioni percentuali. Comunque nonostante queste rimane l'obiettivo ambizioso di dare nuovo impulso all'organizzazione ed alla funzionalità dell'Ente Comune di Monza.

## **DECENTRAMENTO**

Il Bilancio di Previsione 2006 risente anche per il settore Decentramento delle restrizioni imposte dalla legge Finanziaria, con una conseguente riduzione delle risorse economiche disponibili.

Questa situazione impone pertanto la necessità di scelte ma può essere anche colta come occasione di una revisione delle funzioni svolte dai Consigli di Circoscrizione.

In tale ottica dovendo realizzare delle economie, con conseguenti riduzione delle risorse economiche disponibili, si sono operate delle scelte mirate; infatti viene mantenuto inalterato lo stanziamento disponibile per il bilancio partecipato, quale istituto determinante per realizzare il ruolo proprio del decentramento di collegamento con il territorio e di coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte della politica.

Sono state mantenute, di fatto, inalterati anche gli stanziamenti per le manutenzioni delle strutture date in gestione ai Consigli di Circoscrizione, per assicurare il mantenimento delle stesse ed evitare che un mancato intervento comporti un avviamento di uno stato di degrado poi difficilmente recuperabile.

Sono state ridotte le disponibilità per l'erogazione dei contributi; questo intervento non voluto ma necessario potrebbe costituire anche l'occasione per rivedere da parte dei Consigli di Circoscrizione il rapporto con le associazioni ed i gruppi sportivi e/o culturali operanti sul territorio.

Nel corso del 2006 verrà ultimato il collegamento in rete di tutte le sedi di Circoscrizione e verrà attivato uno specifico spazio sul sito internet del Comune.

Si cercherà di avviare, nei limiti e nei vincoli delle risorse umane disponibili, almeno in alcune Circoscrizioni, uno sportello al servizio dei cittadini.

---

---

**ANTONIO MARRAZZO**  
**ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI, GESTIONE PATRIMONIALE,**  
**SPAZI CIMITERIALI, ALLOGGI COMUNALI**

---

---

Dopo un necessario sforzo avviato all'inizio del mandato per recuperare il forte ritardo accumulatosi nell'adeguamento alle norme e in generale agli edifici – e per questo si è fatto sempre riferimento alla manutenzione straordinaria – si afferma con chiarezza la volontà di privilegiare la pianificazione e la programmazione attraverso l'ordinaria manutenzione. Uscire, quindi, dall'ormai consolidata abitudine che tutto si debba rinviare fino a quando è possibile.

Questa determinazione di ridare “dignità” all'aspetto ordinario sconta, purtroppo, un limite: l'ultima finanziaria che obbliga a comprimere le risorse economiche.

Un altro elemento di chiarezza, presente all'interno del documento contabile e nei capitoli di riferimento, è dimostrato per il semplice motivo che non ci si è lasciati condizionare, neanche psicologicamente, dal fatto che ormai siamo arrivati all'ultimo anno della tornata amministrativa.

In occasione della predisposizione del Bilancio di Previsione ci si misura con l'aspetto economico, ma non è solo questo a determinare le scelte.

La consapevolezza che gli ingenti investimenti devono poter significare una certezza per quanto attiene la qualità delle opere eseguite, il rispetto delle norme contrattuali, la sicurezza nei luoghi di lavoro, la regolarità contributiva delle imprese appaltatrici, il rispetto dei tempi di esecuzione, sono alcuni degli aspetti che, insieme a quello economico, vengono maggiormente considerati.

I settori all'interno dell'Assessorato ai Lavori Pubblici e Patrimonio, che si misurano continuamente con questi aspetti, devono garantire inoltre, attraverso una puntualissima funzione di controllo, tutte le attività burocratiche previste: rapporti con l'autorità di vigilanza, richieste di pareri e autorizzazioni a VV.FF., ASL, Soprintendenze, ARPA.

Il **settore Manutenzione** deve garantire sempre l'agibilità degli spazi all'interno dei 99 edifici pubblici, 216.858 m<sup>2</sup>, anche durante le normali attività: pedagogiche, educative, didattiche, sportive, amministrative, giudiziarie, istituzionali, abitative.

All'interno del settore, gli uffici che seguono le diverse funzioni sono: Ufficio Manutenzioni Edifici Pubblici, Ufficio Impiantistica e Controllo Utenze, Ufficio Impiantistica Sportiva, Ufficio Manutenzioni Alloggi Comunali, Ufficio Manutenzioni Spazi Cimiteriali.

L'**ufficio manutenzioni alloggi comunali** si occupa della manutenzione ordinaria delle 1.468 abitazioni, per questo sono stati appostati circa 600.000 euro, mentre per la manutenzione straordinaria e gli adeguamenti sono previsti 4.457.000 euro così suddivisi: via Pisacane 2° lotto 1.200.000 euro, via Stelvio 2° lotto 900.000 euro, via Vespucci 3° lotto 1.207.000 euro, case comunali di via Giotto 1.150.000 euro.

Dopo vent'anni di assenza, si ripropone nuova edilizia abitativa pubblica; lo sforzo economico degli ultimi tre anni (16.700.000 euro) volto a mantenere il patrimonio esistente in condizioni, sia strutturali che impiantistiche, assolutamente dignitose, ha impedito di avviare prima un'azione che permettesse di recuperare un limite che le scelte degli amministratori della cosa pubblica e dei privati ci hanno consegnato. I 12 milioni di euro previsti nel triennio consentiranno di edificare 120 nuovi alloggi da destinare alle famiglie che vivono il disagio abitativo ormai da troppo tempo.

Siamo consapevoli che questo nostro sforzo rimetterà in una giusta ottica i soggetti che nel passato hanno ritenuto di creare da sé un indirizzo abitativo, non solo per colpa loro, ma per l'assenza di un indirizzo politico che la classe politica non ha saputo o voluto esprimere.

Un'altra opportunità è rappresentata dalla edilizia sociale e a canone moderato prevista nella C.na San Bernardo. Per accedere agli ultimi preziosi fondi Gescal è stato predisposto un progetto che, coerentemente con le esigenze presenti all'interno della graduatoria di accesso all'E.R.P., potesse beneficiare del contributo della Regione Lombardia. Con l'Accordo Quadro Territoriale, sottoscritto recentemente tra il nostro Comune e la Regione, è stato ottenuto, infatti, un finanziamento pari a 2.780.000 euro che sommato ai 556.000 di nostre risorse consentiranno di costruire 39 alloggi di cui 19 a canone sociale e 20 a canone moderato.

Nell'**ufficio impiantistica sportiva** va avanti l'azione volta a garantire l'efficienza degli impianti esistenti e a prevederne di nuovi. Le risorse pari a 150.000 euro al titolo I per gli interventi ordinari e a 2.800.000 euro al titolo II per gli adeguamenti alle palestre scolastiche, la formazione di nuovi spogliatoi nel centro di via Montanari a S. Fruttuoso, il completamento del bocciodromo, l'utilizzo delle sotto-tribune dello stadio Brianteo e la manutenzione degli stadi Sada e Brianteo.

L'**ufficio manutenzioni spazi cimiteriali** prevede, attraverso l'appalto di servizi, una serie di interventi che garantiscono le attività quotidiane, il mantenimento e la cura del patrimonio arboreo con un impegno economico pari a 1.000.000 di euro; sono previsti interventi di manutenzione straordinaria nella parte interrata dei loculi monumentali, la formazione di nuovi campi per la tumulazione e la sistemazione esterna della cappella del cimitero centrale per 970.000 euro complessivi.

Nell'**ufficio Impiantistica e controllo utenze**, di rilievo è l'investimento quest'anno previsto per l'illuminazione pubblica pari a 500.000 euro per avere tutte le zone della città illuminate in modo adeguato e secondo le disposizioni della L.R.17/2000, consentendo di ottenere quella sensazione di maggior sicurezza che spesso manca e non ci permette di vivere i luoghi della città anche nelle ore serali.

Complessivamente nel settore Manutenzioni nel titolo I sono state appostate risorse economiche pari a 4.000.000 di euro, questo per dimostrare che a questo aspetto si vuole dare un forte significato.

E' attraverso, però, la lettura del Piano delle Opere Pubbliche triennio 2006-2007-2008, che si può cogliere la reale dimensione dell'impegno sia economico che progettuale.

Il Piano, approvato il 29 settembre u.s. assume un significato diverso rispetto a quello meramente amministrativo.

È con questo strumento, infatti, che si manifesta la volontà di dare risposte concrete ai bisogni, alle diverse esigenze, alle nuove ambizioni di una città che guarda al futuro.

I contenuti di questo Piano non sono solo frutto di indicazioni e richieste, ma sono stati costruiti dopo riflessioni e verifiche sia sul versante economico, sia su quello delle competenze e delle risorse umane all'interno dell'Ente.

Non c'è traccia di elementi demagogici, anzi proprio la consapevolezza di limiti oggettivi non consente di soddisfare tutte le legittime aspettative dell'intera città.

Tuttavia, con questo Piano delle Opere Pubbliche abbiamo voluto misurarci con le difficoltà senza rinunciare a perseguire obiettivi e scopi oggi più che in passato assolutamente necessari.

Sono 257 gli interventi previsti nel Piano Triennale:

- 115 nel 2006, con una previsione di spesa pari a €54.789.000
- 86 nel 2007, con una previsione di spesa pari a €64.089.000
- 56 nel 2008, con una previsione di spesa pari a €59.995.000

Nel documento sono stati inseriti interventi che, per loro natura, dimostrano di voler consolidare quell'attenzione alle fasce più deboli:

- illuminazione pubblica
- abbattimento barriere
- piste ciclabili
- imbiancatura scuole comunali
- orti in città
- moderazione velocità veicolare

- riqualificazione aree cittadine per la pedonalità
- realizzazione nuovi marciapiedi

□ **abbattimento barriere:** la consapevolezza delle difficoltà che molti cittadini incontrano di fronte alle numerose barriere sia negli edifici pubblici che nelle strade ha determinato la scelta di intervenire con considerevoli risorse che permetteranno di ristabilire quella normalità che oggi purtroppo non esiste.

Per godere della piena fruibilità e percorribilità degli stessi molto è stato iniziato ma molto di più occorre fare. Per questo tema sono state appostate risorse economiche che mai nel passato sono state pensate: 660.000 euro destinati agli interventi per l'abbattimento barriere negli edifici pubblici; 330.000 euro per l'eliminazione di barriere sulle strade, vie e piazze. A queste due cifre bisogna aggiungere quelle previste per la formazione di marciapiedi e abbattimento barriere per un importo di 1.000.000 di euro; riqualificazione vie e piazze per la pedonalità, 500.000 euro e le urbanizzazioni primarie per ulteriori 400.000 euro.

L'eliminazione delle barriere è una costante all'interno dell'assessorato, lo dimostrano i lavori realizzati o previsti che sono: l'installazione di ascensori nelle case comunali, interventi nelle palestre scolastiche e in molti edifici tra cui l'AIAS di via Lissoni, il NEI di via Enrico da Monza, la Pretura di via Vittorio Emanuele e il Tribunale di piazza Garibaldi.

Questo forte impegno volto a rimuovere le situazioni critiche già esistenti si rafforza nelle nuove progettazioni affinché siano garantite tutte le condizioni di assoluta accessibilità nelle strutture e spazi pubblici.

Non esiste, oggi, a differenza del passato nessun atteggiamento che possa far diminuire l'attenzione sul problema barriere.

□ **piste ciclabili:** non sono state pensate, e quindi inserite nel piano, solo per gli appassionati delle due ruote ma, una volta dotati di un sistema ciclabile ricco e integrato possono essere migliorati gli aspetti non solo tipici della mobilità ma del vivere quotidiano attraverso un nuovo rapporto con la città che i tempi e i nuovi percorsi determinano.

Interventi previsti per un importo complessivo di 1.080.000 euro sono: il tratto di via Tintoretto, un altro all'interno del sistema "a rete", la sistemazione dei tratti esistenti e l'attraversamento del canale Villorosi. A questi si deve aggiungere il collegamento ciclopedonale sulla ferrovia tra le vie Casanova e Debussy il cui importo è di 500.000 euro. Occorre dire, a questo punto, che con queste scelte si vuole affrontare e risolvere seriamente tutta la complessità della mobilità.

- **imbiancatura scuole comunali:** pare evidente come nel piano prendano posto tutte le cure per quei luoghi che spesso riteniamo fruibili solo quando è certa la solidità strutturale e non ci rendiamo conto che anche l'aspetto estetico ha un suo significato visto il lungo periodo che si vive in questi luoghi; con il piano si assolve a questo aspetto, infatti organizzare l'imbiancatura delle aule nelle scuole significa assicurare un ambiente gradevole. Sono stati previsti 200.000 euro.
- **orti in città:** non deve apparire di poco conto l'approntamento di appezzamenti per dare una risposta a coloro che da tempo chiedono di poter occupare il tempo libero svolgendo quell'attività che nella nostra cultura, per fortuna, non è stata del tutto rimossa. Sono stati previsti 150.000 euro.
- con gli interventi che si riferiscono alla **moderazione della velocità** e alla **riqualificazione delle aree cittadine per la pedonalità** si rafforza l'idea di città più attenta a invertire i rapporti rispetto agli spazi che nel passato venivano "regalati" alle macchine, al degrado, all'incuria. I primi riscontri, tutti positivi, ci dimostrano che perseguire l'obiettivo della sicurezza e della riappropriazione degli spazi accompagnata da una vera riqualificazione, ridetermina un rapporto nuovo tra la città e i suoi cittadini che ormai consideravamo superato e inutile. Sono stati previsti 900.000 euro.
- **realizzazione nuovi marciapiedi:** l'attenzione verso chi organizza i propri spostamenti a piedi, per scelta o per necessità, è dimostrata dal fatto che i lavori per la realizzazione di marciapiedi sono previsti in tutto il triennio; non è solo importante l'aspetto economico (€ 3.000.000) ma una nuova progettualità che introduca materiali diversi da quelli sin qui utilizzati, che garantiscano non solo una maggior durata ma una minore manutenzione e una percezione del bello.

Come ogni anno molti interventi inseriti nel programma dei lavori del 2006 sono stati voluti dalle Circoscrizioni. Saranno effettuate le verifiche necessarie affinché possano essere realizzati così come è avvenuto puntualmente negli anni scorsi. Per la frammentazione degli stessi e per una maggiore organizzazione delle varie fasi saranno aggregati ad altri interventi che per tipologia si prestano a essere meglio seguiti.

Continuità su questi aspetti, quindi, per una nuova identità di cui si avverte il bisogno: 4.650.000 euro, spalmati nel triennio, dimostrano che l'impegno è concreto e non demagogico per generare la città dei molti centri e che permette anche culturalmente di superare il concetto di città con la sua periferia.

Nei **settori Progetti speciali e Progettazione edilizia** sono previsti interventi di alto profilo; la maggior parte di questi sono previsti sull'area dell'ex-macello.

Infatti è assolutamente necessario riportare alla vocazione originaria un pezzo di città e delle sue strutture da tempo lasciate al degrado e all'abbandono.

Un recupero complessivo dettato da necessità ma soprattutto dall'obbligo morale che abbiamo nei confronti della città.

Gli ampi spazi, che significano opportunità da sfruttare, consentono collocazioni, solo all'apparenza eterogenee, che garantiranno non solo un vero utilizzo ma una vitalità che in altri luoghi non potrebbe essere né pensata né attivata.

Mentre per alcuni edifici è ormai prossimo l'inizio dei lavori, per gli altri sono state decise le funzioni ed entro poco tempo i diversi settori si occuperanno delle progettazioni.

La **Palazzina del Direttore del macello**, ubicata a sud, sarà destinata a centro anziani, Ufficio Ecologia, sede della Circoscrizione 2 con attività amministrative decentrate. L'edificio è composto da piano seminterrato, piano rialzato, primo piano e sottotetto; complessivamente i mq. sono 1.400 e il costo, esclusi gli arredi, è di 1,5 milioni di euro.

Il **Canile** è stato riprogettato nella sede attuale, con un significativo ampliamento negli spazi oggi occupati dal magazzino strade. Sarà un Parco-Canile moderno che verrà realizzato in due lotti per complessivi 2 milioni di euro.

Nella zona centrale dell'area è previsto un recupero degli spazi e delle strutture che meglio si avvicinano alle esigenze dei giovani: Casa della musica, Ostello della Gioventù, Parco della Pace, “Basilica”, struttura in ghisa.

La **struttura in ghisa** che va dalla via Buonarroti fino a via Procaccini sarà coperta con materiale semitrasparente, mentre resterà completamente aperta ai lati per impedire che si crei una barriera fisica che comprometterebbe la possibilità di attraversamento, indispensabile ad un utilizzo vero delle diverse occasioni che lì sono previste. Ma al di là della felice collocazione che consente alla stessa di essere punto di riferimento per chiunque, il pieno utilizzo degli spazi, attraverso una flessibilità voluta, farà apprezzare maggiormente le caratteristiche costruttive che, pur appartenendo ad un'altra epoca, si inseriscono in modo armonico in un contesto in cui i valori si rafforzano.

**Ostello della Gioventù:** nel 2006 si realizzerà una struttura di cui si avverte ormai l'assoluta necessità, ciò è dovuto al fatto che la nostra città vive momenti importanti che coinvolgono molti giovani: Gran Premio, studio, lavoro. L'aspetto storico-monumentale della città favorisce una presenza durante l'intero anno che deve essere agevolata. La localizzazione è importante, per questo verrà costruita nell'area dell'ex-macello garantendo al contempo un facile collegamento ai trasporti pubblici e al centro cittadino. La palazzina, per le sue caratteristiche costruttive, si presta ad accogliere una funzione, non nuova in altre realtà, ma che per la sua naturale vivacità deve poter esprimersi ed affermarsi anche in un contesto urbano coerente e sufficientemente maturo per favorirne la totale fruibilità.

In un'altra area, ma di pari valore e significato, è previsto il **2° Polo Universitario**: dopo un primo e importante passo avviato nel 2005, che faceva riferimento al primo corso di laurea triennale in “Scienze dell'Organizzazione”, si conferma la volontà di dotare la città di un secondo Polo Universitario. I 3 milioni di euro previsti nel triennio permetteranno di perseguire obiettivi fino a poco tempo fa impensabili. La Giunta ha ritenuto di dover avviare ora questa importantissima operazione, infatti, con l'istituzione della nuova Provincia, a maggior ragione si ritiene di rimuovere dubbi e perplessità sulla reale possibilità di dare al territorio un servizio coerente con le legittime aspettative che da tempo si manifestavano.

Il legame comunque con l'Università degli Studi di Milano renderà possibile attivare corsi di laurea di alto profilo. Questo progetto potrà avvalersi della potenzialità dell'area del vecchio Ospedale. La felice ubicazione consente facilità di collegamenti sia su ferro che su gomma, di relazionarsi con la città e i suoi servizi. La bontà architettonica dei reparti, inoltre, fa sì che le scelte di carattere organizzativo si approntino senza difficoltà. Le necessità degli studenti trovano risposta attraverso la realizzazione, da parte di altri soggetti, di strutture complementari, tra cui circa 80 appartamenti.

**Recupero scuola Borsa di via Boccaccio:** non poteva più essere lasciato al degrado un complesso così importante. Una volta recuperato potranno esservi ripensate e ricollocate quelle attività scolastiche oggi sacrificate e compresse in spazi inadeguati.

Sempre sul versante scuola, interventi di assoluto rilievo sia per dimensioni economiche che per volumi e superfici previsti sono gli ampliamenti delle scuole Sabin e Rodari: rispettivamente 1.500.000 e 1.600.000 euro consentiranno di far superare i disagi che si vivono sia per le attività didattiche che per i doppi e tripli turni che si fanno attualmente nelle due mense scolastiche a causa degli spazi assolutamente insufficienti. Nello stesso tempo, troveranno una giusta risposta le esigenze della Circoscrizione 4: a questa è destinata tutta la parte del piano terra che si affaccia su via Tazzoli.

**Il Centro Civico del quartiere Libertà:** viene riconfermato nel 2006 ed è previsto in un unico lotto. E' uno degli interventi che ritenevamo dovesse essere realizzato in due annualità ma per diversi motivi l'abbiamo previsto nel 2006 con un impegno di 2.000.000 di euro. Attraverso la realizzazione di questo centro s'intende dare al quartiere Libertà un riferimento certo per le diverse attività che lo sviluppo urbanistico, che ha interessato il quartiere negli anni ottanta, non aveva previsto.

**La biblioteca di piazza San Paolo:** è indubbiamente uno dei temi più interessanti. Questa importantissima funzione è possibile grazie al recupero dell'ex Caserma San Paolo. La definitiva acquisizione ci consente di avviare le progettazioni nel 2006 per un importo pari a 800.000 euro, la realizzazione è invece prevista nel 2007 per un importo di 4,7 milioni di euro.

**Patrimonio:** in questo settore si persegue l'obiettivo di utilizzare i nostri edifici per tutte le attività attualmente collocate in strutture di privati per le quali spendiamo 1.516.000 euro. Ridurre progressivamente le affittanze passive non è più solo un impegno ma un fatto concreto infatti in un piano della palazzina di via Procaccini troverà spazio l'Ufficio Ecologia oggi in via Annoni per il quale paghiamo 111.000 euro. I servizi vari di via Prampolini - affitto attuale di 110.000 euro – andranno nel capannone della Fossati Lamperti mentre le attività del commercio che attualmente si svolgono in via Alessandro Pennati saranno ricollocati negli uffici del Palazzo Comunale. Affitto attuale di 49.000 euro.

---

---

## ALBERTO PALMA – ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

---

---

Il Bilancio previsionale 2006 del settore Commercio e Sviluppo Economico presenta caratteristiche di contenimento della spesa come dettato dalla recente legge finanziaria.

Per il prossimo anno nonostante i tagli attuati ci impegneremo ad assicurare all'utenza, i servizi delle pratiche d'ufficio come per il passato seppur riducendo al minimo ogni ulteriore servizio in sviluppo.

Le risorse umane impiegate sono sufficienti al minimo per garantire il lavoro ordinario ci auguriamo durante l'anno di poter mantenere in servizio i contratti a termine che andranno in scadenza.

Più specificatamente per l'anno 2006 l'Assessorato si propone di formalizzare anche con passaggio in Consiglio Comunale il piano dei pubblici esercizi, obbligo dettato dalla Legge regionale n° 30/2003, fin da ora sono già stati costituiti due gruppi di lavoro che in House provvederanno alla stesura del piano carburanti e del piano delle edicole.

Entro la fine anno verranno inquadrare al meglio e regolamentate le funzioni dello sportello unico del Commercio, sportello già avviato e che vede l'azione congiunta e sinergica degli uffici commercio ed edilizia.

Si procederà pure alla riassegnazione dei posteggi in Area mercatale Cambiagli secondo l'accordo raggiunto con i rappresentanti sindacali degli operatori mercatali per stabilire il definitivo assetto del mercato del Giovedì in piazza Cambiagli.

Alla definitiva sistemazione strutturale dell'Area mercatale di via Ippolito Nievo si darà corso all'assegnazione dei posteggi secondo i criteri di legge.

Il mercato di Via Tazzoli assumerà probabilmente una ricollocazione sulla adiacente via Po', in accordo con le decisioni che verranno prese in ambito circoscrizionale.

Verranno pure rassegnati i posteggi vacanti nel mercato Cazzaniga.

Verranno affrontati i temi del certificato di qualità dei mercati cittadini e la loro valorizzazione attraverso l'attribuzione di un logo specifico che potrà servire come veicolo

pubblicitario alle attività mercatali sia come testimonianza di eccellenza delle merceologie e sia della qualità distributiva.

Altro importante tema nell'ambito dell'operazione complessiva mercati, sarà lo studio e, compatibilmente con le risorse economiche, l'attuazione della gestione elettronica delle presenze in area mercatale attraverso rilevatori elettronici e badge in dotazione agli operatori.

Il progetto vede la condivisione anche dell'assessorato alla Polizia Municipale che collabora strettamente con la Polizia Amministrativa per quanto attiene gli elementi di presenza e di spunta sulle aree mercatali.

Nell'arco dei primi quattro mesi dell'anno verranno formalizzate le regole per l'insediamento delle medie strutture di vendita colmando così una lacuna nella legislazione regionale che demanda ai Comuni diversamente dalle grandi strutture di vendita, le regole per le nuove aperture.

Nell'attività rivolta alla sicurezza degli utenti, il Comune ha già provveduto a istituire la commissione comunale di vigilanza e dopo un necessario periodo di rodaggio l'anno in corso ne vedrà il consolidamento e la piena funzionalità anche in riferimento alla qualità del servizio offerto all'utenza.

Una più puntuale informazione e specifici formulari saranno in grado di consentire all'utenza di questo servizio un'istruttoria basata su regole certe che dovrebbe eliminare alcuni disagi lamentati dagli operatori non avvezzi a procedure burocratiche amministrative indispensabili per garantire la sicurezza degli operatori e del pubblico nelle varie manifestazioni.

In esecuzione e in conformità al programma amministrativo si vorrà incidere anche sul livello dei prezzi a contenimento del costo della vita.

In un regime di libero mercato intenderemmo, se le condizioni lo permetteranno assecondare le richieste di alcuni operatori che vedono nel prolungamento degli orari o nella facoltà di apertura in giornate festive, un miglioramento della loro attività, con l'istituzione di giornate specifiche del risparmio concedendo l'apertura solo a fronte di impegno specifico a praticare uno sconto cassa generalizzato e consistente su tutte le merci poste in vendita.

L'anno 2006 vedrà anche la conclusione del bando e dell'assegnazione delle risorse che l'Amministrazione comunale ha destinato per il sostegno del piccolo commercio.

Sul fronte del lavoro timidi segnali di ripresa ci fanno ben sperare che la crisi congiunturale che ha attanagliato l'Europa e l'Italia in particolare abbia fine consentendoci una ripresa economica anche a garanzia della tutela dei posti di lavoro.

Contatti diretti con l'imprenditoria ci fanno ritenere che l'area brianzola rimanga fulcro delle gestioni di grandi imprese. Imprese che, seppure per mantenere alto il livello di competitività hanno scelto di delocalizzare alcune produzioni, manterranno, anzi rafforzeranno, il loro interesse per il sito di origine e di nascita aziendale.

Le esigenze del commercio monzese anche nell'anno 2006 riteniamo potranno ricevere pronta e puntuale risposta dall'azione strategica che verrà attuata.

---

---

**PAOLO PILOTTO**  
**ASSESSORE ALL'EDUCAZIONE, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI**

---

---

**SETTORE EDUCAZIONE**

La presente relazione espone sinteticamente le attività che il Settore Educazione intende sostenere nell'anno 2006. La sua lettura può risultare più completa se integrata con la consultazione dei programmi e dei progetti contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2006-2008, che presenta molte indicazioni analitiche.

Gli stanziamenti in materia di Istruzione e Educazione sono rinvenibili nel Bilancio del Settore Educazione ma anche di altri Settori, come ad esempio per le manutenzioni ordinarie, quelle straordinarie, le progettazioni, le nuove realizzazioni e le forniture di materiali

Gli interventi del Settore sono gestiti in tre ambiti:

- a.* interventi scolastici (diritto allo studio, mense, scuola-bus, pre e post scuola, borse di studio...);
- b.* osservatorio infanzia e adolescenza - educazione degli adulti - offerta formativa del territorio;
- c.* servizi didattici diretti (scuole Borsa e Materna).

I compiti del Settore, pur tenendo in considerazione leggere, continue modifiche normative che stanno intervenendo in questi anni, consistono nel garantire gli elementi del diritto allo studio non gestiti direttamente dalle Istituzioni scolastiche (scuola-bus, mensa, buoni libro elementari, borse di studio, sussidi didattici e alla persona, convenzioni per lo sviluppo dell'istruzione, nuove competenze sulla disabilità...); coordinare la pianificazione dell'offerta formativa territoriale (applicazione della d.lgs.112/98 e del nuovo Titolo V della

Costituzione); sostenere le attività di orientamento, la formazione continua (compresi i contatti con le università) e l'istruzione delle persone straniere; mantenere i collegamenti con gli altri Settori comunali con competenze sulle scuole (Lavori Pubblici per edifici di materne, elementari, medie, alcune tipologie di superiori, Servizi Sociali per diverse esigenze connesse agli alunni, Economato per forniture, Cultura, per le attività di sostegno e qualificazione della didattica e dell'offerta formativa...); erogare servizi didattici diretti (scuola materna comunale, corsi civici, corsi professionali...).

Ai fini di una migliore lettura del Bilancio di previsione 2006 si segnalano alcuni fra gli interventi effettuati nell'anno 2005, i cui esiti comportano effetti sui servizi ai cittadini e di natura economico-finanziaria (ottimizzazioni delle spese, maggiori indici di efficienza ed efficacia) e/o organizzativo/gestionale:

- avvio dell'automazione del servizio mense (rilevazione pasto, contabilizzazione, emissione delle richieste di pagamento alle famiglie): dopo una prima fase sperimentale con una cinquantina di famiglie (gennaio-maggio 2005, la fase di realizzazione riguarda ormai oltre 6000 utenti);
- avvio della verifica presso le famiglie delle corrispondenze circa i versamenti relativi al servizio mensa, e successivo recupero dei crediti vantati dall'ente nel caso di mancata corresponsione delle somme dovute in occasione delle loro scadenze; a metà dicembre 2005 l'Ente ha ricevuto versamenti per 132.000 euro per somme arretrate e prenotazioni per altri 50.000 euro per le rateazioni richieste da famiglie che intendono saldare il debito con versamenti periodici;
- collocazione provvisoria (in una sede appositamente preparata) della scuola dell'infanzia comunale presso una nuova struttura (confinante con la precedente), in attesa della consegna della nuova struttura, i cui lavori sono iniziati nell'estate 2005;
- ridefinizione di affitti e sedi della scuola Borsa, ancora impossibilitata ad operare nella sua sede naturale per la necessità di lavori al suo interno; l'operazione di ridefinizione delle sedi si è conclusa a Dicembre, anche con effetti di maggior risparmio per l'ente;
- collaborazione con Università degli Studi Milano Bicocca per l'avvio di un nuovo corso di laurea in città (individuazione sede, preparazione, altre collaborazioni);
- ulteriori attività di progettazione comune con altri enti (pubblici e privati) per l'impiego di risorse comunitarie o nazionali aggiuntive in materia di istruzione.

In termini di entrate le voci più significative riguardano i servizi mensa, pre e post scuola, scuola-bus e i finanziamenti da bandi e progetti.

## **INTERVENTI SCOLASTICI**

In ordine ai diversi servizi ed interventi, gli stanziamenti previsti nel Bilancio 2006 risentono in modo significativo delle esigenze di adeguamento al dettato di norme superiori, che chiedono forti contenimenti della spesa pubblica.

Su ristorazione, scuola bus e pre-post scuola si è cercato di garantire il servizio esistente. La convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie è stata organizzata salvaguardando la spesa storica e aumentando la spesa per la consegna delle derrate alimentari. Su molte altre voci invece si è dovuto provvedere ad abbattimenti non del 6.7% , ma anche del 15% e oltre, a parziale compensazione dei mancati abbattimenti sulle voci di cui sopra.

Sulla ristorazione si sono inoltre ipotizzate possibili forme di spostamento dell'asse della spesa e del recupero costi dalle famiglie, onde non incidere con l'intera spesa prevedibile sul bilancio.

Per le mense scolastiche sono previsti aumenti dei contributi a carico dell'utenza fino a un massimo del quindici per cento per singolo alunno, sulla base delle certificazioni ISEE delle famiglie. Ciò varrà anche per i centri estivi. Per scuola bus e pre-scuola non sono previsti aumenti dei contributi a carico dell'utenza. Rimane in vigore, sempre con impiego delle certificazione I.S.E.E., la previsione di interventi a favore dei meno abbienti.

E' in fase di attuazione generale la nuova modalità di riscossione delle rette applicate ai servizi comunali. Proseguono gli interventi relativi alla riorganizzazione del servizio mense (in collegamento con i Settori delle Opere Pubbliche (strutture) ed altri).

Sono confermati, in alcuni casi con diminuzioni, gli impieghi in materia di interventi obbligatori (forniture libri di testo e altro), di Diritto allo Studio, di erogazione delle due tipologie di Borse di studio annuali (Comunale e Lascito "Zucchi"), di intervento a

sostegno delle famiglie di bambini frequentanti scuole dell'infanzia, di collaborazione con il Comune di Brugherio per la scuola Media frequentata dagli abitanti di S.Damiano e S.Albino.

## **OSSERVATORIO**

Le attività del servizio si articolano in varie aree d'azione (Piano dell'offerta formativa territoriale, Azioni comunali per l'orientamento scolastico, Promozione del successo formativo, Piano comunale per l'intercultura, Interventi in campo educativo, scolastico, culturale, sportivo e turistico), connesse ai compiti comunali previsti dalle norme in materia di istruzione e formazione (d.Lgs. 112/1998 e altro). Esse prevedono un ruolo più centrale del Comune in termini di programmazione generale delle attività dell'istruzione, di coordinamento, accompagnamento e supporto del sistema di realtà scolastiche presenti nel nostro Comune.

Particolare attenzione viene inoltre posta allo sviluppo delle attività di orientamento, di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di integrazione linguistico-culturale degli stranieri (giovani e adulti, scolarizzati e non) e di supporto in generale all'educazione interculturale e degli adulti.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili saranno ulteriormente sostenute le iniziative in campo educativo e culturale, promosse o sostenute dal Comune, per ed in collaborazione con gli istituti scolastici della Città. Sicuramente esse saranno in numero minore, a causa della necessità di preservare i servizi obbligatori.

Per la Convenzione col Liceo Musicale Appiani, si conferma lo stanziamento di euro 27.500.

L'Anagrafe Scolastica viene confermata; ormai attiva da quasi dieci anni, , grazie ad essa si realizzano anche con altri enti attività di approfondimento e di studio (CISEM Milano, CDRL Milano...) per intervenire sulle necessità di istruzione dei cittadini. Monza si conferma fra le poche città lombarde ad avere uno strumento di monitoraggio costante della vita scolastica.

Si proseguirà anche l'azione interculturale per la formazione delle persone straniere, con iniziative di formazione linguistica, introduzione culturale, supporto all'inserimento sociale e scolastico, con particolare attenzione agli alunni della scuola dell'obbligo. Stanziamenti da bilancio e introiti anche da partecipazioni a progetti sulla base di leggi regionali.

Anche nell'anno 2006 si effettueranno interventi nell'ambito dell'orientamento e della prevenzione della dispersione scolastica.

## **SERVIZI DIDATTICI DIRETTI**

### **Civica Scuola e Centro di Formazione Personale “ Paolo Borsa”**

Il servizio di Civica scuola, esistente dal 1861, nonché Centro di Formazione Professionale del Comune di Monza “Paolo Borsa” prevede per il 2006 un piano annuale formativo in ottemperanza alle direttive annuali della Regione Lombardia e della Provincia di Milano. Il C.F.P. Borsa è accreditato ai sensi del D.G.R. n. 6251/01 e successivamente del D.G.R. n. 13083 del 23/05/2003, nonché in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000. Sulla base dei requisiti posseduti dal servizio si può prevedere nell'ambito del bilancio 2006 un mantenimento delle attività di prima formazione attinente il diritto dovere di istruzione e formazione (legge 53/2003). Nel contesto delle innovazioni in atto i CFP assumeranno nel tempo un ruolo sempre più rilevante nell'ambito dell'Istruzione e Formazione.

Nel 2005 il servizio ha progettato e partecipato a numerosi bandi di Fondo Sociale Europeo in tutte le tipologie formative e in azioni di sistema riguardanti il sistema territoriale nell'ambito dell'orientamento. Ha portato a termine un macro-progetto territoriale. Anche per il 2006 sono previste numerose partecipazioni a bandi pubblici.

La Scuola avrà anche nel 2006 circa dieci corsi civici e alcune decine di corsi di qualifica professionale. La nuova dislocazione (via Longhi, via Don Verità e via Magellano) dovrebbe favorire l'utenza, pur rimanendo il problema della molteplicità di sedi.

### **Scuola dell'Infanzia Comunale**

La previsione di spesa per la gestione della Scuola dell'Infanzia Comunale è quasi tutta riferita ad altri Settori (Organizzazione e Personale per il personale, Manutenzioni e Progetti per le strutture, Bilancio e Economato per gli arredi). La spesa diretta, intorno ai ventimila euro, riguarda quindi la gestione di materiali e iniziative didattiche.

La Scuola dell'Infanzia Comunale, con decreto n° 717 del 29/11/2004, ha ottenuto la parità scolastica. Sottoposta a Ispezione dopo il trasloco temporaneo, manterrà la parità. Tra due anni sarà collocata nella nuova e definitiva sede, potendo allora passare da quattro a sei sezioni.

### **STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

Compito del settore Statistica e Sistemi Informativi è garantire: la gestione e manutenzione di tutti gli apparati informatici installati presso il Centro Elaborazione Dati; l'intervento tempestivo in caso di guasti al fine di ridurre al minimo indispensabile l'interruzione dei servizi informatici; le procedure di gestione dei servizi; la manutenzione dei personal computer e della rete di trasmissione dati (LAN e WAN) che collega le strutture comunali. Inoltre il Settore deve: predisporre interventi di aggiornamento e ampliamento del sistema informativo comunale sia attraverso nuove acquisizioni hardware sia attraverso lo sviluppo delle dotazioni software; sostenere le attività di indagine e studio statistico a vantaggio delle attività di programmazione dell'Ente e ottemperare a specifici obblighi di legge (si veda il rapporto con ISTAT).

Gli stanziamenti previsti a Bilancio 2006 per le spese gestite dal Settore Statistica e Sistemi Informativi saranno principalmente dedicati:

- al mantenimento e all'evoluzione dell' "area server" (il centro del sistema), che grazie a recenti contratti consente di migliorare il servizio e modificare la gestione di alcuni capitoli;
- all'ammodernamento e alla sostituzione delle stazioni di lavoro obsolete;
- all'acquisto e sviluppo di specifici hardware e software necessari ad alcuni servizi;
- allo sviluppo del sistema delle manutenzioni;

- allo sviluppo della connettività sotterranea.

Manutenzione, assistenza e aggiornamento del software e dell'hardware vengono affrontati con spese di parte corrente. L'acquisto di hardware e di software è invece considerato dalle norme come un investimento. Attraverso i due tipi di spesa viene gestito e mantenuto l'intero sistema degli apparati informatici dell'Ente.

Pure per l'anno 2006 parte dello sviluppo sarà gestito anche grazie al progetto "CBM Online"; il progetto (sviluppato con la città di Cinisello non per "uscire dalla Brianza", ma perché è un Comune di 80.000 abitanti col quale è stato possibile intercettare risorse grazie alla dimensione complessiva del binomio) consente al Comune di godere per il triennio 2004-2006 di circa 200.000 euro da destinare a sviluppo di servizi informatici e investimenti.

La gestione complessiva dell'area server, periferiche e apparati di rete (120.000 euro) e la sempre più complessa situazione relativa all'esiguità del personale a disposizione, che imporrà nel 2006 uno sviluppo dell' "outsourcing" (che dovrebbe attestarsi sui 120.000 euro di previsione di spesa) rappresentano le due entità più significative di intervento nel Titolo I di bilancio.

A titolo II di bilancio sono previsti circa 400.000 euro prevalentemente per:

euro	90.000	spese per connettività di sottosuolo
euro	100.000	spese per licenze informatiche
euro	200.000 (circa)	spese per acquisto attrezzature informatiche e software gestionali

---

---

**DANIELA POLLASTRI**  
**ASSESSORE AL PARCO E VILLA REALE**

---

---

In linea col programma “Viva Monza più viva”, coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e definendo delle priorità di intervento legate ad una corretta gestione del Parco e della Villa Reale, l’attività dell’Assessorato si propone una serie di obiettivi, volti a garantire la gestione ed il recupero funzionale ed architettonico degli immobili del Parco e del complesso Villa Reale e la salvaguardia ed il recupero del bene paesaggistico.

Si sta operando, in accordo con gli Enti comproprietari - Regione Lombardia, Comune di Milano, Ministero ai Beni Culturali – all’istituzione di un Ente di Gestione deputato alla programmazione, all’amministrazione ed allo sviluppo del complesso Parco e Villa Reale da considerarsi unitario.

Svoltasi lo scorso anno la declamazione del progetto vincitore del concorso internazionale, indetto dalla Regione Lombardia e dal Comune di Monza, mirato al recupero architettonico e funzionale del complesso Parco-Villa Reale e superati gli strascichi giudiziari che hanno rallentato l’iter progettuale, nel 2006, a seguito dell’esposizione degli elaborati e della raccolta delle osservazioni della cittadinanza, si affronteranno le fasi definitive della progettazione, cui seguiranno l’assegnazione degli appalti e l’inizio del primo lotto dei lavori di ristrutturazione.

Visite guidate al cantiere ed incontri pubblici di aggiornamento saranno garanzia di monitoraggio da parte dei cittadini.

Particolare attenzione sarà inoltre prestata al proseguo dei lavori di restauro attualmente in corso da parte del Ministero ai Beni Culturali alle nove sale al Primo Piano Nobile del corpo centrale della Villa, che verranno riacquisite ad

uso museale e di rappresentanza, unitamente agli ambienti umbertini dell'ala sud.

La prossima scadenza delle due maggiori concessioni - golf e autodromo – è oggi occasione di riflessione e di verifica circa la compatibilità delle funzioni e la congruità dei canoni: è attualmente in corso un confronto con il Comune di Milano, si sta provvedendo all'acquisizione di perizie di stima e si stanno attuando verifiche circa la necessità di indire bandi di gara.

Si sta altresì provvedendo al completamento della revisione amministrativa legata alla conduzione di tutti gli immobili e all'adeguamento dei relativi contratti.

Nello spirito di un uso contemporaneo compatibile, il 2006 vedrà la stesura, anche tramite un bando di idee, di un piano mirato alla ricerca di una strategia di recupero dei manufatti e delle strutture del Parco con particolare e prioritaria attenzione al ripristino di alcuni valori paesaggistici e ambientali, all'assegnazione o conferma di funzioni consone e destinazioni d'uso qualificate, volto alla ricostruzione del disegno paesaggistico, della struttura dei viali, dei cannocchiali prospettici e degli scorci con particolare attenzione al sistema delle acque, al patrimonio faunistico ed alla valenza agraria.

Il 2005, anno del bicentenario del Parco, ha visto l'Amministrazione impegnata in una ricca progettazione di eventi e proposte interassessorili, condivisi con gli Enti proprietari, con i Comuni limitrofi e con il ricco mondo dell'associazionismo.

Il grande successo delle iniziative, che hanno richiamato migliaia di persone nel cuore del Parco, incoraggia l'Assessorato a proseguire nell'organizzazione di eventi di forte richiamo anche privilegiando le strutture meno note, per raggiungere, oltre allo scopo - culturale, aggregativo, ludico, sportivo, o quant'altro - anche una diffusione della conoscenza del patrimonio e indurre una consuetudine d'uso più capillare degli spazi.

Il programma del settore Parco e Villa Reale per il 2006 prevede alcuni interventi di restauro e recupero architettonico-funzionale di manufatti di interesse storico, la ristrutturazione di edifici minori da adibire a servizi e punti di ristoro a favore della fruizione sia ricreativa che sportiva, le consuete sistemazioni delle singole particelle forestali che ultimamente hanno assunto frequenza periodica ed il proseguimento del recupero del sistema idrico delle acque e dei manufatti fluviali.

Mentre i lavori di ristrutturazione della *Cascina Fontana* sono in fase di ultimazione e si prevede per la primavera la possibilità di insediarvi gli uffici del Settore Parco oggi alloggiati negli ambienti al piano terreno di Villa Mirabello, si sta provvedendo alla progettazione per il riuso degli annessi corpi rustici, dove troveranno sede alcuni ambienti accessori ad uso uffici e sala riunioni, magazzini per il deposito dei materiali e dei mezzi di servizio degli addetti alle manutenzioni del Parco, laboratori ed eventuali spazi da destinare alle associazioni.

*Villa Mirabello* vedrà il proseguimento dei restauri iniziati con il recupero funzionale e architettonico del salone delle feste che, inaugurato la scorsa primavera, ha assunto un grande valore di richiamo permettendo l'allestimento di mostre, l'organizzazione di conferenze e la celebrazione dei matrimoni.

I lavori proseguiranno nei locali al primo piano da destinarsi, a partire dal potenziamento della biblioteca, a centro culturale di documentazione dove verranno recuperati i bellissimi soffitti a cassettoni lignei decorati oggi in condizioni di grave precarietà. Sarà restaurato lo scalone seicentesco e verranno rifatte tutte le facciate.

Alla ristrutturazione in avanzato corso di realizzazione dell'*Edificio Isolino* situato a confine con Villasanta, dove verrà attivato un punto di ristoro, seguirà il recupero statico-conservativo del vicino *Ponte in Pietra* sul fiume Lambro, interessante manufatto realizzato nell'ottocento in ceppo lombardo, intervento che renderà accessibile un'area di alto valore naturalistico, dove poter attivare una postazione di avvistamento faunistico.

Altri interventi sul sistema delle acque, in avanzata fase di realizzazione, riguardano il recupero della Roggia Pelucca che si sta riqualificando nel suo primo tratto per circa 600m, e nel 2006 sarà rialimentata, per poter tornare a generare l'habitat umido tipico delle zone fluviali, di cui il Parco è stato depauperato, ed essere quindi fruito come percorso didattico.

Si è attivata una stretta collaborazione con il Settore sport per definire strategie, regolamenti d'uso, allestimento di strutture e dotazione di strumenti per incentivare la pratica di attività sportive nel parco.

Su sollecitazione degli sportivi, importanti fruitori quotidiani della "*palestra Parco*", si è definita la predisposizione del recupero, in zona ex *Ippodromo*, del grande padiglione in stile eclettico destinato un tempo a *Stallaggio dei Cavalli* e delle due piccole *case del custode*, per realizzare un punto di ristoro con possibilità di sosta attrezzata per gruppi e con la formazione di spogliatoi e servizi, da destinare, oltre che agli sportivi, alle scolaresche, e alle famiglie.

Particolare attenzione sarà posta nelle nuove progettazioni alla normativa per i fruitori diversamente abili, per i quali si sta altresì provvedendo alla formazione di servizi idonei e all'adeguamento di alcuni tornelli di accesso ai Giardini.

Il progetto di *Sistemazione delle fasce boscate*, già attivato negli anni precedenti, si mantiene attivo con la rotazione dell'intervento su vaste aree all'interno del Parco di Monza. Le modalità di intervento sono rivolte alla pulizia dalle specie infestanti ed alla eliminazione degli esemplari morti e deperienti, con una serie di azioni compatibili con il Piano di Assestamento Forestale. Nelle aree prospicienti viali e prati di grande frequentazione si provviederà a migliorare le condizioni di sicurezza e fruibilità anche tramite l'esecuzione di analisi di stabilità delle alberature. Particolare attenzione verrà posta al recupero degli originari traccati storici ancora riconoscibili con la finalità di ripristinare l'impianto originario del Parco. Si interverrà con ripiantumazioni per sostituire il patrimonio a verde abbattuto dagli eventi meteorologici di eccezionale gravità e per sopperire alla naturale deperienza delle piante monumentali.

Si continueranno gli interventi sulle patologie delle piante, con opera di prevenzione, cura o abbattimento e sostituzione delle essenze a seconda della tipologia del problema.

Un intervento significativo interesserà la “*montagnetta di Vedano*” che ha visto abbattuto tutto il suo patrimonio di pini ed abeti attaccato dal Bostrico. La zona verrà riproposta con vegetazione bassa e con una postazione destinata a “*belvedere*”, com’era all’epoca di Eugenio di Beauharnais, e come minuziosamente ci è documentata dalle stampe del Sanquirico.

In fase di attuazione è l’intervento di Videosorveglianza degli accessi del Parco e dei Giardini Reali, volto al monitoraggio, con lo scopo di attuare un costante controllo durante l’orario di chiusura gli ingressi carrai, oggi spesso oggetto di atti vandalici e di danneggiamenti alle strutture, e di verificare il movimento delle auto, per scoraggiare l’accesso di veicoli non autorizzati negli orari diurni e notturni. L’attuale sistema di apertura mediante chiave magnetica e telecomando, sarà sostituito con sistema non riproducibile da terzi.

Il successo riscosso dal trenino ecologico di mobilità interna proposto in via sperimentale nel 2005, che ha visto numerosissimi fruitori ed ha servito le manifestazioni organizzate nel cuore del Parco, verrà riproposto nella prossima primavera, con giornate a tariffa minima dedicate ai gruppi ed alle scolaresche e frequenze orarie più ravvicinate.

Per i più piccoli si sta riprogettando la zona giochi in prossimità della Cascina del Sole, dove troveranno sede giochi in legno e sarà predisposto un tappeto antiurto.

Il regolamento d’uso del Parco e dei Giardini, risalente al 1981, già oggetto di discussione in Commissione è stato recentemente approvato e verrà portato alla discussione del Consiglio Comunale.

La postazione dell'Info Point presso Cascina Bastia verrà rinnovata e potenziata, la conoscenza e l'invito alla frequenza verranno incentivate da cartellonistica da differenziare secondo diversi livelli d'informazione e da indicazioni didattiche, rafforzate dalla proposta di un sistema di percorsi , utili sia come indirizzo per visite, allenamenti od escursioni, sia come previsione di zone tranquille finalizzate alla limitazione delle interferenze tra coloro che praticano sport e coloro che si apprestano ad un uso più contemplativo;

Benchè per le note motivazioni nazionali il Bilancio 2006 registri, rispetto all'anno 2004 e, naturalmente, rispetto al 2005, sostanziali decrementi degli stanziamenti di spesa corrente, relativa alla gestione delle attività ordinarie del settore, si mira al raggiungimento di più puntuali e estesi interventi di manutenzione in particolare nelle aree verdi intensamente fruite dagli utenti, dove si procederà ad attività :

- di manutenzione ordinaria del verde relativi a Parco e Giardini Reali, che verranno appaltati secondo capitolati rimodulati con particolare attenzione al raggiungimento di standard qualitativi più elevati ai fini dell'ottenimento di un maggior decoro delle aree, ponendo una particolare cura alla pulizia dei viali da foglie e detriti vegetali;
- servizio pulizia delle aree del Parco e dei Giardini Reali dai rifiuti con estensione del servizio anche nelle giornate festive e domenicali, oltre a piccoli interventi di pulizia ordinaria;
- servizio di manutenzione per i fabbricati nel Parco e per la Villa Reale, per opere edili, opere da idraulico, opere da elettricista, opere da fabbro, opere da tinteggiatore. Priorità di intervento verrà attribuita alla efficienza delle strutture e infrastrutture volte all'utenza pubblica e alla cura del particolare quali la funzionalità degli ingressi e delle strade bianche e di quelle asfaltate.

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

---

---

**GABRIELLA ROSSI**  
**ASSESSORE ALLA PERSONA E ALLE POLITICHE SOCIALI**

---

---

Costituisce indispensabile premessa a questa relazione al Bilancio di Previsione, porre l'accento sull'incertezza dell'entità delle risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali e sui vincoli imposti dalla recente Legge Finanziaria, in quanto direttamente o indirettamente limitano ed incidono sull'erogazione e programmazione dei servizi rivolti alle persone.

Inoltre il mutato contesto territoriale di riferimento per la programmazione degli interventi sociali in forma associata, a seguito dell'ingresso del Comune di Brugherio nel Distretto di Monza sprona a ripensare modalità di gestione coordinate e organiche tra i tre Comuni con rilevanti ripercussioni anche sugli indirizzi di spesa .

L'indirizzo politico di questa Amministrazione, in continuità con i Piani di Zona (PdZ) relativi alla prima triennalità e secondo i principi sanciti dalla Legge, dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali e dal Piano socio-sanitario regionale, è contenuto nel documento di programmazione triennale 2006-2008 in fase di approvazione.

Le strategie d'intervento fanno riferimento ai seguenti obiettivi:

- consolidamento del ruolo di regia nella programmazione dei servizi e relativa verifica e valutazione
- mantenimento dei livelli di prestazione quanti e qualitativa
- riordino delle modalità di accesso al welfare e di partecipazione alla spesa per dare attuazione a politiche tariffarie eque e perequate
- mantenimento della struttura di programmazione partecipata col terzo settore e con le parti sociali
- azione di governo in ambito di cooperazione partendo dall'analisi congiunta pubblico/privato dei bisogni del territorio e definizione delle priorità d'intervento

Ricordo che nell'ambito della programmazione associata, Monza è comune capofila di Intese che riguardano:

- l'integrazione scolastica del disagio dei minori (Intesa con le Istituzioni scolastiche stilata a livello Distrettuale)
- promozione di interventi sulle problematiche del carcere (Protocollo d'intesa a livello Interdistrettuale)
- promozione nell'attuazione di servizi a favore dei soggetti con disagio psichico (Intesa con l'Azienda Ospedaliera, AslMi3 a livello distrettuale)
- attuazione interventi a favore dell'handicap (Intesa con il C.S.A. di Milano)

Sempre in ambito di programmazione associata, il comune di Monza è ente capofila ( sono in atto appositi protocolli tra i tre Comuni del Distretto) nella

- gestione distrettuale dell'affido familiare e professionale
- gestione del servizio Tutela
- gestione dell'Ufficio GEA (grave Emarginazione Adulta)
- gestione dell'Unità Orientamento e integrazione Lavorativa (UOIL)

Sono in fase di elaborazione in ambito distrettuale:

1. analisi sulla disabilità grave dei bambini e degli adulti al fine di definire le tipologie di bisogno e le conseguenti risorse di accoglienza riabilitative, educative e socio-assistenziali in termini quali e quantitativi anche per la valutazione della opportunità di una gestione associata dei centri socio-educativi (prossimi CCD) esistenti sul territorio;
2. analisi sull'opportunità di accesso a servizi comunali (Asili nido, centri diurni integrati...) a livello intercomunale soprattutto laddove si registrano liste di attesa. Convenzioni specifiche o titoli sociali potranno permettere inserimenti privilegiati a cittadini nell'area distrettuale;

Tutti gli ambiti d'intervento hanno pari dignità e pregnanza e l'obiettivo è quello di garantire il consolidamento ed il mantenimento del livello assistenziale; l'analisi dei dati condotta nell'ambito della programmazione partecipata, ci conduce a indicare come prioritaria la messa a sistema di tutti i servizi a favore della famiglia, riconoscendola come luogo privilegiato per la prevenzione del disagio e quale "soggetto" più a rischio in questo contesto di incertezza e crisi economica e di fragilità relazionale sociale.

### **Servizi per i minori e per la famiglia**

L'azione di consolidamento dei servizi è rivolta alla tutela del minore in situazione di difficoltà e/o pregiudizio; al sostegno psico-sociale del minore e della sua famiglia (segretariato sociale ed équipe territoriali); al supporto educativo ai bambini e ai ragazzi (assistenza domiciliare minori ADM, assistenza domiciliare handicap ADH); al supporto sociale e pedagogico ai genitori nonché facilitazione di interscambio (gruppi di auto-mutuo aiuto); all'aggregazione, socializzazione e aiuto scolastico per i ragazzi (centri di aggregazione giovanile CAG e proposte di lavoro del Tavolo Intersettoriale "Città dei Bambini e dei ragazzi"); alla protezione ed accoglienza comunitaria per minori e madri con figli (nucleo specialistico integrato NIS – consolidato dopo fase sperimentale); all'affido familiare (servizio intercomunale affidi SIA e sperimentazione affido professionale); all'organizzazione di vacanze o attività estive (centri estivi, collaborazione con gli oratori); alla mediazione culturale e linguistica e di promozione formativo-culturale per le scuole (collaborazione con l'osservatorio scolastico).

Sono programmate forme di supporto economico finalizzate a contenere le situazioni di nuove povertà e/o di non possibilità d'accesso ai servizi per l'infanzia (Sussidio sociale, Buono 0/3, proposte di spazi famiglia, incontri sulla genitorialità come risposta alternativa alla domanda non evasa).

### **Servizi per l'handicap e per la famiglia**

Nell'ambito dei minori i centri socio educativi per i piccoli (CSE piccoli di via Omero e di via Ardirò) e gli interventi di assistenza domiciliare (ADH) sono risposte al bisogno emergente; è in corso, con esiti positivi, il progetto innovativo condotto in via sperimentale con la patologia neonatale dell'azienda ospedaliera San Gerardo per i genitori di bambini prematuri (progetto Hera) e proposte di socializzazione per i bambini in difficoltà e i loro

genitori ( spazio incontro, progetto Polo Libertà). In raccordo con l'istituzione scolastica, la neuropsichiatria infantile e il consultorio, si sono avviate le indicazioni dell'Accordo a suo tempo sottoscritto (in particolare: processi legati alla formulazione della diagnosi funzionale, alla valutazione e programmazione del progetto educativo e dell'anagrafe dinamica dell' handicap).

Per gli adolescenti e i giovani adulti è prevista un'implementazione delle attività di supporto domiciliare (assistenza domiciliare ADH e servizio assistenza domiciliare SAD), un miglioramento delle possibilità di accesso alla formazione lavoro (centro di formazione lavoro CFL e raccordo con le altre agenzie formative e all'attività di orientamento delle scuole) e al lavoro (servizio di orientamento della UOIL), la riprogettazione secondo le indicazioni regionali dei Centri Socio Educativi e del nuovo Centro di via Silva (CSE e CDD) e dei servizi per l'autonomia (servizi formazione autonomia SFA, Polo di Villasanta e progetto Appartamento di Brugherio). Inoltre avranno continuità i progetti di promozione e supporto ai gruppi di auto-mutuo-aiuto e delle associazioni di genitori.

La prospettiva è quella di ampliare e mettere in atto un sistema di servizi a sostegno e/o sollievo ai compiti di cura della famiglie e promuovere la continuità ai percorsi in atto sulle problematiche legate al "Dopo di noi" affinché le famiglie dei disabili assumano consapevolezza e prefigurino azioni efficaci ed individualizzate per quando non saranno più in grado di occuparsi dei propri congiunti. Dall'elaborazione del P d Z si evidenzia una forte criticità in ambito di accoglienza residenziale e semi-residenziale in situazioni di handicap grave spesso accompagnato da manifestazioni comportamentali auto e/o etero aggressive in sindromi complesse con fattori di comorbilità; tale problematicità ha necessità di trovare soluzioni sovradistrettuali e in stretta collaborazione con l'ambito socio-sanitario. In sinergia con il settore Mobilità e col settore Opere pubbliche sono previsti interventi per favorire la fruibilità dell'ambiente intesa sia nella realizzazioni di azioni per favorire l'accesso al trasporto pubblico che per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

### **Servizi per gli anziani e le famiglie**

Il supporto alla domiciliarità è un ambito prioritario d'investimento sostenuto da questa Amministrazione anche per la futura programmazione triennale. L'applicazione del buono sociale sul territorio ha aperto una valutazione del servizio di assistenza domiciliare (servizio SAD e ADI, pasti al domicilio) e sulla erogazione dei titoli sociali. A questo

proposito si vuole giungere alla definizione di una cartella sociale informatica per la presa in carico della casistica afferente alle persone anziane e alle loro famiglie. Sostenere la cultura della domiciliarità impone il governo e la messa in rete di tutti i servizi presenti sul territorio e le diverse opportunità di assistenza al domicilio (formazione badanti, accompagnamento delle famiglie nel raccordo domanda/offerta, buoni badanti, assistenza domiciliare, centri diurni e loro connessione, sportelli informativi, spazi aggregativi e culturali, consegna farmaci, trasporti...). Sarà fortemente perseguita la connessione tra il servizio sociale e il sistema sanitario soprattutto nella fase valutativa del bisogno (unità di valutazione multidisciplinare UVM) laddove la valutazione sociale, clinica e relazionale richiede un apporto di competenze pluridisciplinari per realizzare un progetto individualizzato che sia integrato e costantemente monitorato.

Avranno continuità i due progetti in atto per qualificare il lavoro di cura dell'anziano e l'incontro tra domanda ed offerta: Progetto Incontro 2 (partnership tra Comune di Monza e Caritas) e Progetto network (FSE – Multimisura: Distretto di Monza e Vimercatese).

La sperimentazione in corso col Centro di Aggregazione di San Rocco, è propedeutica alla programmazione di altri interventi di socializzazione per gli anziani autonomi ed autosufficienti.

Anche in questa pianificazione è previsto il sostegno ai servizi di assistenza diurni integrati accreditati ed operanti sul territorio.

Saranno implementate le iniziative ludico-ricreative-culturali: Cinema pomeridiano, feste ed eventi aggregativi, poli di intrattenimento estivi e promossi momenti di formazione per la partecipazione al volontariato a valenza sociale (nonni civici, protezione civile, associazioni)

La programmazione per gli interventi di prevenzione per l'emergenza caldo, il telesoccorso e, in generale, tutti gli interventi che prevedono anche una valenza dell'intervento sanitario, saranno concordati ed attuati in collaborazione con l'AslMi3.

### **Servizi per gli adulti in difficoltà e per le loro famiglie: area dell'emarginazione sociale, della povertà, delle dipendenze e dell'immigrazione.**

Profondi cambiamenti evidenziano problematiche sociali che di fatto hanno amplificato la fragilità di alcune fasce deboli e coinvolto gruppi di popolazione. Tali problematiche sono state oggetto di dibattito in manifestazioni patrociniate dal nostro Comune: nella recente Conferenza territoriale per la salute mentale promossa dall'AslMi3 (26 novembre 2005), nel

seminario della Federazione Italiana degli Organismi per le persone senza fissa dimora (Fiopsd, 18 novembre 2005) e nella tavola rotonda promossa dai Sindacati e dal Terzo settore sulle nuove povertà (20 ottobre 2005).

A fronte di questi rilievi, saranno consolidati ed implementati i servizi di risposta ai bisogni primari (Asilo Notturno di via Raiberti, servizio mensa, il centro di accoglienza di via Spallanzani CAIS, il servizio docce pubbliche), all'informazione ed accompagnamento per l'attivazione di risposte autonome alla propria condizione ( servizio informativo stranieri CESIS, formazione personale per la mediazione culturale, segretariato sociale presso l'asilo notturno, sportello sociale in Carcere).

Per la salute mentale vi è la prospettiva che tutti gli interventi ad investimento sociale sulla psichiatria siano in carico ai Comuni (con revoca delega Asl) e che sia avviato un percorso di stretta collaborazione con interventi integrati tra i servizi del comune e i servizi dell'Asl sulle dipendenze e sulla psichiatria (Serd, Noa e reparto ospedale) soprattutto per l'affronto dei casi emergenziali, gravi e complessi.

Il servizio di prevenzione e reinserimento in capo al centro diurno ergoterapico (CDE) è stato accreditato dalla Regione per l'intervento "pedagogico riabilitativo" e va nella direzione del recupero delle persone che hanno dipendenza da sostanze, della prevenzione delle dipendenze in generale e nel reinserimento sociale e lavorativo a contrasto dell'emarginazione.

Per quanto riguarda le politiche relative al carcere, Monza è comune capofila degli interventi a livello interdistrettuale. I finanziamenti per i diversi servizi espletati in forma associata, sono rivolti allo sportello sociale in carcere, all'istituzione della figura del garante, al sostegno di alcuni progetti per il lavoro e al sostegno dell'emergenza tramite il diretto sostegno delle Associazioni di volontariato. Sulle problematiche della sofferenza mentale all'interno della casa circondariale, si sta sviluppando il progetto "Scarcerando" in stretta collaborazione tra la Direzione del carcere, l'Azienda Sanitaria ed una Cooperativa.

A livello trasversale su tutti questi ambiti, vi è l'azione del servizio di inserimento lavorativo con l'obiettivo di integrare fortemente percorsi ed interventi.

Il bilancio prevede l'erogazione di contributi quale forme di assistenza economica diretta ai singoli o alle famiglie che non dispongono di risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali o che si trovano in situazione occasionale di emergenza. La modalità di accesso è in via di rinnovo normativo.

Una criticità in questo ambito è determinata dalla quasi totale assenza di servizi dedicati al genere femminile: in Città sono residuali le disponibilità di residenze o di servizi di accoglienza per le donne. Questa analisi ci porta alla proposta di una destinazione d'uso della cascina Cantalupo (manufatto pronto per la primavera 2006) all'accoglienza di donne in situazione di difficoltà, a residenze per l'emergenza e a piccoli nuclei e/o mamme con bambini.

### **Sostegno alla promozione del volontariato e di iniziative a sostegno di politiche Per i giovani.**

Si è consolidata, anche attraverso la programmazione partecipata, la rete tra le diverse agenzie di volontariato presenti sul territorio. Altresì proficua la collaborazione con il centro servizi della Provincia (CIESSEVI) l'investimento per l'organizzazione della giornata del volontariato rappresenta un'opportunità di promozione e visibilità. Si sostengono iniziative, progetti e l'erogazione dei contributi verrà regolata da criteri condivisi. In questo modo si andranno a privilegiare e sostenere le attività che hanno maggior ricaduta sulla comunità.

E' fondamentale l'apporto che le realtà oratoriali e quelle della cooperazione sociale danno nell'ambito del tempo libero, delle proposte estive e della socializzazione; l'attività "per e con i giovani", integrate anche dalle proposte dei centri di aggregazione giovanile (6 CAG comunale e 3 del privato accreditati) sono modulate dall'azione di confronto ed analisi dell'osservatorio giovani del P d Z e dal lavoro dei gruppi di raccordo tecnico territoriale nei quartieri. (GRTT).

Una criticità che sta emergendo è l'assenza di strutture di ricezione alberghiera propria della fascia giovanile: pensionati e/o ostelli. Sarà opportuno una pianificazione in sintonia con il settore opere pubblico ed urbanistica per avviare risposte idonee.

### **Gestione e formazione del personale**

Sono previste forme di accompagnamento degli operatori nell'affronto di problematiche collegate con gli obiettivi di settore. In primo luogo per la definizione in ambito PdZ della pianificazione degli interventi atti a favorire l'integrazione sociale e sanitaria. Inoltre, la programmazione triennale mira al raggiungimento di un sistema per l'accesso al welfare e

all'accreditamento di soggetti erogatori di servizi. L'esistente collaborazione con l'Istituto di ricerca Sociale e con l'Università Bocconi, fornirà il supporto adeguato.

Dal punto di vista dell'accompagnamento alla formazione permanente, l'Università Bicocca sarà l'interlocutore privilegiato (facoltà di Psicologia, Sociologia e Scienze della Formazione).

Rimane una forte criticità sul settore: la numerosità degli incarichi professionali. Questa precarietà impedisce a volte una risposta adeguata alle esigenze dei cittadini. Si sta valutando l'opportunità di una specifica formazione ed organizzazione "centralizzata" del segretariato sociale.

Rimando alla lettura del Piano di Zona 2006/2008 per una migliore descrizione degli interventi complessi e per una più completa esposizione dei servizi in atto.

---

---

## ALFREDO VIGANO' – ASSESSORE AL TERRITORIO

---

---

Nel 2004 si erano previste alcune cose rilevanti come, ad esempio, la predisposizione del Nuovo strumento urbanistico, necessario a seguito della entrata in vigore della legge regionale 12/05 che ha interrotto la procedura già avviata di approvazione del Piano Regolatore .

In effetti, nel rispetto dei tempi proposti, la Giunta ha già licenziato nel novembre 2005 **la proposta di progetto del nuovo PGT ( Piano di Governo del Territorio).**

Ne consegue che nel 2006 il nuovo Piano verrà posto alla attenzione del Consiglio Comunale per la sua approvazione.

In tal caso Monza sarà dotata per prima o comunque tra i primi Comuni di Lombardia, di un nuovo Piano ai sensi della nuova legge urbanistica.

Ciò è particolarmente importante per la riqualificazione della Città e per i nuovi obiettivi di valorizzazione e predisposizione di Servizi dettati dal ruolo di **Monza come Capoluogo della nuova Provincia di Monza e Brianza.**

Il Piano produrrà riflessi pieni, per quanto attiene al Bilancio, solo a seguito della sua approvazione, dato che in conformità alla nuova legge e per dettato normativo, **il Documento di Piano** prevede una relazione diretta tra Bilancio, Piano Triennale delle Opere Pubbliche, Piano dei Servizi e scelte di Piano nel coordinamento degli investimenti privati e pubblici al fine della realizzazione dei Servizi, in aree e opere.

Tuttavia, come già altre volte segnalato, si è costantemente mantenuto l'obiettivo di costruire un processo parallelo tra indirizzi e realizzazioni.

In tal senso sono contati sia il Documento delle Politiche urbanistiche, che l'esperienza costruita con l'avvio dei contenuti e studi sulle proposte inerenti le aree dimesse e da convenzionare e, ovviamente il lavoro svolto per la redazione del Piano Regolatore licenziato dalla Giunta nel dicembre 2004.

Si è pertanto mantenuto il principio di rapportare **“l'Urbanistica Operativa “** caratterizzata da Piani Attuativi, interventi a vario titolo convenzionati o con impegni da parte dei privati, e quella più strategica e di indirizzo di cui alla formulazione dei Piani Generali e cioè il PGT e Programmazione Territoriale .

E' continuata, in sostanza, la politica di coordinamento tra i tre livelli di Pianificazione e programmazione territoriale ( **PGT e Programmazione territoriale, Urbanistica Operativa, Edilizia e contestualizzazione ambientale**). Ciò consente di affermare che il PGT e prima il PRG licenziato, contengono già processi attuativi in atto o verificati nel contesto di coordinamento tra risorse pubbliche e private.

Nel 2005 infatti si sono approvati alcuni **Piani Attuativi** conformi agli indirizzi e si sono poste anche le basi di strumenti attuativi ulteriori inerenti il risanamento edilizio ed urbano di aree dimesse.

Molteplici sono gli interventi avviati nel 2005 che interessano **Aree Dimesse** o comunque interessate da edificazione da risanare, ristrutturare o sostituire.

Infatti dagli ultimi dati risulta che i numerosi interventi avviati in Città interessano per il **91%** circa aree già edificate e che necessitano di riqualificazione.

Vale la pena di evidenziare che interventi in aree già costruite comportano un immediato beneficio per le zone e quartieri interessati dato che aree ed opere di servizio completano parti già abitate della Città e generalmente realizzate contestualmente alla edificazione mediante il coordinamento e finalizzazione di risorse private dovute per oneri e convenzionamento.

Vi è in questo una relazione diretta col Bilancio e la realizzazione di opere pubbliche, sia per la dotazione di aree che di opere.

Questa significativa attività ha comportato il pieno raggiungimento delle ipotesi inerente gli **Oneri di Urbanizzazione** (comprese le monetizzazioni e il corrispettivo per il costo di costruzione), come fatto finanziario, e induce a ritenere che la linea di sviluppo in corso sia ancora in corso anche in ragione dello stesso stimolo della Programmazione Urbanistica in atto.

Il risultato è ancor più significativo se si tiene conto che si è ulteriormente accelerato il processo di intervento contestuale ad opera del privato per **Servizi Pubblici** che in generale interessano: completamento e riqualificazione di opere stradali, pedonali e ciclabili; opere secondarie per verde, parcheggi di superficie ed interrati, cessioni di aree ed opere rilevanti da connettere a interventi diretti comunali o realizzati dallo stesso privato in ragione di apposite **Convenzioni** o **Impegni Unilaterali**.

I provvedimenti pertanto hanno interessato tutte e tre i settori prima citati.

Si è anche ormai consolidata la sperimentazione inerente metodologie e procedure inerenti la **Contestualizzazione Paesaggistica** dei progetti pubblici e privati.

Procedura che oggi investe l'intero iter delle pratiche edilizie in ottemperanza anche del Piano Paesistico Regionale.

E' a termine la predisposizione del **Regolamento Edilizio** che è stato fatto scivolare di qualche mese i tempi originari per meglio connettere il Regolamento stesso con il Progetto di PGT.

Nel settore di **Urbanistica Operativa**, oltre a quanto sopra citato, si deve segnalare che alcuni interventi in aree dismesse saranno definiti, come da procedure già avviate, con appositi **Piani Particolareggiati** che potranno trovare ulteriore completamento con le scelte di PGT.

In particolare ci si riferisce agli interventi, importanti anche per la realizzazione di **Servizi Urbani e di Quartiere**, alcuni già in definizione e sottoposti come informazione anche alla Commissione Urbanistica, che riguardano appunto sia aree

dismesse che le stesse **Aree Industriali.**, oltre a Piani Attuativi di natura terziario-direzionale.

Il Settore partecipa anche, con quello di Programmazione urbanistica, agli **Accordi di Programma** in attuazione e in avvio con particolare riferimento all'**Università e al Polo Istituzionale** per la Nuova Provincia.

Tutti atti che dovrebbero vedere il proprio completamento di procedura nel 2006.

Di particolare rilevanza l'avvio anche di **Piani di Zona** che, con la già avviata procedura di **Edilizia Convenzionata in proprietà ed in affitto** in aree dismesse e interventi edilizi, consente di portare avanti l'attuazione del **Piano Casa** formulato in precedenza e per quanto attiene qui all'edilizia convenzionata mentre altro settpre segue quella Sociale.

Infatti è in corso l'approvazione nel **Piano Consortile di due Piani di Zona** a cui si aggiungerà altro provvedimento più generale nel 2006 in modo da consentire più ampio respiro per le scelte dei prossimi anni.

E' utile sottolineare che i provvedimenti a **Piano Attuativo, Accordo o inerenti altre forme Impegnate o Convenzionate** consentono, come già nel 2004 e 2005 di partecipare alla realizzazione dei **Programmi di Opere Pubbliche** ed in generale al diffuso miglioramento della qualità urbana in verde, parcheggi, pedonalità, ciclabilità e servizi e la risposta ai fabbisogni residenziali in proprietà ed in affitto.

Per la **Gestione Edilizia** si deve porre in evidenza la partecipazione coordinata a quanto su esposto inerente interventi di Urbanistica operativa nelle Aree dismesse e in generale negli interventi edilizi. Non secondaria la attività, come sopra segnalato, di messa a punto e gestione delle pratiche dal punto di vista Sstorico, Ambientale e Paesaggistico (**Ufficio Beni Ambientali**).

Nel 2006 si concluderà l'operazione inerente il **Condono edilizio**, il rafforzamento dei provvedimenti di **Sportello Unico** edilizio e inerente, in coordinamento con il

commercio, anche le Imprese. Sarà anche necessario potenziare il servizio per attivare l'**Ufficio del Sottosulo** e delle politiche di **Risparmio Energetico** a cui da impulso in particolare il PGT.

Si è detto che notevole è stata la gestione edilizia di cui in particolare è fortemente in crescita il ricorso da parte dei privati della **DIA**.

Ciò implica una riduzione dei tempi e conseguentemente una più attiva rispondenza tra domande ed uffici dato che per tutte le **SuperDIA** gli uffici predispongono comunque sia verifiche planivolumetriche che regolamentari ed ambientali.

Ultimo aspetto che si segnala è che nel 2005 si è predisposto il Primo **Piano delle Antenne** che andrà aggiornato ogni anno e che per il 2006 si porterà a compimento anche una cartografia specifica e innovativa relativa alla rete e si ipotizza un primo progetto di quartiere per l'attuazione di **Microcelle o Picocelle** diffuso.

Non secondario anche ricordare che nel 2006 si vuole provvedere ad uno sportello informativo relativo alla **Casa** ed agli alloggi in varia forma convenzionati.

Infatti il settore edilizia ha fortemente collaborato anche sul fronte della Casa inerente le impegnative di Proprietà convenzionata e alloggi in affitto a canone moderato.